



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 18 GIUGNO 2010

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

Per Abbonamenti e Inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

sul **c/c postale n. 12101671**
intestato a :
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale
67100 L'Aquila

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 03001 - L'Aquila Centro
IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale

NB: L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dal ricevimento - in Redazione - della **copia del versamento da inviare tramite fax al numero 0862/364219**

Inserzioni

MODALITA' di PUBBLICAZIONE

Alla Redazione dell'Ufficio B.U.R.A. via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila deve pervenire:

- 1. lettera di richiesta di pubblicazione** del documento recante intestazione, data, numero di protocollo, l'oggetto dell'atto (specificando se contiene allegati) e firma;
- 2. copia cartacea del documento** da pubblicare in originale o copia conforme;
- 3. gli allegati al documento** (se presenti) sempre in originale e numerati;
- 4. il file del documento** da pubblicare, che deve pervenire all'ufficio BURA su supporto informatizzato (cd o floppy) oppure per email al seguente indirizzo:
bura@regione.abruzzo.it

AVVERTENZE

- Nella lettera di richiesta di pubblicazione del documento è **obbligatorio** specificare il numero degli allegati da pubblicare e la forma di pubblicazione dell'atto stesso: **INTEGRALE** o per **ESTRATTO** (oggetto e dispositivo), indicando le parti da non pubblicare con "*omissis*".
- Se vi sono tabelle, immagini o altro non devono superare le dimensioni di **21 per 17 cm.**
- Il file deve essere necessariamente in **formato word A/4**

INSERZIONI A PAGAMENTO

Gli Enti non regionali o soggetti privati devono allegare alla richiesta scritta di pubblicazione:

- una copia dell'atto o documento da pubblicare con una **Marca da Bollo da 14,62 €** (1 ogni 4 facciate)
- la copia della **ricevuta di versamento** da effettuare sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila, dell'importo calcolato con le modalità di seguito riportate.

CALCOLO DEL PREVENTIVO

L'importo da versare per la pubblicazione varia in relazione all'atto da pubblicare ed è calcolato in base a quanto di seguito riportato:

- (foglio uso bollo massimo 61 battute)
- **€ 1,81 a rigo per i titoli e l'oggetto** evidenziati in neretto
- **€ 1,47 a rigo del testo da pubblicare** di ciascuna inserzione.

Il preventivo può essere richiesto all'Ufficio Bura tramite fax al numero **0862/364219** o compilando l'apposito modulo sul sito del BURA:

<http://bura.regione.abruzzo.it>

Informazioni

- Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."
- L'**accesso online** al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"
- Unico punto vendita: Ufficio BURA -via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila info: 0862/364211 - 4221. Per l'attivazione o il rinnovo dell'Abbonamento annuale tel. 0862/364214

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 10.05.2010, n. 386:

Ricognizione residui attivi, delle economie vincolate e dei residui passivi perenti al 31 dicembre 2008. Pag. 7

DELIBERAZIONE 10.05.2010, n. 389:

Variazione al bilancio di previsione 2010 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n° 3. Capp. 12622/01/E, 21042/01/E, 22011/01/E, 22052/01/E, 23000/01/E, 23135/01/E, 23137/01/E, 23138/01/E, 23174/01/E, 23229/01/E, 24007/01/E, 24252/01/E, 37214/01/E, 45006/01/E. Capp. 11068/01/S, 11202/01/S, 21006/01/S, 21530/01/S, 21531/01/S, 21532/01/S, 22001/01/S, 81542/01/S, 152414/01/S, 172334/01/S, 181001/01/S, 181004/01/S, 181420/01/S, 281420/01/S..... Pag. 22

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 21.05.2010, n. 50:

Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Associazione "AT-LANTIDE" con sede in San Salvo (CH)..... Pag. 27

DECRETO 21.05.2010, n. 51:

Approvazione modifiche statutarie dell' "Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) – Onlus di Pescara", con sede in Pescara.Pag. 34

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE LL.PP., SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE DEI BACINI IDROGRAFICI DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE - L'AQUILA

DETERMINAZIONE 26.05.2010, n. DC13/55:

T.U.11.12.1933,n.1775 – Fiume Gizio – Comune di Sulmona loc.tà S. Lucia – Concessione di derivazione d'acqua di litri/secondo massimi 300 medi 150 dall'acquedotto del Nucleo Industriale di Sulmona per uso idroelettrico - ditta: Soave Energia S.r.l.- Domanda 30 gennaio 2007 Pag. 48

DETERMINAZIONE 26.05.2010, n. DC13/56:

Ordinanza istruttoria per la domanda di derivazione di acqua ad uso idroelettrico per il rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica dal fiume Gizio in Comune di Pettorano sul Gizio - ditta: Soave Energia Project s.r.l. - Istanza 2 dicembre 2008 Pag. 49

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPettorato PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI CHIETI

DETERMINAZIONE 06.05.2010, n. DH9/49:

Concessione contributo in conto capitale. Ditta:CANTINE DRAGANI S.R.L. con sede in Comune di Ortona (CH). Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" - D.G.R. n. 753 del

07/08/2008 e s.m.i Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Pag. 51

DETERMINAZIONE 13.05.2010, n. DH9/52:

Concessione contributo in conto capitale. Ditta: SOC.COOP.AGR.CANTINA SOCIALE DI TOLLO, con sede in Comune di TOLLO. Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" - D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Pag. 54

DETERMINAZIONE 13.05.2010, n. DH9/53:

Concessione contributo in conto capitale. Ditta: Cantina Sociale Rinascita Lancianese Soc. Coop., con sede in Comune di Lanciano. Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P:S:R) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" - D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Pag. 57

DETERMINAZIONE 13.05.2010, n. DH9/54:

Concessione contributo in conto capitale. Ditta: Cantina Sociale Sannitica Soc. Coop. Agr., con sede in Comune di Canosa Sannita. Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P:S:R) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" - D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Pag. 60

DETERMINAZIONE 13.05.2010, n. DH9/55:

Concessione contributo in conto capitale.

Ditta: Soc. Coop. Agr. Coltivatori Diretti Tollo con sede in Comune di Tollo (CH). Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" - D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Pag. 63

DETERMINAZIONE 13.05.2010, n. DH9/56:

Concessione contributo in conto capitale. Ditta : Soc .Coop. Agr. Coltivatori Diretti Tollo con sede in Comune di Tollo (CH). Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" - D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Pag. 65

DETERMINAZIONE 13.05.2010, n. DH9/57:

Concessione contributo in conto capitale. Ditta : F.lli D'ONOFRIO s.r.l. con sede in Comune di VILLAMAGNA (CH). Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" - D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Pag. 68

DETERMINAZIONE 19.05.2010, n. DH9/58:

Concessione contributo in conto capitale. Ditta : EURO-ORTOFRUTTICOLA DEL TRIGNO SOC.COOP.AGR., con sede in Comune di S.SALVO (CH). Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" - D.G.R. n. 753 del

07/08/2008 e s.m.i Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Pag. 71

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 20.05.2010, n. DH7/437:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di coltura agraria seminativo – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di L' Aquila - Ditta TARQUINI Elda Pag. 73

DETERMINAZIONE 20.05.2010, n. DH7/438:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di coltura agraria seminativo – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di L' Aquila - Ditta TARQUINI Leonello Pag. 74

DETERMINAZIONE 20.05.2010, n. DH7/439:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di coltura agraria seminativo – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di L' Aquila - Ditta PETROCCO Genuino. Pag. 75

DETERMINAZIONE 20.05.2010, n. DH7/440:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di coltura agraria seminativo – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di L' Aquila - Ditta PETROCCO Cesidio. Pag. 76

DETERMINAZIONE 20.05.2010, n. DH7/441:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di coltura agraria seminativo – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di L' Aquila - Ditta VASARELLI Francesco. Pag. 77

DETERMINAZIONE 20.05.2010, n. DH7/442:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di coltura agraria seminativo – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Prata D'Ansidonia (AQ) - Ditta CASILIO Settimio Pag. 78

DETERMINAZIONE 20.05.2010, n. DH7/443:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di coltura agraria seminativo – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Barisciano (AQ) - Ditta TINARI Celestina , FATTORE Domenico e Stefano Pag. 78

DETERMINAZIONE 20.05.2010, n. DH7/444:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo e pascolo – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Capestrano (AQ) - Ditta CICCONE Gioele & C Pag. 79

DETERMINAZIONE 26.05.2010, n. DH7/452/USI CIVICI:

L.R. n. 25/88. Comune di BISEGNA (AQ)- Autorizzazione alla concessione terre civiche per attuazione P.S.R. ABRUZZO 2007/2013-..... Pag. 80

DETERMINAZIONE 26.05.2010, n. DH7/453/USI CIVICI:

L.R. n. 25/88. Comune di BARISCIANO (AQ)- Autorizzazione alla concessione terre civiche per attuazione P.S.R. ABRUZZO 2007/2013-..... Pag. 81

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 06.05.2010, n. DG11/55:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. del 21/08/06, n. 950- aggiornamento dell'atto di riconoscimento dell'impresa alimentare "Di Giampaolo Umberto" sede legale e stabilimento in c.da Sterparo dei

Santi, comune di Moscufo (PE).....Pag. 83

DETERMINAZIONE 07.05.2010, n. DG11/60:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. del 21/08/06, n. 950- aggiornamento dell'atto di riconoscimento dell'impresa alimentare della Ditta "D.D.M. 3 S.n.c. di Manucci R. & C." sede legale e stabilimento in via Napoli 53, comune di Tortoreto (TE). Pag. 85

DETERMINAZIONE 11.05.2010, n. DG11/62:

Reg. (CE) n.853/2004 e Deliberazione di G.R. n.950/2006 – Revoca riconoscimento all'Impresa Alimentare "Natur Trota Srl" impianto in via L'Aquila 9, 65022 Bussi sul Tirino (PE).- Pag. 87

DETERMINAZIONE 11.05.2010, n. DG11/63:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. del 21/08/06, n. 950- aggiornamento dell'atto di riconoscimento dell'impresa alimentare "Soc. Cooperativa Produttori Latte Majelletta a r. l." sede legale in c.da Vallicella, comune di Pretoro (CH) e stabilimento in c.da San Domenico comune di Guardiagrele (CH)..... Pag. 88

DETERMINAZIONE 13.05.2010, n. DG11/64:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. del 21/08/06, n. 950- aggiornamento dell'atto di riconoscimento dell'impresa alimentare "Salumificio Peppone S.r.l." sede legale e stabilimento in S.P. 37 di Cavalletto – loc. Monticchio, comune de L'Aquila (AQ). Pag. 90

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

**ABRUZZO PROMOZIONE TURISMO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 301
65122 PESCARA**

Estratto di bando di gara per procedura aperta per l'affidamento del servizio di in-

formazione e accoglienza turistica nell'ufficio IAT di Pescara Centro "Ex Silos" e sportello informativo Stazione Marittima di Pescara – cig 04940230ad. Pag. 92

COMUNE DI CANISTRO (AQ)

Graduatoria definitiva alloggi popolari bando di concorso 2009. Pag. 94

COMUNE DI LANCIANO (CH)

- Ampliamento est cimitero comunale del centro urbano decreto definitivo di esproprio – estratto.ex Artt. 23 e 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. Pag. 95

- Impianto di atletica leggera in localita' Follani decreto definitivo di esproprio – estratto ex artt. 23 d.p.r. 327/2001 e s.m.i. Pag. 95

COMUNE DI SCAFA (PE)

Approvazione accordo di programma fra l'Amministrazione Provinciale di Pescara e l'Amministrazione Comunale di Scafa (PE) per la "Realizzazione della variante c/o l'abitato di Scafa (PE)" intervento n. 7 del progetto denominato "Variante Scafa e sistemazione strade provinciali n. 57 e 60 [cod. V39/10-2]" — Art. 34 D.Lgs. n. 267/2000 e artt. 8 bis e ter L.U.R. n. 18/83 e s.m.i. Decreto Sindacale prot. n. 03 del 13.05.2010.....Pag. 96

**ECOGEN S.R.L.
PESCARA**

Avviso inerente la "Realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da biomasse con potenza ai fini della connessione pari a 420 kW da immettere nella rete elettrica MT con tensione nominale di 20 kV"..... Pag. 99

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 10.05.2010, n. 386:

Ricognizione residui attivi, delle economie vincolate e dei residui passivi perenti al 31 dicembre 2008.

LA GIUNTA REGIONALE

Considerato che

- l'art. 32 della legge regionale di contabilità regionale 25 marzo 2001, n. 3 riguardante i residui attivi, che testualmente recita: «1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse o non versate entro il termine dell'esercizio. 2. Tutte le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori entrate. 3. Il regolamento detta le modalità per la definizione e la conservazione nel bilancio dei residui attivi.»
- il comma 1 dell'art. 34 della legge regionale di contabilità regionale 25 marzo 2001, n. 3 riguardante i residui passivi, che testualmente recita: «1. Costituiscono residui passivi: a) le somme impegnate, a norma dell'art. 33 e non pagate entro il termine dell'esercizio. b) le somme assegnate dallo Stato e dall'Unione Europea con vincolo di destinazione anche se non impegnate»;
- il comma 3 dell'art. 34 della legge regionale di contabilità regionale 25 marzo 2001, n. 3

riguardante i residui passivi, testualmente recita: «le somme iscritte negli stanziamenti di spesa in conto capitale o di investimento non impegnate entro il 30 giugno possono essere mantenute in bilancio quali residui; le stesse, unicamente a quelle di cui alla lett. b) del comma 1, possono essere mantenute in bilancio, quali residui di stanziamento, non oltre il terzo esercizio finanziario successivo alla prima iscrizione.»

- i comma 4 e 5 dell'art. 34 della legge regionale di contabilità regionale 25 marzo 2001, n. 3 riguardante i residui passivi, testualmente e rispettivamente recitano: «I residui passivi relativi a spese correnti non pagati entro il secondo esercizio successivo in cui l'impegno si è perfezionato, si considerano perenti agli effetti amministrativi» e «I residui passivi relativi a spese in conto capitale e ad assegnazioni statali e comunitarie con vincolo di destinazione, non pagati entro il settimo esercizio successivo a quello di cui l'impegno si è perfezionato, si considerano perenti agli effetti amministrativi.»;
- il comma 1 dell'art. 35 della L.R. 25 marzo 2001, n. 3 che recita: «L'avanzo di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto, di cui all'art. 34, ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi.»;
- non è stato ancora predisposto il regolamento di contabilità previsto dall'art. 4 della citata legge regionale che dovrà stabilire le modalità per la definizione e la conservazione nel bilancio dei residui attivi, art. 32, e i compiti dei titolari dei centri di responsabilità amministrativa relativamente alla gestione della spesa della Regione, art. 33, L.R. 25.03.2002, n. 3;

Constatato che:

- con determinazione n. DA55 del 20 luglio 2009 il Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale - Dire-

- zione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia - ha definito l'attività di ricognizione del progetto DIVAS;
- con determinazione n. DA15/45 dell'11 agosto 2009 il Servizio Conservazione della natura e APE - Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia - ha definito l'attività di ricognizione del progetto INTEGRA;
 - con determinazione n. 24/2009/DE2 del 30 marzo 2009 il Servizio Pianificazione Territoriale ed Organizzazione dei Trasporti - Direzione Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale - ha definito l'attività di ricognizione in base all'art. 2, comma 5 della L. 194/98 e dell'art. 1 comma 604 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 che ha ridotto il contributo di euro 1.335.042,02 per ogni singola annualità dal 2006 al 2008;
 - con determinazione n. DG3/16 del 29 maggio 2009 il Servizio Risorse Finanziarie - Direzione Politiche della Salute - ha definito l'attività di ricognizione riferita alla deliberazione CIPE n. 97 del 28.09.07 con la quale viene assegnata alla regione Abruzzo a titolo di acconto di mobilità sanitaria extraregionale 2007 la somma di euro 4.561.422,00;
 - con determinazione n. DG/11/09 del 20 gennaio 2009 il Servizio Veterinario - Direzione Politiche della Salute - ha definito l'attività di ricognizione del capitolo di entrata 24122/01/E denominato: "Assegnazioni dello Stato di fondi per il pagamento delle indennità per l'abbattimento di animali infetti";
 - con determinazione n. DG/11/98 del 03 giugno 2009 il Servizio Veterinario - Direzione Politiche della Salute - ha definito l'attività di ricognizione del capitolo di entrata 23177/01/E denominato: "Assegnazioni dello Stato di fondi per l'istituzione della banca data ed anagrafe del bestiame";
 - con determinazione n. DD15/208 del 05 dicembre 2009 il Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo - Direzione Risorse Umane e Strumentali - ha definito l'attività di ricognizione dell'Intesa Istituzionale di programma - deliberazione CIPE 17/03 - ;
 - con determinazione n. DC/14/14 del 07 febbraio 2008 il Servizio Opere Marittime e Qualità delle Acque Marine - Direzione LL.PP. - ha definito il programma di monitoraggio per il controllo dell'ambiente marino costiero prospicienti la Regione;
 - con determinazione n. DB8/27 del 02 aprile 2010 il Servizio Bilancio - Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive - ha rideterminato gli stanziamenti dell'entrata e della spesa relativi al trasferimento statale riguardante il ripiano di disavanzi pregressi delle Aziende Sanitarie Regionali;
 - con nota del 10 agosto 2009, prot. RA89498/DE5, il Servizio Economico Finanziario, Controllo di Gestione e Politica tariffaria TPL - Direzione Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale - al fine di mantenere la salvaguardia degli equilibri di bilancio con riferimento alla compartecipazione IVA 2005 per l'importo complessivo di euro 1.316.580,00 ha disposto una riduzione di pari importo sul capitolo di spesa 181511/01/S, sull'impegno 4477/05 assunto con determinazione dirigenziale n. DE5/33 del 29.11.05;
- Visti i prospetti A) e B), che si allegano e costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che dettagliano, rispettivamente, per capitolo di entrata e di spesa le

somme da eliminare al 31.12.2008;

Tenuto conto che i residui attivi, di cui all'allegato A), e passivi e residui passivi perenti di cui all'allegato B) devono essere cancellati perché insussistenti/inesigibili/prescritti, e concorrono così alla determinazione del risultato d'esercizio, secondo quanto disposto dall'art. 35 della L.R. 25 marzo n. 3;

Tenuto conto che l'adozione della presente deliberazione comporta passività a carico del bilancio regionale per complessivi euro 660.868,29;

Visto l'art. 30 della legge della legge regionale di contabilità regionale 25 marzo 2001, n. 3 riguardante l'annullamento dei crediti;

Visti i prospetti C), D), E) e F), che si allegano e costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che dettagliano, per capitolo di entrata e di spesa l'eliminazione dei residui attivi e passivi da eliminare al 31.12.2008 di importo inferiore ad euro 10,00;

Vista la L.R. 25 marzo 2003, n. 3 recante norme sull'ordinamento contabile della Regione Abruzzo;

Dato atto che il Direttore preposto alle Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive e il Dirigente del Servizio Bilancio hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

Udito il Relatore;

A voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. l'eliminazione dei residui attivi perché insussistenti o inesigibili, di cui all'allegato

A), per un totale di euro 29.549.081,09 dal rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2008;

2. l'eliminazione delle partite relative a residui passivi, residui passivi perenti ed economie vincolate, di cui all'allegato B) per un totale di euro 28.888.158,94 in quanto insussistenti, inesigibili e prescritti, dalla tabella dei residui perenti vincolati e delle economie vincolate da riportare nel rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2008;
3. l'eliminazione dei residui attivi di importo inferiore ad euro 10,00, di cui agli allegati E) e F) , per un totale di euro 30,57 dal rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2008;
4. l'eliminazione dei residui passivi di importo inferiore ad euro 10,00, di cui agli allegati C) e D) , per un totale di euro 84,43 dal rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2008;
5. di inviare il presente atto alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo e alla Struttura Speciale di Supporto Controllo Ispettivo Contabile, prima della definitiva approvazione del rendiconto generale esercizio 2008, per quanto di loro competenza;
6. di inviare la presente deliberazione al Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia della Regione Abruzzo, per la pubblicazione della medesima sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Seguono allegati

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 386 del 10 MAG. 2010

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. Ivano Fiammi)

RESIDUI ATTIVI DA ELIMINARE AL 31.12.2008

capitolo	art	descrizione	UPB	Servizio	Residui attivi da residui	Residui attivi di competenza	Totale residui attivi da eliminare
21025	1	ASSEGNAZIONE PER PROGETTO DIVAS - PROGRAMMA INTERREG III A TRANSFRONTALIERO ADRIATICO	02.01.005	DN.00.00	4.623,96	-	4.623,96
21036	1	ASSEGNAZIONE PER PROGETTO "INTEGRA" - PROGRAMMA INTERREG III A	02.01.005	DN.03.00	-	1.024,92	1.024,92
23167	1	ASSEGNAZ. DELLO STATO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE L.18.6.1998, N.194 ART.2 COMMA 5 D. MIN. TRAS.20.10.1998.	02.02.011	DE.00.00	1.334.992,96	-	1.334.992,96
23177	1	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DI FONDI PER L'ISTITUZIONE DELLA BANCA DATI ED ANAGRAFE DEL BESTIAMEL. N. 81/97 E 3/01	02.01.003	DG.00.00	50,00	-	50,00
23226	1	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER L'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - INFRASTRUTTURE PER LE AREE DEPRESSE - L. 208/98 DELIBERA CIPE 142/99, 84/2000, 138/2000, 36/02, 17/03, 20/04, 35/05, 03/06	04.03.012	DD.11.00	2.050.000,00	-	2.050.000,00
23297	1	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DI FONDI PER IL MONITO-RAGGIO DELLE ACQUE MARINE PROSPICENTI LA REGIONE-ART.3 D.L. 13.6.1989, N.227 CONVERTITO IL LEGGE 4.8.19	04.03.006	DN.03.00	1.735,28	-	1.735,28
23519	1	TRASFERIMENTI DERIVANTI DALLA MOBILITA' SANITARIA	02.02.004	DG.03.01	4.561.422,00	-	4.561.422,00
23524	1	FINANZIAMENTO DELLO STATO PER RIPIANI DI DISAVANZI AZIENDE U.S.L. ESERCIZIO 2000 E RETRO ED INTEGRAZIONI FONDO SANITARIO	02.02.008	DG.00.00	21.483.961,43	-	21.483.961,43
24122	1	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DI FONDI PER IL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' PER L'ABBATTIMENTO DI ANIMALI INFETTI.	02.02.004	DG.00.00	111.270,54	-	111.270,54
					29.548.056,17	1.024,92	29.549.081,09

allegato a)

Il Dirigente Servizio Bilancio
dot. Carmine Cipollone



ALLEGATO come parte integrante alla delib.
 erazioni n. del 10 MAG. 2010
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dot. *[Firma]*)

RESIDUI PASSIVI E RESIDUI PASSIVI PERENTI DA ELIMINARE AL 31.12.2008

anno	U.P.	part. di	part. di	descrizione	servizio	codice di spesa	residuo passivo perenti da eliminare	residuo passivo totale da eliminare	allegato b)
2008	02.01.015	11051	1	REALIZZAZIONE PROGETTO DIVAS - PROGRAMMA INTERREG III A - PARTECIPAZIONE FESR	DN.00.00	UE	79,65	12.070,36	12.150,01
2008	02.01.015	11051	2	REALIZZAZIONE PROGETTO DIVAS - PROGRAMMA INTERREG III A - PARTECIPAZIONE STATO	DN.00.00	ST	55,58	8.449,21	8.504,79
2008	02.01.015	11051	3	REALIZZAZIONE PROGETTO DIVAS - PROGRAMMA INTERREG III A - PARTECIPAZIONE RAI	DN.00.00	UU	22,88	3.621,10	3.643,98
2008	02.01.015	11061	1	REALIZZAZIONE PROGETTO 42 PARALLELO - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE FESR	DN.03.00	UE	-	2.715,79	2.715,79
2008	02.01.015	11061	2	REALIZZAZIONE PROGETTO 42 PARALLELO - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE STATO	DN.03.00	ST	-	2.618,48	2.618,48
2008	02.01.015	11061	3	REALIZZAZIONE PROGETTO 42 PARALLELO - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE RAI	DN.03.00	UU	-	1.122,21	1.122,21
2008	02.02.009	12356	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - L.208/1998 - DELIB. CIPE 142/1999, 84/2000, 138/2000	DD.11.00	ST	-	177.756,32	177.756,32
2008	02.02.009	12357	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	DD.11.00	ST	-	1.872.243,68	1.872.243,68
2008	12.01.001	81512	1	ASSEGNAZIONE PER I RIPIANI DISAVANZI AZIENDE ULSANNO 2000 E RETRO ED INTEGRAZIONI DELLA QUOTA FONDO SANITARIO NAZIONALE 2001	DG.03.00	ST	-	21.483.961,44	21.483.961,44
2008	06.01.002	181511	1	INTERVENTI NEL CAMPO DEI TRASPORTI PER SPESE CORRENTI L.R. 9 SETTEMBRE 1983, N. 82 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	DE.04.00	RE	-	1.316.580,00	1.316.580,00
2008	06.02.001	182423	1	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE L.18.6.1998, N.194 ART.2 COMMA 5 D. MIN. TRAS. 2010/1998.	DE.02.00	ST	-	1.094.382,86	1.094.382,86
2008	06.02.001	182424	1	CONTRIBUTI DERIVANTI DAL MUTUO STIPULATO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS L.194/98 ART.2 COMMA 5.	DE.02.00	ST	-	958.497,45	958.497,45

RESIDUI PASSIVI E RESIDUI PASSIVI PERENTI DA ELIMINARE AL 31.12.2008

anno	UPB	capitolo	art.	descrizione	Servizio	tipologia spesa	Residui passivi da eliminare	Residui passivi perenti da eliminare	Residui passivi totali da eliminare
2008	06.02.001	182426	1	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA SOSTITUZIONE DIAUTOBUS DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE -ART.144, C.1 23.12.2000, N.388 E ART.54, C.1 L.23.12.199	DE.02.00	ST	-	1.223.676,41	1.223.676,41
2008	06.02.001	182428	1	CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE EX L. 488/89 E L. 388/00	DE.02.00	ST	728.570,24	0,00	728.570,24
2008	05.02.003	292434	1	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI IMPIANTO NITORAGGIO PER IL CONTROLLO DELLE ACQUE MARINEPROSPICIENTI LA REGIONE -ART.3 D.L.13.6.1988, N.227 CONVE	DC.00.00	ST	1.735,28	-	1.735,28
							730.463,63	28.157.695,31	28.888.159,94

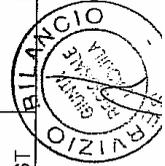
Il Dirigente Servizio Bilancio
dott. Carmine Cipollone



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. del **30 MAG. 2010**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. *Mario*)

ELIMINAZIONE RESIDUI PASSIVI DA RESIDUI DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 10,00

Allegato C)						Residui da eliminare da residui	
esercizio	U.P.B.	capitolo spesa	art.	Descrizione	Servizio	tipologia spesa	
2008	02.01.015	11006	1	REALIZZAZIONE PROGETTO MEM - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE STATO	DA.00.00	SU	9,04
2008	02.01.015	11007	1	REALIZZAZIONE PROGETTO MEM - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI	DA.00.00	UU	3,89
2008	02.01.015	11010	1	REALIZZAZIONE PROGETTO CAT - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI	DA.00.00	UU	1,30
2008	02.01.015	11020	1	REALIZZAZIONE PROGETTO VALENO - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE FESR	DA.02.00	UE	0,65
2008	02.01.015	11021	1	REALIZZAZIONE PROGETTO VALENO PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE STATO	DA.02.00	SU	1,05
2008	02.01.015	11022	1	REALIZZAZIONE PROGETTO VALENO - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI	DA.02.00	UU	0,45
2008	02.01.015	11027	1	REALIZZAZIONE PROGETTO CIFIV PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE STATO	DA.02.00	SU	7,84
2008	02.01.015	11028	1	REALIZZAZIONE PROGETTO CIFIV - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI	DA.02.00	UU	3,11
2008	14.01.002	11044	1	SOSTEGNO PER L'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003, N. 131 - MEZZI STATALI	DB.00.00	ST	0,01



ELIMINAZIONE RESIDUI PASSIVI DA RESIDUI DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 10,00

Allegato C)							Residui da eliminare da residui
esercizio	U.P.B.	capitolo spesa	art.	Descrizione	Servizio	tipologia spesa	
2008	02.01.015	11047	3	REALIZZAZIONE PROGETTO ADRIEUROP - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE RAI	DA.02.00	UU	7,78
2008	02.01.015	11048	3	REALIZZAZIONE PROGETTO WOOD-ART - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE RAI	DA.02.00	UU	6,35
2008	02.01.015	11050	2	REALIZZAZIONE PROGETTO ADRIEUROP - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE STATO	DA.02.00	ST	0,06
2008	02.01.015	11050	3	REALIZZAZIONE PROGETTO ADRIEUROP - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE RAI	DA.02.00	UU	0,01
2008	02.01.007	11409	1	SPESE PER TRASLOCHI E FACCHINAGGI.	DD.08.00	RE	4,16
2008	14.01.002	11464	1	ONERI PER LA REALIZZAZIONE DI UNIONI E FUSIONI TRA COMUNI E DEL PROGRAMMA DI RIORDINO TERRITORIALE DI CUI AGLI ARTT. 9, 10 E 11 DELLA L.R. N. 143 DEL	DB.03.00	RE	0,21
2008	14.01.002	11469	1	SPESE FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO ELETTORALE	DB.02.00	RE	1,13
2008	10.02.009	62436	1	INTERVENTI A FAVORE DEL TEATRO DI PROSA - L.R.11.2.1999, N. 5.	DM.09.00	RE	7,02
2008	13.01.005	71645	1	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI ANIFASS - L.R. 95/1999	DM.03.00	RE	0,08
2008	10.02.002	92401	1	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA E PISTE DI SCI DI FONDO - L.R. 7.3.2000, N. 20	DF.03.00	RE	0,08

ELIMINAZIONE RESIDUI PASSIVI DA RESIDUI DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 10,00

Allegato C)							
esercizio	U.P.B.	capitolo spesa	art.	Descrizione	Servizio	tipologia spesa	Residui da eliminare da residui
2008	07.02.005	102396	1	FINANZIAMENTO AI CONSORZI DI BONIFICA PER L'IRRIGAZIONE, PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE DI BONIFICA DI INTERESSE PUBBLICO E PER IL RISANAMENTO DEGLI STESSI ENTI - L.R. 7.6.1996, N. 36 E L.R. 12.8.1998, N. 70 -	DH.17.00	RE	0,01
2008	08.01.008	231680	1	INTERVENTI IN FAVORE DELLE COOPERATIVE ARTIGIANI DI GARANZIA PER CONcorso DELLE SPESE DI GESTIONE(ART.45, LETT. G E ART. 57) - L.R. 31.7.96, N.60	DI.04.00	RE	0,01
2008	02.01.009	321901	1	ONERI DERIVANTI DA TRANSAZIONI, LITI PASSIVE, PROCEDURE ESECUTIVE ED INTERESSI PASSIVI CONNESSI A PAGAMENTI INCOMPLETI O TARDIVI.	SE.00.00	RE	0,01
							54,25

Il Dirigente Servizio Bilancio
dott. Carmine Cipollone



Carmine Cipollone

ALLEGATO come parte integrante alla delibera n. 386 del 10 MAG 2010
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Guzzanti)

ELIMINAZIONE RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 10,00

Allegato D)							Residui da eliminare di competenza
esercizio	U.P.B.	capitolo spesa	art.	Descrizione	Servizio	tipologia spesa	
2008	02.01.015	11013	1	REALIZZAZIONE PROGETTO RIVERNET - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI	DA.00.00	UU	5,77
2008	02.01.015	11023	1	REALIZZAZIONE PROGETTO ADRI.PEN.TUR - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE FESR	DA.02.00	UE	4,73
2008	02.01.015	11024	1	REALIZZAZIONE PROGETTO ADRI.PEN.TUR PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE STATO	DA.02.00	SU	3,31
2008	02.01.015	11025	1	REALIZZAZIONE PROGETTO ADRI.PEN.TUR - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI	DA.02.00	UU	1,45
2008	02.01.015	11046	2	REALIZZAZIONE PROGETTO ADRIATIC TELEMED - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE STATO	DA.02.00	ST	9,09
2008	02.01.015	11046	3	REALIZZAZIONE PROGETTO ADRIATIC TELEMED - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE RAI	DA.02.00	UU	3,87
2008	02.01.005	11429	1	SPESA PER IL PATROCINIO LEGALE IN FAVORE DEL PERSONALE - L.R. 3.12.1979, N. 60, ART. 28 -	SE.00.00	RE	0,01
2008	02.02.006	12003	1	INTERVENTI DI PIU' SETTORI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO A BANDO SOCRATES AZIONE GRUNDTVIG2	DA.02.00	UE	1,81
2008	14.02.001	12340	1	TRASFERIMENTO DI FONDI REGIONALI PER SPESE DI INVESTIMENTO DERIVANTI DAL CONFERIMENTO DI FUNZIONI REGIONALI AGLI ENTI LOCALI E FUNZIONALI - L.R. 12.8.1998, N. 72 -	DB.03.00	RE	0,01

ELIMINAZIONE RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 10,00

						Allegato D)	
esercizio	U.P.B.	capitolo spesa	art.	Descrizione	Servizio	tipologia spesa	Residui da eliminare di competenza
2008	10.02.001	152378	1	ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE PROVINCE PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA INERENTI IL COMPLETAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI	DC.08.00	RE	0,01
2008	06.02.004	182410	1	INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE, IL POTENZIAMENTO E L'ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI RISALITA IN ABRUZZO - L.R. 13.12.2004, N. 44 -.	DE.04.00	RE	0,12
							30,18

Il Dirigente Servizio Bilancio
dott. Carmine Cipollone




ALLEGATO come parte integrante alla dell-
berazione n. 386 del 19 MAG. 2010
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. Walter Vignani)

ELIMINAZIONE RESIDUI ATTIVI DA RESIDUI DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 10,00

							Allegato E)	
esercizio	U.P.B.	capitolo entrata	art.	Descrizione	Servizio	tipologia entrata	Residui attivi da eliminare da residui	
2008	02.02.014	22005	1	CONTRIBUTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "SULLE CIME DEL GRAN SASSO D'ITALIA"	DA.00.00	ST	1,29	
2008	04.03.010	23153	1	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DI FONDI PER INTERVENTI AGEVOLATIVI ALLE IMPRESE "AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE" - L.25.2.1992, N.215.	DL.09.00	ST	5,43	
2008	02.02.011	23165	1	ASSEGNAZ. DELLO STATO DI FONDI PER IL RIPIANO DEI DISAVANZI D'ESERCIZIO DELLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBL. LOCALE RIFERITI AL PER. 1° GEN. 1997-31 DIC.	DE.05.00	ST	0,02	
2008	02.02.014	23172	1	ENTRATE DERIV. DAL TRASFERIMENTO DALLO STATO DI RISORSE PER I SERVIZI FERROVIARI IN CONCESSIONE AD F.S. SPA D'INTERESSE REGIONALE E LOCALE - ART.9 D.	DE.04.00	ST	0,01	
2008	04.03.011	23174	1	ENTRATE DERIVANTI DAL TRASFERIMENTO DALLO STATO DI RISORSE PER INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS.112/98 IN MATERIA DI VIABILITA'	DE.01.00	ST	0,01	
2008	02.02.014	23179	1	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DEL FONDO NAZIONALE PERIL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - ART. 11, COMMA 9, L. 9.12.1998, N. 431	DC.07.00	ST	3,62	
2008	04.03.007	23187	1	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 112/98 -	DI.05.00	ST	1,81	
2008	04.03.010	23194	1	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL DIRITTO AL LAVO-RO DEI DISABILI - L. 12.3.1999, N.68 -	DL.09.00	ST	0,05	



ELIMINAZIONE RESIDUI ATTIVI DA RESIDUI DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 10,00

esercizio	U.P.B.	capitolo entrata	art.	Descrizione	Servizio	tipologia entrata	Allegato E)	
							Residui attivi da eliminare da residui	Residui attivi da eliminare da residui
2008	04.03.002	23287	1	ASSEGNAZIONE STATALE RELATIVA AL PRUSST "CITTA' LINEARE DELLA COSTA" - D.M.LL.PP.8.10.1998	DC.07.00	SU		0,68
2008	04.04.001	23317	1	ASSEGNAZ. COMUNITARIA PER LA REALIZZ. PROGETTO INCLUD-PROGRAMMA INTERREG III B CADSES	DI.00.00	UE		0,11
2008	02.02.010	23434	1	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER L'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE - ART.68 L. 144/99	DL.10.00	ST		0,01
2008	02.01.003	23500	1	ASSEGNAZ. COMM. INTERMEDITERRANEA CRPM PER LA REALIZZAZ. PORTALE WEB DEL MEDITERRANEO	DA.02.00	UE		0,20
2008	02.02.004	23533	1	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER L'ASSISTENZA SANI-TARIA AGLI STRANIERI TEMPORANEAMENTE PRESENTI NEL TERRITORIO REGIONALE - ART. 33 L.3.6.98 N.40	DG.03.00	ST		0,10
2008	02.02.004	23538	1	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL PROGRAMMA SPECIALE DI SPERIMENTAZIONE "COINVOLGIMENTO E SO-STEGNO DEI FAMILIARI DEI PAZIENTI PSICHIATRICI"-ART. 12, C	DG.00.00	ST		0,01
2008	04.03.005	23547	1	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL CENTRO DI RIFE-RIMENTO REGIONALE PER I TRAPIANTI AI SENSI DELL'ALLEGGE 01.04.99, N. 91	DG.00.00	ST		0,19
2008	03.05.001	35019	1	RISARCIMENTO DANNI AUTOMEZZI DA PARTE DELLE COMPAGNIE ASSICURATIVE	DD.09.00	RE		0,05
2008	04.03.008	43013	1	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA RICERCA E LO STOCCAGGIO D'IDROCARBURI - ART. 4 D. LGS. 164 DEL 23.05.2000	DI.00.00	ST		0,01

ELIMINAZIONE RESIDUI ATTIVI DA RESIDUI DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 10,00

						Allegato E)	
esercizio	U.P.B.	capitolo entrata	art.	Descrizione	Servizio	tipologia entrata	Residui attivi da eliminare da residui
2008	04.03.001	43031	3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER INTERVENTI TERREMOTO DEL 7 E 11 MAGGIO 1984 - MEZZI DELLO STATO: OPCM N. 3480/05, G.U. DEL 31.12.05 N. 304 -	DC.05.00	ST	0,50
2008	04.03.004	43035	1	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER INTERVENTI REGIONALI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI IN AGRICOLTURA - LEGGE 14.02.1992, N. 185 -	DH.00.00	ST	3,00
2008	04.03.004	43045	1	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELLE AZIENDE APISTICHE - L. 24.12.2004, N. 313 -	DH.04.00	ST	5,49
2008	06.00.102	60110	1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO DIPENDENTI	DD.06.00	RE	0,15
							22,74

Il Dirigente Servizio Bilancio
dott. Carmine Cipollone



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **386** del **10 MAG 2010**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dot. *[firma]*)

ELIMINAZIONE RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 10,00

						Allegato F)	
esercizio	U.P.B.	capitolo entrata	art.	Descrizione	Servizio	tipologia entrata	Residui attivi da eliminare di competenza
2008	02.02.014	23179	1	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DEL FONDO NAZIONALE PERIL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - ART. 11, COMMA 9, L. 9.12.1998, N. 431	DC.07.00	ST	5,43
2008	02.04.001	24002	1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE AZIENDE FARMACEUTICHE DELLE RICHIESTE PAY BACK - L. 296 DEL 27.12.06 ART. 1, COMMA 796, LETT. G) -	DG.08.00	UU	2,40
							7,83

Il Dirigente Servizio Bilancio
 dott. Carmine Cipollone



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 10.05.2010, n. 389:

Variazione al bilancio di previsione 2010 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n° 3. Capp. 12622/01/E, 21042/01/E, 22011/01/E, 22052/01/E, 23000/01/E, 23135/01/E, 23137/01/E, 23138/01/E, 23174/01/E, 23229/01/E, 24007/01/E, 24252/01/E, 37214/01/E, 45006/01/E. Capp. 11068/01/S, 11202/01/S, 21006/01/S, 21530/01/S, 21531/01/S, 21532/01/S, 22001/01/S, 81542/01/S, 152414/01/S, 172334/01/S, 181001/01/S, 181004/01/S, 181420/01/S, 281420/01/S.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il protocollo d'Intesa per la Sperimentazione del "Sistema Informativo Nazionale sui Servizi Sociali per la non autosufficienza" (S.I.N.A.) tra la regione Liguria e la regione Abruzzo dell'11 gennaio 2010 che assegna alla regione Abruzzo la somma di euro 60.000,00 per la realizzazione del progetto sperimentale;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 0007077 del 9 febbraio 2010 che ha disposto l'impegno e il pagamento in favore delle regioni a statuto ordinario delle risorse finanziarie da trasferire per il primo trimestre 2010 per il finanziamento delle funzioni in materia di polizia amministrativa di cui al Titolo V del D. Lgs. n. 112 del 1998, che indica per la regione Abruzzo nella somma complessiva di euro 39.856,00 le risorse assegnate per l'anno 2009 secondo gli importi indicati nella col. 1) degli allegati nn. 4 e 5;

Visto la partnership agreement tra l'University College Syd e la regione Abruzzo per la realizzazione del programma "Policy, Health and Family Learning – The PoHeFa Project" che assegna alla regione Abruzzo la somma complessiva di euro 58.869,00;

Vista la nota del Servizio Assistenza Farmaceutica della Direzione Regionale Sanità del 15.03.2010 prot. 4642/8/650 con la quale si chiede la re-iscrizione della somma di euro 1.196,08 restituita a seguito di decesso del beneficiario ai sensi della L. 210/92;

Rilevato che è pervenuta al Servizio Tesoriere della Regione Abruzzo la somma di euro 1.196,08 come risulta dalla bolletta n. 217 del 04.02.10 recante come causale di versamento «per rateo Nov-dic. 2009 L. 210 92 riversata causa decesso sig. ... omissis »;

Vista la nota del 18 marzo 2010, prot. 50198, del Servizio Infrastrutture e Servizi della Direzione Lavori Pubblici con la quale si richiede l'iscrizione dell'importo complessivo di euro 116.202,80 sul capitolo di entrata 24252 U.P.B. 04.03.003, ai sensi del D.P.R. 616/77 art. 92;

Rilevato che è pervenuta al Servizio Tesoriere della Regione Abruzzo la somma complessiva di euro 116.202,80 come risulta dalle bollette n. 313, 314, del 18.02.10 rispettivamente di euro 96.577,44, euro 6.713,94, e dalle bollette n. 425 e 427 del 03.03.10 di euro 7.746,85 e euro 5.164,57 di cui alla L.R. n. 77 del 14.09.1999 e al DPR 616/77, aventi ad oggetto il finanziamento previsto dal decreto del Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 401 del 6 maggio 1987;

Rilevato che è pervenuta al Servizio Tesoriere della Regione Abruzzo la somma di euro 425.090,34 come risulta dalla bolletta n. 10 del 04.01.10 recante come causale di versamento «accisa gasolio ottobre 2009»;

Rilevato che è pervenuta al Servizio Tesoriere della Regione Abruzzo la somma di euro 905.140,64 come risulta dalla bolletta n. 185 del 01.02.10 recante come causale di versamento «accisa gasolio novembre 2009»;

Rilevato che è pervenuta al Servizio Tesoriere della Regione Abruzzo la somma di euro

305.482,80 come risulta dalla bolletta n. 416 del 02.03.10 recante come causale di versamento «accisa gasolio dicembre 2009»;

Rilevato che è pervenuta al Servizio Tesoriere della Regione Abruzzo la somma di euro 519.889,61 come risulta dalla bolletta n. 637 del 31.03.10 recante come causale di versamento «accisa gasolio gennaio 2010»;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 0007075 del 8 febbraio 2010 che ha disposto l'impegno e il pagamento in favore delle Regioni a statuto ordinario delle risorse finanziarie da trasferire per il primo trimestre 2010 per lo svolgimento delle funzioni conferite in materia di mercato del lavoro, DD.PP.CC.MM. 05.08.1999 e 14.12.2000 e indica per la regione Abruzzo alla col. 1) del prospetto n. 7 il totale delle risorse da trasferire per l'anno 2010 in euro 1.494.651,00;

Visto l'art. 1 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 0019444 del 05 marzo 2010 che ha disposto l'impegno e il pagamento in favore della regione Abruzzo dell'importo di euro 839.242,46, quali risorse finanziarie spettanti per il primo trimestre 2010 in relazione ai servizi aggiuntivi indicati alla col. 7) dell'allegato 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 novembre attivati dalla Ferrovia Adriatica Sangritana S.p.A per l'anno finanziario 2010;

Visto l'art. 2 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 0019444 del 05 marzo 2010 che ha autorizzato in favore della regione Abruzzo il pagamento dell'ulteriore importi di euro 3.356.969,85 quali risorse finanziarie spettanti per l'anno 2009 per l'esercizio dei servizi aggiuntivi

Rilevato che è pervenuta al Servizio Tesoriere della Regione Abruzzo la somma di euro 839.242,46 come risulta dalla bolletta n. 519 del 15.03.10 come recante causale di versamento «D. Lgs. 422/97 TPL art. 8 Servizi aggiuntivi

– 1 trimestre 2010»;

Rilevato che è pervenuta al Servizio Tesoriere della Regione Abruzzo la somma di euro 3.356.969,85 come risulta dalla bolletta n. 520 del 15.03.10 come recante causale di versamento «D. Lgs. 422/97 TPL art. 8 Servizi aggiuntivi anno 2009»;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 0007097 del 18 febbraio 2010 che autorizza l'impegno ed il pagamento dell'importo complessivo di euro 123.343.564,00 in favore delle regioni a statuto ordinario, secondo gli importi indicati alla col. 2) del prospetto 12) allegato, quale finanziamento spettante per il primo trimestre 2010 per lo svolgimento delle funzioni conferite in materie di viabilità e indica per la regione Abruzzo alla col. 1) del prospetto n. 12 le risorse nette da trasferire, in materia di viabilità per l'anno 2010, in euro 35.597.919,58;

Visto il protocollo di Intesa tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e Provincia di Treviso e regione Abruzzo del 9 dicembre 2009 per la realizzazione della seconda annualità del progetto "I laboratori della cittadinanza partecipata";

Preso atto che il comma 6 dell'art. 25 L.R. 25.03.2002 n. 3 recante "ordinamento contabile della regione Abruzzo" dispone che le variazioni al bilancio devono essere approvate entro il 30 novembre dell'anno in cui il bilancio si riferisce, salvo quelle di cui agli articoli 18 e 20;

Preso atto che la variazione da apportare al bilancio di previsione 2010, ai sensi dell'art. 25, comma 1, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3, sono così riepilogate:

STATO DI PREVISIONE	COMPETENZA	CASSA
Totale variazione in aumento dell'entrata	€ 46.359.309,74	46.359.309,74
Totale variazione in aumento della spesa	€ 46.359.309,74	46.359.309,74

Considerato che il bilancio mantiene il pareggio economico-finanziario ai sensi dell'art.

10 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3;

Visto l'art. 18 (variazioni di bilancio) della legge regionale 9 gennaio 2010, n. 02, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010. Bilancio pluriennale 2010-2012", che autorizza la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, ad introdurre variazioni al bilancio per l'incremento di unità previsionali di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate da legge o da specifiche convenzioni;

Visto il comma 2bis dell'art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3 (ordinamento contabile della Regione Abruzzo) che stabilisce "per l'assunzione degli impegni per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata si procede previo accertamento della relativa entrata da parte della medesima struttura che propone l'impegno";

Visto l'art. 23, comma 1) lettera h) della legge regionale del 14 settembre 1999 n. 77 inerente le funzioni del Direttore regionale sull'attribuzione dei poteri di spesa e di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione;

Visto l'art. 24, comma 2) lettera c) della L.R. 77/1999 inerente la funzione svolta dal Dirigente preposto sull'attuazione dei progetti e attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o di accertamento ed acquisizione delle entrate;

Visto l'art. 25, c. 2) della legge Regionale 25 marzo 2002 n. 3;

Dato atto che il Direttore preposto alla Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

Udito il Relatore;

A voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- a) di apportare nel bilancio per l'esercizio finanziario 2010, le variazioni, per competenza e per cassa riportate negli elenchi acclusi alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di invitare i dirigenti, nello svolgimento dei procedimenti di spesa che si attengano rigorosamente ai limiti costituiti dalle fonti di finanziamento garantendo che all'impegno della spesa, di cui all'art. 33, L.R. 25.03.02, n. 3 corrisponda preventivamente l'accertamento dell'entrata - art. 29 della L.R. 25.03. 2002, n. 3;
- c) di inviare la presente deliberazione al Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia della Regione Abruzzo, per la pubblicazione della medesima sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.

Segue allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **389** del **10 MAG. 2010**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. *Walter Garioni*)

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionale di base	capitolo entrata	descrizione	In aumento	Capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
01.02.001	12622	Trasferimento dello Stato di ulteriore compartecipazione al gettito accisa sul gasolio per autotrazione da destinare ai servizi di trasporto pubblico locale - art. 1, co. 298 L. 24 dicembre 2007, n. 244 -	2.155.603,39	181004	
02.01.001	21042	Assegnazione Comunitaria per la realizzazione del progetto "Policy, Health and Family Learning - Po.He.Fa " (capitolo di nuova istituzione)	58.869,00	11068	DA.02.00
02.02.014	22011	Assegnazioni dello Stato per i servizi di trasporto aggiuntivi esercitati dalla Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A.- art. 8 D. Lgs. 422/97	6.713.939,70	181001	
02.02.005	22052	Trasferimenti dello Stato per la realizzazione del progetto "I laboratori della cittadinanza partecipata" - Protocollo d'Intesa del 09.12.09 (capitolo di nuova istituzione)	121.072,19	21006	DL.22.00
02.03.001	23000	Trasferimento dallo Stato di risorse per interventi di parte corrente per funzioni trasferite dal D.Lgs.112/98 in materia di viabilità'	315.038,71	181420	
02.02.010	23135	Assegnazione dello Stato per l'attività dell'ente Abruzzo-Lavoro - d.lgs. 469/97 -.	821.563,90	21530	
02.02.010	23137	Assegnazione dello Stato per il funzionamento degli organi collegiali e delle direzioni regionali del lavoro - d.lgs. 469/97 -.	12.329,10	21531	
02.02.010	23138	Entrate derivanti dal trasferimento dello Stato di risorse relative al trattamento del personale trasferito ai sensi del d.lgs. 469/97	508.207,00	21532	
04.03.011	23174	Entrate derivanti dal trasferimento dallo Stato di risorse per interventi in conto capitale per funzioni trasferite dal D.Lgs.112/98 in materia di viabilità'	35.282.880,87	172334	
02.02.006	23229	Assegnazione dello Stato per funzioni amministrative in tema di energia delegate alle Regioni ai sensi dell'art. 30 del d.lgs.112/98	39.856,00	281420	
04.03.003	24252	Assegnazione dello Stato di fondi per la ricostruzione dei beni distrutti da eventi bellici (art. 92, D.R. 24.7.1977, n. 616).	116.202,80	152414	
02.04.001	24007/01	Recupero somme erogate su capitoli di spesa corrente finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Direzione Politiche della Salute	1.196,08	81542	
02.03.001	37214	Entrate per il personale trasferito alla regione ai sensi dei dd. L lgs. n°. 112/1998 e n. 469/1997	152.551,00	11202	
04.05.001	45006	Assegnazione regione Liguria per la realizzazione del progetto sperimentale S.I.N.A. - Sistema Informatico Nazionale sui Servizi per la non autosufficienza - (capitolo di nuova istituzione)	60.000,00	22001	DL.20.00
		Totale variazioni in aumento dell'entrata	46.359.309,74		

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.01.015	11068	Finanziamento Comunitario per la realizzazione del progetto "Policy, Health and Family Learning - Po.He.Fa " (capitolo di nuova istituzione)	58.869,00	21042	

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.01.005	11202	Trattamento economico del personale: principale ed accessorio	152.551,00	37214	
11.01.004	21006	Realizzazione del progetto "I laboratori della cittadinanza partecipata" - mezzi statali - (capitolo di nuova istituzione)	121.072,19	22052	
11.01.001	21530	Finanziamento statale per l'attività dell'ente abruzzo lavoro - art. 5, L.R. 76/98 e D. Lgs. 23.12.1997, n. 469 -.	821.563,90	23135	
11.01.001	21531	Spese di funzionamento degli organi collegiali e delle direzioni regionali del lavoro - d.lgs. 469/97 -.	12.329,10	23137	
11.01.001	21532	Spese per il trattamento del personale trasferito ai sensi del d.lgs. 469/97.	508.207,00	23138	
13.02.003	22001	Interventi per la realizzazione del progetto sperimentale S.I.N.A. - Sistema Informatico Nazionale sui Servizi per la non autosufficienza - mezzi altre regioni - (capitolo di nuova istituzione)	60.000,00	45006	
12.01.001	81542	Funzioni e compiti in materia di indennizzi a favore di soggetti danneggiati da complicanze a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni ed emoderivati	1.196,08	24007/01	
04.02.001	152414	Contributi in annualità per la ricostruzione dei beni distrutti da eventi bellici - art. 92 del D.P.R. 24.7.1977 n. 616 -.	116.202,80	24252	
06.02.002	172334	Interventi in conto capitale per funzioni trasferite dal D.Lgs. 112/98 in materia di viabilità	35.282.880,87	23174	
06.01.002	181001	Oneri per i servizi di trasporto aggiuntivi esercitati dalla Ferroviana Adriatica Sangritana S.p.A.- art. 8 D. Lgs. 422/97	6.713.939,70	22011	
06.01.002	181004	Interventi per l'adeguamento delle risorse destinate ai servizi di trasporto pubblico locale, comprese quelle di cui all'art. 8 del D. Lgs. N. 422/1997 - mezzi statali - art. 1, co. 298 L. 24 dicembre 2007, n. 244 -	2.155.603,39	12622	
06.01.007	181420	Interventi per studi programmatori nell'ambito della viabilità e della sicurezza stradale - funzioni trasferite dal d.lgs. 112/98 in materia di viabilità	315.038,71	23000	
08.01.017	281420	Funzioni amministrative in tema di energia delegate alle regioni ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 112/98 - L.R. 16.9.1998, n. 80 -.	39.856,00	23229	
		Totale variazioni in aumento della spesa	46.359.309,74		

Il Dirigente Servizio Bilancio
dott. Carmine Cipollone

Carmine Cipollone



DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 21.05.2010, n. 50:

Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Associazione "ATLANTIDE" con sede in San Salvo (CH).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Visto l'art. 117 della Costituzione;

Visti gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile;

Visto il D.P.R. 10 febbraio 2000, n.361, "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";

Visto, in particolare, l'art. 7 del citato D.P.R. 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'art. 14 del D.P.R. 616/1977 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola Regione;

Vista la L.R. 3/3/2005 n. 13 "Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell'art. 14 DPR. 24/7/1977 n. 616. Abrogazione della L.R. 6/1991", che disciplina le funzioni amministrative in materia, ai sensi della quale si è svolto l'iter procedimentale finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Associazione "ATLANTIDE" con sede in San Salvo (CH);

Vista l'istanza dell'11/6/2009 presentata dal Presidente e legale rappresentante della Associazione "ATLANTIDE" con sede in San Salvo (CH), Via Enrico Toti, n. 1, successivamente regolarizzata all'esito della produzione della

documentazione prevista, volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Associazione e l'iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche della Regione Abruzzo;

Visto l'Atto Costitutivo di Associazione del 23/5/2002 rep. n. 10734, racc n. 6903 a rogito della dott.ssa Manuela Carmina, notaio in Cupello, lo Statuto, allegato "B" del medesimo atto;

Visto il successivo Verbale di assemblea straordinaria del 4 maggio 2009, a rogito del dott. Andrea Bafunno, notaio in San Salvo, rep. n. 48763, racc. n. 13193 e lo Statuto allegato "B" del medesimo atto;

Accertata, sulla base dello Statuto dell'Ente e della documentazione allo stesso allegata, la competenza regionale a pronunciarsi sull'istanza poiché le finalità della Associazione rientrano tra le materie elencate nel D.P.R. 616/77 e la sua attività si esaurisce nell'ambito del territorio regionale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 13/2005, l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l'acquisizione dei pareri necessari, ai fini di una compiuta valutazione dei vari aspetti interessati dal procedimento finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Associazione "ATLANTIDE", con sede in San Salvo, si sono realizzati per il tramite di tre Conferenze di Servizi, tenutesi rispettivamente in data 30/9/2009, 10/2/2010 e 4/5/2010;

Visto il verbale della Conferenza di Servizi del 4/5/2010 nel corso della quale si è preso atto dei pareri favorevoli al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato in favore della Associazione "ATLANTIDE", con sede in San Salvo (CH) da parte delle competenti Direzioni regionali;

Rilevati l'interesse sociale e la valenza delle finalità della Associazione, quali quelle di promozione della cultura, del tempo libero e

delle attività sociali;

Verificata la conformità dello Statuto alle vigenti disposizioni;

Accertato che sussistono le condizioni per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alla Associazione "ATLANTIDE", con sede in San Salvo (CH) e per l'iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo;

Dato atto che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di concedere, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 13/2005, il riconoscimento della personalità giuridica di natura privata alla Associazione

"ATLANTIDE", con sede in San Salvo (CH), Via Enrico Toti, n. 1;

- di iscrivere la predetta Associazione nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto all'interessato, ai sensi dell'art. 21 della L. 6/12/1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di notifica del presente atto all'interessato, in base a quanto disposto dagli artt. 8 e seg. del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

L'Aquila, li 21 maggio 2010

IL PRESIDENTE
Giovanni Chiodi

Segue allegato

ALLEGATO "B" ALLA RACCOLTA N. 13.193

STATUTO

ASSOCIAZIONE ATLANTIDE

Art. 1)

E' costituita un'associazione denominata "ATLANTIDE" con la partecipazione del comune di San Salvo e dei componenti del Progetto Atlantide.

Art. 2)

L'associazione ha sede legale e amministrativa in San Salvo (CH) alla Via Enrico Toti n. 1. L'associazione potrà avere sedi operative diversamente dislocate qualora ritenute utili per il raggiungimento degli scopi sociali. L'associazione esaurisce le sue finalità nell'ambito del territorio della Regione Abruzzo.

Art. 3)

L'associazione ha durata illimitata.

Art. 4)

L'associazione non ha finalità di lucro e intende perseguire il seguente scopo: - promozione della cultura, del tempo libero e delle attività sociali.

Art. 5)

L'associazione intende perseguire tale scopo, nell'ambito delle suddette finalità, attraverso: - l'organizzazione e gestione di Festival e rassegne cinematografiche; - la gestione di biblioteche, mediateche e centri multimediali; - la gestione di laboratori espressivi e rassegne teatrali; - la gestione di sale teatrali e di centri polifunzionali; - la produzione di pubblicazioni, cataloghi, brochure e manifesti; - le iniziative promo-editoriali; - la produzione di filmati audiovisivi; - l'organizzazione di incontri, convegni, momenti formativi e seminarili; - il coordinamento e la gestione di scambi culturali giovanili; - l'organizzazione di mostre e fiere; - l'organizzazione di viaggi culturali; - la gestione di eventi culturali e musicali; - la gestione di ludoteche e ludobus; - la gestione di servizi informagiovanili; - l'organizzazione e la gestione di attività socio-educative e didattiche, formative, sanitarioassistenziali e di impegno civile; - la progettazione e la gestione di specifici interventi nell'ambito di leggi, regionali, nazionali e comunitarie; - prevenzione della tossicodipendenza.



11

Art. 6) =====
 Possono essere soci gli Enti Pubblici territoriali: Comuni, Province, Comunità Montane, oltrechè persone fisiche. =====

Art. 7) =====
 Per il raggiungimento di dette finalità, l'associazione potrà concertare iniziative e stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per la gestione di iniziative di servizi. =====

Art. 8) =====
 L'associazione potrà collaborare o aderire a qualsiasi ente pubblico o privato, locale, nazionale o internazionale, nonchè collaborare con organismi o associazioni coi quali ritenga utile avere collegamenti finalizzati a scopi socio-culturali. =====

Art. 9) =====
 L'associazione potrà, inoltre, ricevere, contributi o sovvenzioni di qualsiasi natura da enti pubblici o privati, locali, nazionali o internazionali, ai fini del raggiungimento degli scopi associativi. =====

Art. 10) =====
 Nell'associazione si distinguono i soci fondatori e i soci ordinari. Sono soci fondatori quelli risultanti dall'atto costitutivo. Il rapporto associativo è unico per tutte le figure dei soci, indipendentemente dal tipo. Viene esclusa qualsiasi forma di temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Tutti gli associati o partecipanti hanno il diritto di voto anche per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. =====

Art. 11) =====
 Possono essere soci dell'associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che intendano perseguire gli scopi e le finalità dell'associazione. =====

Art. 12) =====
 Per essere ammesso a socio occorre presentare domanda al consiglio direttivo e versare la quota di iscrizione deliberata dal consiglio stesso. =====
 Sull'ammissione a socio il consiglio direttivo delibera con la maggioranza della metà più uno dei componenti. Le decisioni del consiglio direttivo devono essere ratificate dall'assemblea dei soci nella prima seduta utile. =====

Art. 13) =====
 Può essere escluso il socio che ammette azioni pregiudizievoli agli scopi o al patrimonio dell'associazione. Il consiglio direttivo decide sull'esclusione del socio con le stesse modalità indicate per l'ammissione. =====

Art. 14) =====
 Il socio recedente o escluso non ha diritto ad alcun rimborso. Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al consiglio direttivo. =====

Art. 15) =====



Sono organi dell'associazione: =====
 - l'assemblea dei soci; =====
 - il consiglio direttivo; =====
 - il presidente. =====

Art. 16) =====

L'assemblea è composta dalla generalità dei soci. Essa è convocata dal consiglio direttivo. =====

La convocazione dell'assemblea è fatta mediante avviso affisso nella sede sociale oppure spedito a tutti i soci e da pubblicare all'albo della sede sociale almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Le assemblee sono validamente costituite in prima convocazione quando sono presenti almeno due terzi dei soci. Le assemblee di seconda convocazione deliberano validamente sia il numero dei soci intervenuti. Sono approvate le proposte con voto favorevole della maggioranza dei presenti. L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e su quant'altro di sua competenza. =====

E' invece richiesto il voto favorevole dei due terzi dei soci aderenti per modificare lo statuto dell'associazione, per deliberare lo scioglimento dell'associazione e per la nomina e la revoca dei liquidatori. =====

Art. 17) =====

Non sono ammessi voti per corrispondenza. Le deleghe sono ammesse soltanto tra soci e con un massimo di due per socio. ==
 Ogni socio ha diritto ad un voto indipendentemente dal valore o dal numero delle quote associative medesime. =====

Art. 18) =====

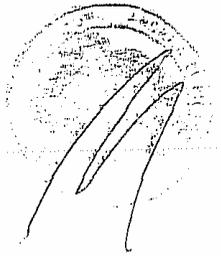
Le deliberazioni prese con l'osservanza delle norme dello statuto e della legge sono vincolanti anche per la minoranza, salvo il diritto di recesso dei singoli soci. =====

Art. 19) =====

L'assemblea nomina, di volta in volta, un presidente ed un segretario della seduta; il verbale dell'assemblea viene firmato dal presidente e dal segretario. =====

Art. 20) =====

L'associazione è retta da un consiglio direttivo che cura l'amministrazione ordinaria e straordinaria della medesima ed ha il compito di elaborare e gestire il programma annuale delle iniziative e delle attività associative e di indicare le relative quote di partecipazione ai costi. Il consiglio direttivo è composto da un numero di membri variabile da tre a nove, secondo la determinazione dell'assemblea all'atto della nomina, scelti fra tutti i soci o categorie di soci. ==
 L'assemblea determina anche la durata in carica del consiglio direttivo che non potrà essere comunque inferiore a tre anni. I membri del consiglio direttivo possono perdere la loro qualifica, anche prima del termine previsto per il loro incarico, qualora si verifico le condizioni di esclusione del socio



di cui all'art. 13. =====
 Il consiglio direttivo elegge tra i suoi membri il presidente che rappresenta legalmente l'associazione di fronte a terzi ed in giudizio, nonché davanti a tutte le autorità amministrative e giudiziarie ed ha l'uso della firma sociale. =====

Il presidente può conferire procure speciali ai soci e incarichi professionali a terzi per determinati atti o categorie di atti, dopo l'approvazione del consiglio direttivo. =====

Il presidente dura in carica per il medesimo periodo di durata del consiglio direttivo. =====

Art. 21) =====
 L'associazione chiude l'esercizio sociale il 31 dicembre di ogni anno. =====

I bilanci ed i rendiconti verranno pubblicati nell'albo dell'associazione per 30 (trenta) giorni consecutivi prima dell'assemblea convocata per l'approvazione. =====

Ciascun socio può chiedere in qualsiasi momento copia del bilancio o del rendiconto approvato. =====

Art. 22) =====
 Entro e non oltre cinque mesi dalla data di chiusura dell'esercizio dovrà essere convocata l'assemblea dei soci, per l'approvazione del bilancio. =====

Art. 23) =====

Il patrimonio dell'associazione è costituito: =====

- dalle quote sociali di iscrizione deliberate dal consiglio direttivo; =====

- da ogni bene mobile ed immobile che diverrà proprietà dell'associazione; =====

- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio; =====

- da eventuali donazioni, erogazioni, lasciti, contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura. =====

La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile. E' ammesso il trasferimento per causa di morte agli eredi dietro loro esplicita richiesta, da formulare al consiglio direttivo entro un anno dalla data del decesso. =====

E' vietata, anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma, la distribuzione tra i soci di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. =====

Art. 24) =====

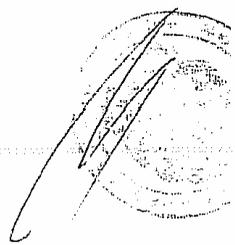
Il consiglio direttivo fa facoltà di emettere un regolamento per l'attività dell'associazione, ovvero più regolamenti per singoli settori di attività. =====

Art. 25) =====

L'assemblea dei soci, qualora lo ritenga opportuno, può nominare un collegio di tre revisori dei conti che durerà in carica quanto il consiglio direttivo. Al collegio spetterà la vigilanza sulla contabilità e sull'amministrazione dell'asso-



ciazione. =====
Art. 26) =====
Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea dei soci con la maggioranza prevista dall'art. 11 del presente statuto; l'assemblea provvede, in questo caso, alla nomina di uno o più liquidatori. =====
La destinazione dell'eventuale saldo attivo della liquidazione, come pure il patrimonio residuo non dismesso, dovranno essere destinati ad altri enti non commerciali che perseguono finalità analoghe, oppure a fini di generale o pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662. =====
Art. 27) =====
L'associazione è proprietaria del logo rappresentato sul foglio allegato in calce al presente statuto. Il logo potrà essere utilizzato dai soci come elemento grafico distintivo al fine di valorizzare la propria attività o, più semplicemente di pubblicizzare la propria adesione all'associazione. =====
Art. 28) =====
Per quanto non previsto nel presente statuto, valgono le norme di legge in materia. =====
F.TO FRANCESCA BLASETTI DI LUZIO =====
F.TO VALERIA CILLI =====
F.TO CLAUDIA MANFREDI =====
F.TO GABRIELE MARCHESE =====
F.TO NOTAIO ANDREA BAFUNNO =====



DECRETO 21.05.2010, n. 51:

Approvazione modifiche statutarie dell'Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) – Onlus di Pescara”, con sede in Pescara.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Visto l'art. 117 della Costituzione;

Visti gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile;

Visto il D.P.R. 10 febbraio 2000, n.361, “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto”;

Visto, in particolare, l'art. 7 del citato D.P.R. 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'art.14 del D.P.R. 616/1977 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola Regione;

Vista la L.R. 3/3/2005 n. 13 “Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell'art. 14 DPR 24/7/1977 n. 616. Abrogazione della L.R. 6/1991”, così come modificata dalla L.R. 47/2006, che disciplina le funzioni amministrative in materia, ai sensi della quale si è svolto l'iter procedimentale finalizzato all'approvazione delle modifiche statutarie dell'Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) – Onlus di Pescara”, con sede in Pescara;

Vista l'istanza del 18/11/2009, presentata dal Presidente e Legale rappresentante dell'Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) – Onlus di Pescara”, con sede in

Pescara, Viale Giovanni Bovio presso il Parco Sabucchi, volta ad ottenere l'approvazione delle modifiche statutarie e l'iscrizione delle stesse nel Registro delle persone giuridiche della Regione Abruzzo;

Visto il verbale di assemblea del 29/10/2008 rep. n. 27852, racc. n. 9634, a rogito del dott. Giovanni Di Pierdomenico, notaio in Cepagatti, e lo Statuto allegato al predetto atto sotto la lettera “B”;

Accertata, sulla base dello Statuto dell'Associazione e della documentazione allo stesso allegata, la competenza regionale a pronunciarsi sull'istanza poiché le finalità dell'Ente rientrano tra le materie elencate nel D.P.R. 616/77 e la sua attività si esaurisce nell'ambito del territorio regionale;

Dato atto che, sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 6 della L.R. 13/2005, l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l'acquisizione dei pareri necessari, ai fini di una compiuta valutazione dei vari aspetti interessati dal procedimento finalizzato all'approvazione delle modifiche statutarie dell'Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) – Onlus di Pescara”, con sede in Pescara, si sono realizzati per il tramite di due Conferenze di Servizi, tenutesi rispettivamente in data 21/1/2010 e 4/5/2010;

Visto il verbale della Conferenza di servizi del 4/5/2010 nel corso della quale si è preso atto dei pareri favorevoli all'approvazione delle modifiche statutarie dell'Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) – Onlus di Pescara”, con sede in Pescara, da parte delle competenti Direzioni regionali;

Verificata la conformità dello Statuto alle vigenti disposizioni;

Accertato che sussistono le condizioni per l'approvazione delle modifiche dello Statuto dell'Associazione Famiglie di Persone con

Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) – Onlus di Pescara”, con sede in Pescara e per l’iscrizione delle stesse nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo;

Dato atto che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, valutazioni Ambientali, Energia ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare le modifiche dello Statuto dell’“Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) – Onlus di Pescara”, con sede in Pescara, Viale Giovanni Bovio presso il Parco Sabucchi, deliberate dall’assemblea della Associazione con atto del 29/10/2008 rep. n. 27852, racc. n. 9634, a rogito del dott. Giovanni Di Pierdomenico, notaio in

Cepagatti e lo Statuto allegato al predetto atto sotto la lettera “B”;

- di iscrivere le predette modifiche nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Il presente decreto e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto all’interessato, ai sensi dell’art. 21 della L.6/12/1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di notifica del presente atto all’interessato, in base a quanto disposto dagli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

L’Aquila li 21/05/2010

IL PRESIDENTE
Giovanni Chiodi

Segue allegato

STATUTO

ANFFAS – ONLUS di PESCARA
ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITA'
INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE

- Titolo primo: Sede, fini e risorse economiche**
- Art. 1 COSTITUZIONE
- Art. 2 SEDE
- Art. 3 FINALITA' E ATTIVITA'
- Art. 3.1 OBBLIGHI CONNESSI ALL'APPARTENENZA AD ANFFAS ONLUS
- Art. 4 RISORSE ECONOMICHE
- Titolo secondo: Soci**
- Art. 5 SOCI
- Art. 5 bis ONORIFICENZE
- Art. 6 CESSAZIONE QUALITA' DI SOCIO
- Titolo terzo: Organi Sociali**
- Art. 7 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE
- Art. 7 bis CARICHE SOCIALI
- Art. 8 ASSEMBLEE: CONVOCAZIONI
- Art. 9 ASSEMBLEE: QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI
- Art. 10 ASSEMBLEE: POTERI
- Art. 11 CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPOSIZIONE
- Art. 12 CONSIGLIO DIRETTIVO: FUNZIONAMENTO
- Art. 13 CONSIGLIO DIRETTIVO: POTERI
- Art. 14 CONSIGLIO DIRETTIVO: DECADENZA DEL CONSIGLIERE
- Art. 15 PRESIDENTE
- Art. 16 COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
- Art. 17 COLLEGIO DEI PROBIVIRI
- Titolo quarto: Norme Amministrative**
- Art. 18 BILANCIO ED AVANZI DI GESTIONE
- Art. 19 DURATA DELL'ASSOCIAZIONE
- Art. 20 SCIoglimento
- Art. 21 REGOLAMENTO
- Art. 22 NORME DI RINVIO
- Art. 23 NORMA TRANSITORIA DI ATTUAZIONE

TITOLO PRIMO: SEDE, FINI E RISORSE ECONOMICHE

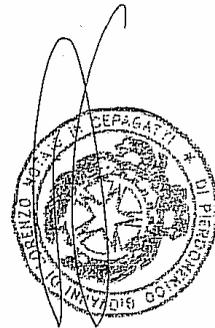
Articolo 1 COSTITUZIONE

È costituita l'Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) - Onlus di Pescara, in breve denominabile anche Anffas Onlus di Pescara". Tale denominazione o la denominazione abbreviata Anffas Onlus di Pescara, sarà usata in qualsiasi segno distintivo ed in ogni comunicazione rivolta al pubblico.

L'Associazione è un Ente giuridicamente autonomo parte dell'unitaria struttura Anffas Onlus, come determinato nello Statuto dell'Anffas Onlus Nazionale.

Articolo 2 SEDE

L'Associazione ha sede legale in Pescara, Viale Giovanni Bovio,



presso il Parco Sabucchi.

L'Associazione esaurisce le proprie finalità statutarie nel territorio della Regione Abruzzo

La sede legale può essere trasferita in altro Comune solo con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci e ciò comporterà modifica dello statuto.

Il Consiglio Direttivo può deliberare il trasferimento della sede all'interno dei confini comunali senza che ciò comporti la modifica dello Statuto.

I soci devono essere tempestivamente informati del trasferimento della sede.

Articolo 3 FINALITA' E ATTIVITA'

L'Associazione ha struttura democratica, non ha scopo di lucro, (opera prevalentemente su base di volontariato), le cariche sono gratuite. Persegue esclusivamente finalità di solidarietà e promozione sociale, in campo: sanitario, sociale, socio-sanitario, socio-assistenziale, socio-educativo, sportivo-ludico, motorio, ricreativo, della ricerca scientifica, della formazione, del tempo libero, culturale, della tutela dei diritti umani e civili, prioritariamente in favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie, affinché a tali persone sia garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.

L'Associazione persegue il proprio scopo, anche attraverso lo sviluppo di attività atte a:

- a) stabilire e mantenere rapporti con gli Organi Politici ed Amministrativi locali e Regionali, con Centri pubblici e privati operanti nel settore della disabilità, nel rispetto del ruolo primario degli Organismi Regionali di cui all'art. 19 dello statuto di Anffas Nazionale;
- b) promuovere e partecipare ad iniziative, anche in ambito legislativo, amministrativo e giudiziario, a tutela delle persone con disabilità e loro familiari;
- c) promuovere e sollecitare la ricerca, la prevenzione, la cura, l'abilitazione e la riabilitazione sulla disabilità intellettiva e/o relazionale, proponendo alle famiglie ogni utile informazione, anche di carattere normativo, sanitario e sociale ed operando per rimuovere le cause di discriminazione e creare le condizioni di pari opportunità; -
- d) promuovere, in tutte le sedi, il principio dell'inclusione sociale, in particolare l'inclusione scolastica, la qualificazione professionale e l'inserimento inclusivo nel proprio contesto sociale e nel mondo del lavoro, attraverso il percorso di "presa in carico"; -
- e) promuovere e concorrere alla formazione, la qualificazione e l'aggiornamento di docenti e personale di ogni ordine e grado; -
- f) formare persone impiegate o da impiegare direttamente nelle attività istituzionali svolte dall'associazione; -
- g) Promuovere, costituire, gestire ed amministrare strutture e servizi: abilitativi, riabilitativi, sanitari, sociali, socio-sanitari, socio-assistenziali, educativi, assistenziali, formativi, socio-educativi, sportivi-ludico/motori - pre-promozionali e pre-educativi, centri di formazione, strutture diurne e/o residenziali ed ogni altra attività

connessa e pertinente, anche in modo tra loro congiunto. Ciò può avvenire anche attraverso la promozione, partecipazione e/o la costituzione di enti di gestione idonei a rispondere ai bisogni delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie favorendo la consapevolezza che la disabilità è problema sociale e non privato; -----

h) promuovere, costituire, amministrare organismi editoriali e mediatici per la pubblicazione e la diffusione di informazioni che trattano i temi afferenti alla disabilità; -----

i) assumere in ogni sede la rappresentanza e la tutela dei diritti umani, sociali e civili, di cittadini che per la loro particolare disabilità, intellettiva e/o relazionale, da soli non fanno o non possono rappresentarsi. -----

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate se non alle stesse direttamente connesse. -----

Unicamente per il conseguimento degli scopi sociali l'Associazione potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie, ivi compresa la concessione di garanzie reali o personali in favore proprio o di terzi, nonché l'alienazione di beni mobili ed immobili, sia a titolo oneroso che gratuito, anche tramite donazioni, anche modali. -----

Articolo 3.1 OBBLIGHI CONNESSI ALL'APPARTENENZA AD ANFFAS ONLUS

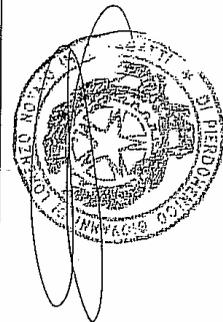
Le attività di cui all'Art. 3 sono esercitate in coerenza con le indicazioni fornite da Anffas Nazionale. -----

L'Associazione ha piena autonomia giuridica e conserva, pertanto, la propria autonomia decisionale, gestionale, operativa e patrimoniale secondo il presente Statuto, delegando gli interventi per le attività regionali agli Organismi Regionali rappresentativi delle Associazioni Locali Socie e sovraregionali ad Anffas Onlus Nazionale, concordandone i modi nelle sedi associative opportune. -----

L'Associazione si obbliga ad utilizzare per le proprie attività istituzionali, la loro promozione ed identificazione, esclusivamente il marchio Anffas, registrato il 22.2.2000 presso l'ufficio Italiano Brevetti e Marchi contraddistinto al n° 00897458, così come fornito dall'Anffas Onlus Nazionale nei modi e nei termini determinati dalla stessa e così come disposto dall' Art. 4 bis dello statuto di Anffas Nazionale. Nell'eventualità di esclusione o recesso da socio di Anffas Onlus il diritto all'utilizzo del marchio (segni sociali) cessa automaticamente e lo stesso sarà cancellato da ogni proprio segno distintivo e/o identificativo. -----

L'Associazione locale si obbliga all'osservanza dell'atto costitutivo, dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni adottate dai competenti organi sociali dell'Anffas Nazionale nonché a garanzia primaria degli utenti a: -----

- 1) adottare una carta dei servizi, conforme allo schema tipo predisposto da Anffas Onlus, comprensiva dei livelli minimi di qualità;
- 2) redigere il bilancio nei modi e nei termini di legge, adottando lo schema tipo predisposto da Anffas Onlus; -----
- 3) certificare il bilancio, nell'eventualità che il totale delle entrate annue superi la somma di euro 516.457,00 attraverso la



sottoscrizione dello stesso da parte di almeno 1 revisore contabile iscritto nel relativo albo; -----

4) devolvere, in caso di scioglimento, il patrimonio residuo ad Anffas Onlus Nazionale o ad uno o più dei diversi Enti facenti parte dell'unitaria struttura Anffas aventi forma di ONLUS; -----

5) costituire, aderire e partecipare agli Organismi Regionali rappresentativi delle Associazioni locali socie del territorio della Regione di riferimento; -----

6) inquadrare il personale nell'ambito degli standard stabiliti dall'Ente Pubblico per i Servizi convenzionati o accreditati e secondo il CCNL Anffas Nazionale; -----

7) fornire ad Anffas Onlus Nazionale l'elenco degli autonomi enti promananti e/o collegati, aggiornandolo ogni anno; -----

8) Versare annualmente la quota associativa ed il contributo obbligatorio nei modi e nei termini definiti dal Consiglio Direttivo Nazionale. -----

L'Associazione potrà promuovere la costituzione di autonomi enti quali fondazioni, cooperative sociali, gruppi ed associazioni sportive etc. e/o parteciparvi, anche al fine di provvedere alla gestione di servizi, utili per il perseguimento dei propri scopi istituzionali. Per tali enti, anche ai fini della richiesta dell'attribuzione del marchio, si applica quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Anffas Nazionale. -----

Articolo 4 RISORSE ECONOMICHE

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili. -

Le risorse economiche dell'associazione potranno derivare da: -----

- quote sociali; -----

- contributi dei Soci; -----

- contributi di privati; -----

- contributi dello Stato e/o delle Regioni, Province e Comuni, di enti o di istituzioni pubbliche e private anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti; -----

- contributi di organismi internazionali; -----

- lasciti, donazioni ed erogazioni liberali; - -----

- rimborsi o corrispettivi derivanti da convenzioni per l'esercizio delle attività istituzionali; -----

- qualsiasi altra entrata derivante da attività commerciali e produttive direttamente connesse o accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, nei limiti di cui al D.Lgs. 460/97 e successive modificazioni; -----

- ogni altra entrata finalizzata all'attività istituzionale. -----

I versamenti associativi sono a fondo perduto. In nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di estinzione di recesso o di esclusione dall'Associazione, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato all'Associazione stessa. -----

I versamenti non creano altri diritti di partecipazione, segnatamente, non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale. -----

TITOLO SECONDO: SOCI

Articolo 5 I SOCI

I soci si distinguono in:

Ordinari:

sono i parenti entro il quarto grado, gli affini entro il secondo grado, i tutori, curatori ed amministratori di sostegno di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, verso cui l'attività dell'Associazione è principalmente rivolta.

Per singola persona con disabilità il numero dei soci collegati non può essere superiore a tre.

La qualifica di Socio ordinario non viene meno con il decesso della persona con disabilità.

Amici:

sono le persone che prendono parte e collaborano alla vita dell'Associazione da almeno 1 anno.

I Soci amici sono iscrivibili nel limite del trenta per cento del numero complessivo dei Soci stessi.

L'attività istituzionale ed associativa del socio è svolta in base al principio di solidarietà sociale con prestazioni volontarie, spontanee e gratuite.

Gli aspiranti Soci devono presentare apposita domanda al Consiglio Direttivo nella quale dichiarano di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione.

L'Ammissione a Socio decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo e dalla contestuale iscrizione nel libro soci.

Ad ogni Socio successivamente all'iscrizione dovrà essere consegnata una tessera sociale, da rinnovarsi a cadenza annuale, su modello unificato predisposto dall'Anffas Onlus Nazionale.

Tutti i Soci sono tenuti al pagamento di una identica quota annuale, deliberata dall'Assemblea dei soci e da versarsi con le modalità fissate con delibera del Consiglio Direttivo.

Il diritto di voto all'Assemblea spetta solo ai Soci in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.

I Soci hanno il dovere di partecipare alla vita dell'Associazione e il diritto ad essere informati sull'attività della stessa. Non è ammessa la temporaneità di tale partecipazione.

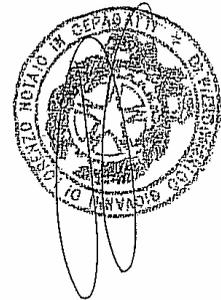
I Soci hanno diritto a eleggere gli Organi amministrativi della Associazione.

I Soci sono obbligati all'osservanza dell'atto costitutivo, dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni adottate dai competenti Organi sociali in conformità alle norme statutarie.

Articolo 5 bis ONORIFICENZE

L'Assemblea dei Soci può conferire, su proposta del Consiglio Direttivo, il riconoscimento dell'onorificenza di "Socio Onorario" a persone che hanno reso notevoli servizi all'Associazione e/o che hanno promosso particolari interventi a sostegno dell'Associazione stessa.

Il riconoscimento di "Socio Onorario" ha valore meramente onorifico e non attribuisce diritto di voto né obblighi economici nei confronti dell'Associazione.



Articolo 6 CESSAZIONE DALLA QUALITÀ DI SOCIO

L'appartenenza all'Associazione cessa: _____

a) per decesso; _____

b) per recesso, che deve essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo; _____

c) per esclusione, che viene deliberata dal Consiglio Direttivo, con quorum deliberativo dei due terzi dei consiglieri in carica, per i seguenti casi: _____

- in caso di morosità nel pagamento della quota annuale che persista per oltre sei mesi dell'anno in corso; _____

- in caso di comportamenti incompatibili con le finalità dell'Associazione, tali da arrecare danni morali o materiali all'Associazione stessa o per inadempienza agli obblighi assunti ai sensi dell'atto costitutivo, dello statuto, e degli eventuali regolamenti e deliberati, nonché per gravi e comprovati motivi. _____

La decisione di esclusione di un socio per gravi motivi deve essere sottoposta a ratifica dell'Assemblea, nella prima riunione utile. _____

Contro il provvedimento di esclusione è data facoltà al socio di ricorrere al Collegio dei Probiviri entro trenta giorni dalla data di ricezione dello stesso. _____

TITOLO TERZO: ORGANI SOCIALI**Articolo 7 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

Gli organi dell'Associazione sono: _____

1) l'Assemblea dei Soci; _____

2) il Consiglio Direttivo; _____

3) il Presidente; _____

4) il Collegio dei Revisori dei Conti; _____

5) il Collegio dei Probiviri. _____

Articolo 7 bis: CARICHE SOCIALI

Le cariche sociali sono riservate ai Soci, con l'eccezione della carica di Revisore dei Conti e di Proboviro alle quali possono accedere anche i non soci. _____

Il mandato per le cariche elettive, senza eccezioni di sorta, dura un quadriennio e viene esercitato nell'osservanza dello Statuto e del Regolamento e nei rispetto dell'art. 2391 c.c. _____

Il Consiglio Direttivo dichiara la decadenza del componente elettivo che, senza giustificato motivo, non interviene a tre riunioni consecutive. _____

Tutte le votazioni sono palesi, salvo quelle concernenti la designazione, l'elezione o la valutazione di persone, che si svolgono a scrutinio segreto. _____

Articolo 8 ASSEMBLEE: CONVOCAZIONI

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie. _____

Le Assemblee hanno luogo nella città sede dell'Associazione o in altro luogo del territorio provinciale, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione. _____

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno due volte all'anno: _____

- entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di competenza per l'approvazione del rendiconto consuntivo; _____

- entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di competenza _____

per l'approvazione del bilancio preventivo e del programma associativo. -----

L'Assemblea è altresì convocata qualora particolari esigenze lo richiedano e comunque quando ne faccia richiesta almeno 1/5 più uno (un quinto più uno) dei soci aventi diritto di voto. -----

La convocazione, con relativo ordine del giorno, avviene con apposito avviso personale inviato per lettera, o altro idoneo mezzo legalmente valido (fax, telegramma, posta elettronica o quant'altro), almeno 20 giorni prima dalla data prescelta per l'assemblea in prima convocazione. -----

L'Assemblea, legalmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei soci. -----

Le sue deliberazioni, legalmente adottate, obbligano tutti gli associati anche se non intervenuti o dissenzienti, salvo ogni diritto di impugnativa previsto dalle vigenti norme. -----

Non sono ammessi al voto i soci non in regola con i pagamenti delle quote sociali. -----

Articolo 9 ASSEMBLEE: QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI

L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto di voto ed in seconda convocazione (da tenersi non prima di 24 ore dalla prima) è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero dei soci intervenuti e rappresentati. -----

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di almeno due terzi dei soci aventi diritto di voto e in seconda convocazione (da tenersi non prima di 24 ore dalla prima) è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero dei soci intervenuti e rappresentati. -----

Le Assemblee, ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti. Per le delibere comportanti modifiche statutarie è necessaria la maggioranza dei 3/4 (tre quarti) dei soci aventi diritto di voto. -----

Ciascun socio può votare per non più della metà più uno dei componenti da eleggere per ogni carica associativa. -----

La votazione per l'elezione del Presidente viene effettuata separatamente e prima della votazione per la elezione delle altre cariche sociali. -----

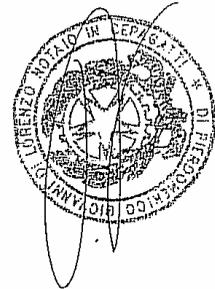
Articolo 10 ASSEMBLEE: POTERI

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in loro mancanza l'Assemblea è presieduta da uno dei Soci, su designazione della maggioranza dei Soci, aventi diritto di voto. -----

Il Presidente dell'assemblea, nomina un segretario per la redazione del verbale e tre scrutatori, allorché siano previste delle votazioni. -----
Spetta al Presidente dell'Assemblea dirigere e regolare le discussioni e stabilire le modalità e l'ordine delle votazioni. -----

L'Assemblea ordinaria: -----

1) elegge il Presidente dell'Associazione, che assume la carica di



Presidente e componente del Consiglio Direttivo; _____

2) definisce il numero ed elegge i membri del Consiglio Direttivo entro i limiti previsti dall'art.11; _____

3) delibera sul bilancio preventivo e sul programma di attività dell'Associazione e sui regolamenti per il suo funzionamento; _____

4) stabilisce, su proposta del Consiglio Direttivo, l'importo annuale delle quote associative; _____

5) approva, sentito il parere del collegio dei revisori dei conti, il rendiconto consuntivo. _____

6) elegge il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Collegio dei Probiviri; --

7) elegge il rappresentante dei Soci all'Assemblea Nazionale di Anffas Onlus con le modalità definite nel regolamento; _____

8) delibera obbligatoriamente l'adozione della Carta dei Servizi, comprensivi dei livelli minimi di qualità, in conformità allo schema predisposto da Anffas Nazionale. _____

9) delibera su ogni altro argomento che non rientri nella competenza dell'Assemblea straordinaria; _____

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni statutarie, sullo scioglimento e sulla conseguente devoluzione del patrimonio sociale secondo quanto previsto dall'art.20. _____

Prima delibera dell'Assemblea l'Associazione, che ne assume ogni onere e responsabilità, al fine di governare situazioni di criticità o di crisi, anche in previsione di una eventuale liquidazione può richiedere al Consiglio Direttivo Nazionale di indicare un Amministratore Straordinario con l'incarico di adottare tutte le misure atte a riportare la situazione alla normalità o, sempre su espresso mandato e nomina dell'assemblea dei soci, anche attivare le procedure liquidatorie. _____

Articolo 11 CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPOSIZIONE

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di tre ad un massimo di sette membri, (comunque sempre in numero dispari), tra i quali il Presidente. _____

I membri eletti hanno diritto ad un solo voto. _____

Non è ammesso il voto per delega o per corrispondenza. _____

Possono partecipare alle riunioni del Consiglio i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, con voto consultivo, possono altresì partecipare, su espressa chiamata del Presidente e senza diritto di voto, il Presidente del Collegio dei Probiviri, i coordinatori delle commissioni di lavoro, qualsiasi persona che per competenze o compiti scientifici o amministrativi sia stata invitata dal Presidente stesso. _____

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. _____

Il Consiglio Direttivo, all'atto dell'insediamento, elegge nel suo seno il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere. Le cariche di Segretario e Tesoriere possono essere, tra loro, cumulabili. _____

Articolo 12 CONSIGLIO DIRETTIVO: FUNZIONAMENTO

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente, di sua iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri in carica.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono tenute presso la sede dell'Associazione o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione.



Le convocazioni del Consiglio Direttivo sono effettuate a mezzo lettera raccomandata o altro idoneo mezzo legalmente valido (fax, telegramma, posta elettronica o quant'altro), da inviarsi ai consiglieri almeno 5 giorni prima della data fissata, con l'indicazione degli argomenti da trattare, del luogo e della data in cui si terrà la riunione. Per i casi urgenti è ammessa la convocazione telefonica da effettuarsi almeno 24 ore prima della riunione.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica.

Le deliberazioni del Consiglio vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Articolo 13 CONSIGLIO DIRETTIVO: POTERI

Il Consiglio Direttivo ha tutte le facoltà e i poteri necessari per il conseguimento dei fini dell'Associazione e per la gestione dell'Associazione stessa che non siano dalla legge o dallo statuto espressamente riservati all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo può affidare e/o delegare alcune specifiche funzioni o incarichi al Presidente, a Consiglieri, a Soci o eventualmente a terzi, determinandone i limiti.

Il Consiglio Direttivo può conferire procure "ad negotia", determinando i limiti temporali e di spesa che dovranno essere preventivamente ed esplicitamente definiti.

I regolamenti interni e le loro modificazioni sono proposti dal Consiglio Direttivo all'Assemblea e, successivamente all'approvazione, comunicati ai soci con idonei mezzi.

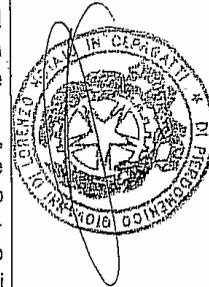
Il Consiglio Direttivo, in tempo utile per convocare l'Assemblea ordinaria, deve predisporre il Bilancio Preventivo corredato dal programma di attività ed il rendiconto consuntivo corredato di nota integrativa e di apposita relazione sull'attività svolta durante l'esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Spetta al Consiglio Direttivo deliberare in materia di personale, assumere e licenziare il personale dipendente, fissandone anche le retribuzioni e le mansioni nel rispetto di quanto previsto e prescritto dal CCNL di Anffas Onlus e delle norme vigenti in materia.

Il Consiglio Direttivo può istituire commissioni di lavoro per lo svolgimento dei fini sociali e per lo sviluppo di specifici programmi predeterminandone tempi ed oneri di massima.

Il Consiglio Direttivo elegge i coordinatori delle commissioni di lavoro. - Spetta al Consiglio Direttivo la nomina dei rappresentanti - pro tempore - nei consigli di amministrazione, nei comitati di gestione e negli organi di controllo degli Enti di iniziativa dell'Associazione, nonché designare i rappresentanti in altri Enti o Organismi i cui fini siano utili alla promozione ed alla tutela degli interessi associativi.

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle finalità ed attività di cui all'art. 3 del presente statuto associativo, ha tutte le facoltà ed i poteri necessari per poter deliberare il compimento di ogni atto costitutivo, modificativo e/o estintivo di diritti sul patrimonio associativo, nonché lasciti, donazioni, conferimenti, quest'ultimi limitatamente ad Enti, aventi la qualifica di Onlus facenti parte dell'unitaria struttura Anffas,



onde favorire l'esercizio delle finalità statutarie. -----

Articolo 14 CONSIGLIO DIRETTIVO: DECADENZA DEL CONSIGLIERE

A sostituire uno o più consiglieri venuti a mancare per una qualsiasi causa, sono chiamati dal Consiglio Direttivo i non eletti in ordine di votazione, purchè la maggioranza del Consiglio rimanga sempre costituita da membri originariamente eletti dall'Assemblea. -----

I membri così nominati resteranno in carica fino alla scadenza del mandato dei membri sostituiti. -----

L'appartenenza al Consiglio Direttivo cessa: -----

- 1) per decesso; -----
- 2) per dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Presidente; -----
- 3) per scadenza del mandato; -----
- 4) per la perdita della qualifica di socio dell'Associazione; -----
- 5) per esclusione, deliberata dai due terzi dei consiglieri con diritto di voto, in caso di comportamenti del consigliere incompatibili con le finalità dell'Associazione, tali da arrecare danni morali o materiali all'Associazione stessa o per inadempienza agli obblighi assunti ai sensi dell'atto costitutivo e dello statuto e per altri gravi e comprovati motivi comunque riferibili a fattispecie rilevanti come danno sociale. -----

Contro il provvedimento di esclusione, entro trenta giorni dal ricevimento del relativo provvedimento, è data facoltà al Consigliere di ricorrere al Collegio dei Probiviri. -----

Il Consigliere viene dichiarato automaticamente decaduto dalla carica qualora non partecipi ad almeno tre riunioni consecutive, non debitamente giustificate. -----

Il Consigliere è tenuto ad astenersi dal partecipare alle deliberazioni nelle quali possano essere coinvolti interessi suoi personali, dei suoi parenti fino al quarto grado e degli affini fino al secondo. -----

Articolo 15 PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, guida la politica associativa generale e ne mantiene l'unità di indirizzo, presiede il Consiglio Direttivo, vigila affinché vengano osservate le norme statutarie e provvede a dare esecuzione alle delibere del Consiglio, è consegnatario del patrimonio dell'Associazione e dei mezzi d'esercizio, è il capo del personale. -----

Il Presidente potrà adottare, a tutela dell'Associazione, eventuali provvedimenti di ordinaria amministrazione in caso di necessità ed urgenza, salvo riferirne al primo Consiglio Direttivo per la necessaria ratifica. -----

In caso di sostituzione del Presidente dell'Associazione, che sia venuto a mancare per qualsiasi motivo, subentra il Vice Presidente che ne assume tutte le funzioni. Il Vice Presidente resta in carica fino all'elezione del nuovo Presidente, alla quale si procederà durante la prima Assemblea che dovrà essere convocata dal Consiglio Direttivo entro 30 giorni. Il nuovo Presidente resta in carica fino alla scadenza naturale del mandato del Presidente sostituito. -----

Articolo 16 COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti viene eletto, contestualmente all'

elezione del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea e si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. Nel caso in cui l'Associazione gestisca servizi, almeno uno dei revisori dei conti effettivi ed uno dei supplenti devono essere iscritti all'Albo dei Revisori Contabili. -----

I membri effettivi eleggono al loro interno un Presidente. -----

L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con qualsiasi altra carica nell'Associazione e può essere ricoperto anche da persone non socie dell'associazione. -----

Per la durata in carica e la rieleggibilità valgono le norme dettate nel presente Statuto per i membri del Consiglio Direttivo. -----

I Revisori dei Conti partecipano di diritto alle riunioni dell'Assemblea. -

In generale hanno il compito di vigilare sull'amministrazione dell'Associazione verificando la regolarità della gestione dei fondi e accertando la regolarità del bilancio preventivo e consuntivo. -----

I membri del Collegio possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo esprimendo voto consultivo. -----

Articolo 17 COLLEGIO DEI PROBIVIRI

L'Assemblea, contestualmente all'elezione del Consiglio Direttivo, elegge i componenti del Collegio dei Provirii; il collegio è formato da tre membri che al loro interno eleggono un proprio Presidente, il quale potrà, se chiamato, prendere parte alle riunioni del Consiglio Direttivo. -----

Il Collegio dei Provirii verifica la conformità allo statuto ed alle finalità associative delle delibere del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea dei Soci e degli atti posti in essere dai soggetti ed organismi funzionali alla vita dell'Associazione. -----

Il Collegio altresì ha il compito di comporre o decidere, su richiesta delle parti, eventuali controversie tra gli organi dell'Associazione e/o tra i Soci stessi. -----

Per la durata in carica e la rieleggibilità valgono le norme dettate nel presente Statuto per i membri del Consiglio Direttivo. -----

Titolo 4: Norme Amministrative

Articolo 18 BILANCIO E AVANZI DI GESTIONE

L'esercizio dell'Associazione coincide con l'anno solare e chiude il 31 dicembre di ogni anno. -----

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa direttamente connesse. -----

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di Anffas Onlus o di altri Enti a marchio Anffas promossi dall'Associazione stessa o di altro soggetto giuridico avente forma di ONLUS parte dell'unitaria struttura Anffas Onlus, nel rispetto della propria forma giuridica. -----

Articolo 19 DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

La durata della Associazione è stabilita fino al trentuno (31) dicembre duemilacento (2100). -----

Essa potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea



Straordinaria.

Articolo 20 SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria; l'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria riunita per lo scioglimento dell'associazione deve essere inviato con almeno 60 giorni di anticipo dalla data dell'unica convocazione. L'Assemblea è riunita validamente quando siano presenti almeno i tre/quarti dei soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale. La delibera di scioglimento si intende approvata solo se votata con il voto favorevole dei tre/quarti dei soci presenti.

Copia della convocazione dell'Assemblea Straordinaria, riunita per lo scioglimento dell'Associazione, deve essere inoltrato altresì ad Anffas Onlus Nazionale ed all'Organismo regionale Anffas di appartenenza. In caso di scioglimento dell'Associazione, i beni della stessa, dopo l'incasso di tutti i crediti ed il pagamento di tutti gli eventuali debiti, saranno devoluti ad Anffas Onlus o ad altro soggetto giuridico, avente forma di Onlus conforme alle vigenti norme relative alla propria forma giuridica, parte dell'unitaria struttura Anffas Onlus, sempre sentito il parere dell'Autorità di Controllo di cui all'art. 3 comma 189 e successivi della L. 662/96.

Articolo 21 REGOLAMENTO

Il Regolamento generale disciplina le modalità di attuazione delle norme previste nel presente Statuto.

Articolo 22 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto o altrimenti stabilito si rinvia al codice civile, alle leggi vigenti in materia di enti associativi, alla disciplina sulle Onlus o alle specifiche norme riferite alla propria forma giuridica.

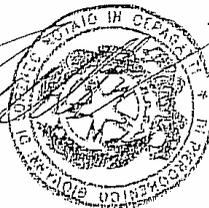
Articolo 23 NORMA TRANSITORIA DI ATTUAZIONE

Le modifiche apportate alla composizione degli Organi Associativi entreranno in vigore a far data dal primo rinnovo degli Organi stessi. Fino a tale data gli Organi Associativi rimangono disciplinati dalle previgenti norme statutarie e regolamentari.

HANNO FIRMATO:

- DI SABATINO Maria Pia
- GIOVANNI DI PIERDOMENICO NOTAIO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
NEL MIO STUDIO, Addì 17 6 NOV. 2009



DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE LL.PP., SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE DEI BACINI IDROGRAFICI DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE - L'AQUILA

DETERMINAZIONE 26.05.2010, n. DC13/55:

T.U.11.12.1933,n.1775 – Fiume Gizio – Comune di Sulmona loc.tà S. Lucia – Concessione di derivazione d'acqua di litri/secondo massimi 300 medi 150 dall'acquedotto del Nucleo Industriale di Sulmona per uso idroelettrico - ditta: Soave Energia S.r.l.- Domanda 30 gennaio 2007

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda, pervenuta in data 31 gennaio 2007 della ditta Soave Energia Srl con sede in Corso Ovidio 238 – 67039 Sulmona, corredata di progetto a firma del Perito Industriale Armando Pasquarelli, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica, dal corpo idrico superficiale denominato "Acquedotto Industriale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona", nella misura di litri/secondo massimi 300 e medi 150 per uso idroelettrico;

Visto il Verbale di Deliberazione n. 174 del 1° dicembre 2006 con il quale il Consiglio di Amministrazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona approva il progetto preliminare presentato dalla Soave Energia s.r.l.;

Preso atto dei seguenti pareri:

1. parere favorevole espresso dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del fiume Sangro con nota n. RA/75377 del 03/07/2008;

2. con nota 16/12/2009,n.RA/151531 di questo Servizio è stato richiesto il parere dell'Autorità Concedente Regionale (Direzione LL.PP.) ai sensi dell'art.13 del Regolamento emanato con D.P.G.R. 13 agosto 2007,n.3 ,considerato che nel termine di giorni 40 non è intervenuta alcuna pronuncia ,il parere si intende espresso in senso favorevole come previsto dal 2° capoverso del citato art.13;

Visto l'art. 14 del Regolamento regionale n. 3/Reg del 13.08.2007;

ORDINA

che la domanda pervenuta in data 31 gennaio 2007 della Soave Energia s.r.l con sede in Corso Ovidio 238 – 67039 Sulmona sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di L'Aquila – Via Verzieri loc.tà Preturo - 67100 L'Aquila - per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 7 giugno 2010 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni dal Lunedì al Venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 30 giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Sulmona.

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul *B.U.R.A.*.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio precedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul *B.U.R.A.*

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Proceden-

te entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul *B.U.R.A.*, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- al Comando Militare Esercito "Abruzzo" Ufficio Logistico e Servitù Militari – Caserma Pasquali Campomizzi S.S.80,n.1-67100 L'Aquila;
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP. Via Salaria Antica Est n.27 -67100 L'Aquila ;
- alla Regione Abruzzo Direzione LL.PP. – Servizio Acque e Demanio Idrico - Via Salaria Antica Est n.27- 67100 L'Aquila ;
- al Segretario dell'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro- Via Verzieri Fraz.ne Preturo - 67100 L'Aquila;
- all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila – Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale – Servizio Genio Civile - loc.tà Pile – 67100 L'Aquila;
- al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona-Via Industriale n.1 - 67039 Sulmona (Aq);
- alla ditta Soave Energia - C.so Ovidio n.238 – 67039 Sulmona;
- al Comune di Sulmona;
- al *B.U.R.A.* - Via Salaria Antica Est n.27 - 67100 L'Aquila ;

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento 3\Reg ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 2 settembre 2010 alle ore 16.30 con ritrovo presso la sede del

Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona - Via Industriale n.1 - 67039 Sulmona (Aq);

- alla ditta Soave Energia - C.so Ovidio n.238 – 67039 Sulmona;

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 , con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente – Direttore della Direzione Regionale preposta alla gestione e tutela della risorsa acqua. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/90, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Mauro Lepidi tel. 0862/364507 fax 0862/364557 e mail mauro.lepidi @ regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROCEDENTE
Dott.Ing. Italo Fabbri

DIREZIONE LL.PP., SERVIZIO IDRICO
INTEGRATO, GESTIONE DEI BACINI
IDROGRAFICI DIFESA DEL SUOLO E
DELLA COSTA
*SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE -
L'AQUILA*

DETERMINAZIONE 26.05.2010, n. DC13/56:

Ordinanza istruttoria per la domanda di derivazione di acqua ad uso idroelettrico per il rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica dal fiume Gizio in Comune di Pettorano sul Gizio - ditta: Soave Energia Project s.r.l. - Istanza 2 dicembre 2008

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda, pervenuta in data 5 dicembre 2008 della Soave Energia Srl con sede in Corso Ovidio 238 – 67039 Sulmona, corredata di progetto a firma dell'Ing. Andrea Fantini, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica, dal fiume Gizio in Comune di Pettorano sul Gizio, nella misura di litri/secondo massimi 496 e medi 467 per uso idroelettrico;

Preso atto dei seguenti pareri:

1. parere favorevole espresso dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del fiume Sangro con nota n. RA/18823 del 01/02/2010;
2. con nota 23/12/2009, n. RA/156600 dello scrivente Servizio è stato richiesto il parere dell'Autorità Concedente Regionale (Direzione LL.PP.) ai sensi dell'art.13 del Regolamento emanato con D.P.G.R. 13 agosto 2007, n.3, considerato che nel termine di giorni 40 non è intervenuta alcuna pronuncia, il parere si intende espresso in senso favorevole come previsto dal 2° capoverso del citato art.13;

Visto l'art. 14 del Regolamento regionale n. 3/Reg del 13.08.2007;

ORDINA

che la domanda pervenuta in data 5 dicembre 2008 della Soave Energia Project s.r.l con sede in Corso Ovidio 238 – 67039 Sulmona sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di L'Aquila – Via Verzieri loc.tà Preturo - 67100 L'Aquila - per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 7 giugno 2010 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni dal Lunedì al Venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 30 giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio dei Comuni di

Pettorano sul Gizio e Sulmona.

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul *B. U. R. A.*.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul *B.U.R. A.*

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul *B.U.R.A.*, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante. Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- al Comando Militare Esercito "Abruzzo" Ufficio Logistico e Servizi Militari – Caserma Pasquali Campomizzi S.S.80, n.1 – 67100 L'Aquila;
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP. Via Salaria Antica Est n.27 -67100 L'Aquila ;
- alla Regione Abruzzo Direzione LL.PP. – Servizio Acque e Demanio Idrico - Via Salaria Antica Est n.27- 67100 L'Aquila ;
- al Segretario dell'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro- Via Verzieri Fraz.ne Preturo - 67100 L'Aquila;
- all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila – Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale – Servizio Genio Civile - loc.tà Pile – 67100 L'Aquila;
- al Consorzio di Bonifica Interno "Bacino

Aterno e Sagittario” - Via Trieste n.63 – 67035 Pratola Peligna (Aq);

- alla ditta Soave Energia Project s.r.l.-C.so Ovidio n.238 – 67039 Sulmona;
- al Comune di Sulmona;
- al Comune di Pettorano sul Gizio;
- al *B.U.R.A* - Via Salaria Antica Est n.27 - 67100 L’Aquila ;

La conferenza di servizi, di cui all’art. 19 del Regolamento 3\Reg ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 2 settembre 2010 alle ore 10.30 con ritrovo presso la sede del Consorzio di Bonifica “ Aterno e Sagittario”- Via Trieste n. 63 - 67035 Pratola Peligna (Aq) per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati alla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all’art. 43 , con provvedimento espresso a cura dell’Autorità Concedente – Direttore della Direzione Regionale preposta alla gestione e tutela della risorsa acqua. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell’art. 2, comma 4 bis, della L. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell’art. 8 della l. 241/90, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Mauro Lepidi tel. 0862/364502 - fax 0862/364557 e mail mauro.lepidi @ regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROCEDENTE
Dott.Ing. Italo Fabbri

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL’AGRICOLTURA DI CHIETI*

DETERMINAZIONE 06.05.2010, n. DH9/49:

Concessione contributo in conto capitale. Ditta:CANTINE DRAGANI S.R.L. con sede in Comune di Ortona (CH). Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" - D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Considerato che la Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Abruzzo (CCI20071T06RPO01);

Vista la D.G.R. n. 518 del 12/06/ 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

Vista la D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all’approvazione del bando pubblico per l’attivazione della Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli";

Vista la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 – Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

Vista la D.D. n. DH5/16 del 12/03/2010 con

la quale, tra l'altro a rettifica di quanto approvato con D.D. n. DH5/ 46 del 03/11/09 è stato determinato:

1. di approvare la "Graduatoria Regionale rettificata degli interventi ammissibili a finanziamento" per Filiere Produttive redatte sulla base degli "Elenchi provinciali rettificati delle ditte ammissibili a finanziamento", approvati dai Dirigenti dei S.I.P.A. con le determinazioni sopra citate, e composte da: (Allegato 1)

• Filiera Vitivinicola:				
Soggetti associati				
(Coop., consorzi ed assoc. di produt.)	ditte n. 29	€ 15.696.727,10		di spesa pubblica
Altri soggetti	ditte n. 20	€ 7.710.238,82		" "
• Filiera Olivicola-Olearia	ditte n. 11	€ 2.917.963,35		" "
• Filiera Ortofrutticola e pataticola	ditte n. 15	€ 7.989.442,63		" "
• Filiera Carni	ditte n. 7	€ 3.236.834,52		" "

2. di approvare gli "Elenchi Regionali rettificati richieste non ammissibili per Filiere Produttive" con le motivazioni di esclusione redatti sulla base degli "Elenchi provinciali rettificati dei progetti non ammissibili" approvati dai Dirigenti dei S.I.P.A. con le determinazioni sopra citate;
3. di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A. sulla base di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 126 del 01/03/2010 e dalla nota n. n. RA 45378 dell'11/03/2010 dell'Autorità di Gestione a procedere all'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande inserite nella suddetta "Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" ed alla eventuale concessione dei benefici;

Considerato che con D.G.R. n. 126 del 01/03/2010 è stato stabilito, tra l'altro, di definire l'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande presentate sulla scorta del bando approvato con D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 per la Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", incaricando la Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione a provvedere agli adempimenti

necessari per assicurare l'esecuzione della D.G.R.;

Considerato che con nota n. RA 45378 dell'11/03/2010 del Direttore della Direzione Politiche Agricole ed di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, Autorità di Gestione, è stato dato recepimento alle disposizioni per l'attuazione della D.G.R. n. 126 del 01/03/2010;

Considerato che alla ditta: CANTINE DRAGANI S.R.L. con sede in ORTONA è stato attribuito il punteggio di n. 89 punti e che la stessa è inserita nella "Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla D.D. n. DH5/16 del 12/03/10 per un contributo in conto capitale di € 500.000,00 pari al 40.% dell'investimento di € 1.250.000,00;

Visto il Verbale Istruttorio redatto in data 19 marzo 2010 dal nucleo di valutazione, istituito con Determinazione Dirigenziale n. DH9/43 del 23 marzo 2010, che propone:

- la concessione del contributo in conto capitale di € 500.000,00 pari al 40.% dell'investimento di € 1.250.000,00 che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/16 del 12/03/10;

Ritenuto opportuno attribuire alla ditta CANTINE DRAGANI S.R.L. con sede in Ortona (CH) la concessione del contributo in conto capitale di € 500.000,00 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 1.250.000,00;

Visto il Certificato della Camera di Commercio di Chieti rilasciato in data 22/03/2010. attestante che la ditta CANTINE DRAGANI S.R.L. con sede in ORTONA (CH) non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

Vista la nota n. 3346 del 31.03.2010 di que-

sto Servizio con la quale è stato richiesto alla Prefettura di CHIETI le informazioni, ai sensi dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

Ritenuto che in caso di esito negativo di tali informazione si procederà alla revoca della presente concessione;

Ritenuto di dover stabilire che alla data di ricezione della notifica della presente concessione, decorreranno i termini per l'esecuzione degli interventi;

Ritenuto, quindi, di poter stabilire che i lavori relativi ad opere edili dovranno essere ultimati, fatturati e pagati e le autorizzazioni finali dovranno essere acquisite entro 18 mesi dalla data di ricezione della notifica di cui sopra, ovvero entro 6 mesi dalla stessa data se trattasi solo di acquisti di macchine e attrezzature;

Ritenuto, ancora, che il Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e *B.U.R.A.* della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare senza allegati il presente provvedimento nel *BURA*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Ritenuto, infine, che, per le motivazioni di cui sopra, il presente provvedimento debba essere pubblicato anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e pesca, Emigrazione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;

Visto l'art. 5 della L.R. 77/99;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta CANTINE DRAGANI SRL con sede in ORTONA il contributo in conto capitale di € 500.000,00 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 1.250.000,00 che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata

delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/16 del 12/03/2010;

- di stabilire che a seguito di informazioni negative acquisite dalla Prefettura di CHIETI si procederà alla revoca della presente concessione;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di autorizzare il Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e *B.U.R.A.* della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare senza allegati il presente provvedimento nel *BURA*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
- di autorizzare, altresì, per le motivazioni di cui sopra, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e pesca, Emigrazione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza.
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo;
- di ritenere parti integranti e sostanziali del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Verbale Istruttorio formato da n. 15. fac-

ciate;

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 8 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 5 facciate.
- Nota alla Prefettura di CHIETI formata da n.1 facciata
- Mod. A – Riepilogo spese formato da n. 2 facciate
- Mod. B – Riepilogo spese formato da n. 2 facciate
- Dichiarazione liberatoria formata da n. 1 facciata

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Agr. Rino Di Felice

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI CHIETI

DETERMINAZIONE 13.05.2010, n. DH9/52:

Concessione contributo in conto capitale. Ditta: SOC.COOP.AGR.CANTINA SOCIALE DI TOLLO, con sede in Comune di TOLLO. Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" - D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 217

del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Considerato che la Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Abruzzo (CCI20071T06RPO001);

Vista la D.G.R. n. 518 del 12/06/ 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

Vista la D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli";

Vista la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 – Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

Vista la D.D. n. DH5/16 del 12/03/2010 con la quale, tra l'altro a rettifica di quanto approvato con D.D. n. DH5/ 46 del 03/11/09 è stato determinato:

1. di approvare la "Graduatoria Regionale rettificata degli interventi ammissibili a finanziamento" per Filiere Produttive redatte sulla base degli "Elenchi provinciali rettificati delle ditte ammissibili a finanziamento", approvati dai Dirigenti dei S.I.P.A. con le determinazioni sopra citate, e composte da: (Allegato 1)

• Filiera Vitivinicola:			
Soggetti associati			
(Coop., consorzi ed assoc. di produt.)	ditte n. 29	€ 15.696.727,10	di spesa pubblica
Altri soggetti	ditte n. 20	€ 7.710.238,82	" "
• Filiera Olivicola-Olearia	ditte n. 11	€ 2.917.963,35	" "
• Filiera Ortofrutticola e pataticola			
	ditte n. 15	€ 7.989.442,63	" "
• Filiera Carni	ditte n. 7	€ 3.236.834,52	" "

2. di approvare gli "Elenchi Regionali rettificati richieste non ammissibili per Filiere

Produttive” con le motivazioni di esclusione redatti sulla base degli “Elenchi provinciali rettificati dei progetti non ammissibili” approvati dai Dirigenti dei S.I.P.A. con le determinazioni sopra citate;

3. di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A. sulla base di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 126 del 01/03/2010 e dalla nota n. n. RA 45378 dell'11/03/2010 dell'Autorità di Gestione a procedere all'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande inserite nella suddetta “Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento” ed alla eventuale concessione dei benefici;

Considerato che con D.G.R. n. 126 del 01/03/2010 è stato stabilito, tra l'altro, di definire l'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande presentate sulla scorta del bando approvato con D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 per la Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", incaricando la Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione a provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione della D.G.R.;

Considerato che con nota n. RA 45378 dell'11/03/2010 del Direttore della Direzione Politiche Agricole ed di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, Autorità di Gestione, è stato dato recepimento alle disposizioni per l'attuazione della D.G.R. n. 126 del 01/03/2010;

Considerato che alla ditta Soc.Coop.Agr.Cantina Sociale di Tollo con sede in Tollo è stato attribuito il punteggio di n. 109 punti e che la stessa è inserita nella “Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento” di cui alla D.D. n. DH5/16 del 12/03/10 per un contributo in conto capitale di € 1.198.585,61 pari al 40% dell'investimento di € 2.996.464,03;

Visto il Verbale Istruttoria redatto in data

19/03/2010 dal nucleo di valutazione, istituito con Determinazione Dirigenziale n. DH9/43 del 23/03/2010 che propone:

- la concessione del contributo in conto capitale di € 1.197.849,61 pari al 40% e 20% dell'investimento di € 2.996.464,03 che non coincide con quanto previsto dalla “Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento” approvata con D.D. n. DH5/16 del 12/03/10;

Considerato che con nota n. 4395 del 27/04/2010 è stato trasmesso alla ditta il Verbale Istruttoria con le motivazioni dell'esito e l'indicazione del contributo spettante e si è fissato in 15 giorni, dalla data di ricezione del presente verbale, il termine perentorio entro il quale la ditta può presentare richiesta di riesame mediante memorie scritte e documenti esplicativi.

Preso atto che la ditta ha comunicato con nota acquisita agli atti di questo SIPA con prot. n. 4362 del 04/05/2010 di voler accettare la proposta del nucleo di valutazione per la concessione del contributo in conto capitale di €. 1.197.849,61; si procede, sulla base delle risultanze del suddetto verbale istruttoria, alla concessione del contributo;

Ritenuto opportuno attribuire alla ditta Soc.Coop. Agr.Cantina Sociale di Tollo con sede in Tollo la concessione del contributo in conto capitale di € 1.197.849,61 pari al 40% e 20% dell'investimento ammesso di € 2.996.464,03;

Visto il Certificato della Camera di Commercio di Chieti rilasciato in data 26/03/2010 attestante che la ditta Soc. Coop. Agr. Cantina Sociale di Tollo con sede in Tollo non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

Vista la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di Chieti in data 09/04/2010, prot. 2010-

0014447/9B.1.PS/Area 1, relativa alle informazioni previste dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei confronti della ditta Soc.Coop.Agr.Cantina Sociale di Tollo con sede in Tollo (CH) non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della Legge 575/65;

Ritenuto di dover stabilire che alla data di ricezione della notifica della presente concessione, decorreranno i termini per l'esecuzione degli interventi;

Ritenuto, quindi di poter stabilire che i lavori relativi ad opere edili dovranno essere ultimati, fatturati e pagati e le autorizzazioni finali dovranno essere acquisite entro diciotto mesi dalla data di ricezione della notifica di cui sopra, ovvero entro sei mesi dalla stessa data se trattasi solo di acquisti di macchine ed attrezzature;

Ritenuto, ancora che il Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e *B.U.R.A.* della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare, senza allegati, il presente provvedimento nel *B.U.R.A.*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Ritenuto, infine, che per le motivazioni di cui sopra, il presente provvedimento debba essere pubblicato anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura.

Visto l'art. 5 della L.R. 77/99;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta: Soc. Coop. Agr. Cantina Sociale di Tollo- con sede in Tollo , il contributo in conto capitale di € 1.197.849,61 pari al 40% e 20% dell'investimento ammesso di € 2.996.464,03 che non coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento"

approvata con D.D. n. DH5/16 del 12/03/2010;

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di autorizzare il Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e *B.U.R.A.* della Regione Abruzzo a pubblicare , senza allegati, il presente provvedimento nel *B.U.R.A.*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
- di autorizzare, altresì, per le motivazioni di cui sopra, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura.
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza.
- di stabilire che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Di ritenere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti allegati:

- Verbale Istruttorio formato da n. 16 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 8 fasciate;

- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 11 facciate.
- Nota della Prefettura di Chieti formata da n. 1 facciata.
- Mod. A – Riepilogo spese formato da 2 facciate;
- Mod. B – Riepilogo spese formato da 2 facciate;
- Dichiarazione liberatoria formata da n. 1 facciata;
- N. 4 Computi metrici formati complessivamente da n. 30 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA
Dott. Agr. Rino Di Felice

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI CHIETI

DETERMINAZIONE 13.05.2010, n. DH9/53:

Concessione contributo in conto capitale. Ditta: Cantina Sociale Rinascita Lancianese Soc. Coop., con sede in Comune di Lanciano - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P:S:R) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" - D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Considerato che la Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Abruzzo (CCI20071T06RPO001);

Vista la D.G.R. n. 518 del 12/06/2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

Vista la D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli";

Vista la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 – Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

Vista la D.D. n. DH5/16 del 12/03/2010 con la quale, tra l'altro a rettifica di quanto approvato con D.D. n. DH5/46 del 03/11/09 è stato determinato:

1. di approvare la "Graduatoria Regionale rettificata degli interventi ammissibili a finanziamento" per Filiere Produttive redatte sulla base degli "Elenchi provinciali rettificati delle ditte ammissibili a finanziamento", approvati dai Dirigenti dei S.I.P.A. con le determinazioni sopra citate, e composte da: (Allegato 1)

• Filiera Vitivinicola:			
Soggetti associati			
(Coop., consorzi ed assoc. di produt.)	ditte n. 29	€ 15.696.727,10	di spesa pubblica
Altri soggetti	ditte n. 20	€ 7.710.238,82	" "
• Filiera Olivicola-Olearia			
	ditte n. 11	€ 2.917.963,35	" "
• Filiera Ortofrutticola e pataticola	ditte n. 15	€ 7.989.442,63	" "
• Filiera Carni	ditte n. 7	€ 3.236.834,52	" "

2. di approvare gli "Elenchi Regionali rettificati richieste non ammissibili per Filiere

Produttive” con le motivazioni di esclusione redatti sulla base degli “Elenchi provinciali rettificati dei progetti non ammissibili” approvati dai Dirigenti dei S.I.P.A. con le determinazioni sopra citate;

3. di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A. sulla base di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 126 del 01/03/2010 e dalla nota n. n. RA 45378 dell'11/03/2010 dell'Autorità di Gestione a procedere all'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande inserite nella suddetta “Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento” ed alla eventuale concessione dei benefici;

Considerato che con D.G.R. n. 126 del 01/03/2010 è stato stabilito, tra l'altro, di definire l'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande presentate sulla scorta del bando approvato con D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 per la Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", incaricando la Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione a provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione della D.G.R.;

Considerato che con nota n. RA 45378 dell'11/03/2010 del Direttore della Direzione Politiche Agricole ed di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, Autorità di Gestione, è stato dato recepimento alle disposizioni per l'attuazione della D.G.R. n. 126 del 01/03/2010;

Considerato che alla ditta Cantina Sociale Rinascita Lancianese Soc.Coop. con sede in Lanciano è stato attribuito il punteggio di n. 109 punti e che la stessa è inserita nella “Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento” di cui alla D.D. n. DH5/16 del 12/03/10 per un contributo in conto capitale di € 392.588,59 pari al 40.% dell'investimento di € 981.471,47;

Visto il Verbale Istruttorio redatto in data

29/03/2010 dal nucleo di valutazione, istituito con Determinazione Dirigenziale n. DH9/43 del 23/03/2010 che propone:

- la concessione del contributo in conto capitale di € 384.628,59 pari al 40.% e 20% dell'investimento di € 981.471,46 che non coincide con quanto previsto dalla “Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento” approvata con D.D. n. DH5/16 del 12/03/10;

Considerato che con nota n.4398 del 27/04/2010 è stato trasmesso alla ditta il Verbale Istruttorio con le motivazioni dell'esito e l'indicazione del contributo spettante e si è fissato in 15 giorni, dalla data di ricezione del presente verbale, il termine perentorio entro il quale la ditta può presentare richiesta di riesame mediante memorie scritte e documenti esplicativi.

Preso atto che la ditta non ha presentato richiesta di riesame nel termine stabilito si procede, sulla base delle risultanze del suddetto verbale istruttorio, alla concessione del contributo;

Ritenuto opportuno attribuire alla ditta Cantina Sociale Rinascita Lancianese Soc.Coop. con sede in Lanciano la concessione del contributo in conto capitale di € 384.628,59 pari al 40% e 20% dell'investimento ammissibile di € 981.471,46;

Visto il Certificato della Camera di Commercio di Chieti rilasciato in data 24/03/2010 attestante che la ditta Cantina Sociale Rinascita Lancianese Soc.Coop. con sede in Lanciano non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

Vista la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di Chieti in data 08/04/2010, prot. 2010-0012947/9B.1.PS/Area 1, relativa alle informazioni previste dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei confronti della ditta: Cantina

Sociale Rinascita Lancianese Soc.Coop. con sede in Lanciano (CH) non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della Legge 575/65;

Ritenuto di dover stabilire che alla data di ricezione della notifica della presente concessione, decorreranno i termini per l'esecuzione degli interventi;

Ritenuto, quindi di poter stabilire che i lavori relativi ad opere edili dovranno essere ultimati, fatturati e pagati e le autorizzazioni finali dovranno essere acquisite entro diciotto mesi dalla data di ricezione della notifica di cui sopra, ovvero entro sei mesi dalla stessa data se trattasi solo di acquisti di macchine ed attrezzature;

Ritenuto, ancora che il Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e *B.U.R.A.* della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare senza allegati il presente provvedimento nel *B.U.R.A.*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Ritenuto, infine, che per le motivazioni di cui sopra, il presente provvedimento debba essere pubblicato anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura.

Visto l'art. 5 della L.R. 77/99;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Cantina Sociale Rinascita Lancianese Soc.Coop. con sede in Lanciano il contributo in conto capitale di € 384.628,59 pari al 40% e 20% dell'investimento ammesso di € 981.471,46 che non coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/16 del 12/03/2010;

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di autorizzare il Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e *B.U.R.A.* della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare senza allegati il presente provvedimento nel *B.U.R.A.*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
- di autorizzare, altresì, per le motivazioni di cui sopra, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura.
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza.
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Di ritenere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento io seguenti allegati:

- Verbale Istruttorio formato da n. 14 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 8 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 7 facciate.
- Nota della Prefettura di Chieti formata

da n. 1 facciata.

- Mod. A – Riepilogo spese formato da 2 facciate;
- Mod. B – Riepilogo spese formato da 2 facciate;
- Dichiarazione liberatoria formata da n. 1 facciata;
- Computo metrico formato da n. 12 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA
Dott. Agr. Rino Di Felice

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI CHIETI

DETERMINAZIONE 13.05.2010, n. DH9/54:

Concessione contributo in conto capitale. Ditta: Cantina Sociale Sannitica Soc. Coop. Agr., con sede in Comune di Canosa Sannita - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P:S:R) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" - D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Considerato che la Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Abruzzo (CCI20071T06RPO001);

Vista la D.G.R. n. 518 del 12/06/2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

Vista la D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli";

Vista la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 – Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

Vista la D.D. n. DH5/16 del 12/03/2010 con la quale, tra l'altro a rettifica di quanto approvato con D.D. n. DH5/46 del 03/11/09 è stato determinato:

1. di approvare la "Graduatoria Regionale rettificata degli interventi ammissibili a finanziamento" per Filiere Produttive redatte sulla base degli "Elenchi provinciali rettificati delle ditte ammissibili a finanziamento", approvati dai Dirigenti dei S.I.P.A. con le determinazioni sopra citate, e composte da: (Allegato 1)

• Filiera Vitivinicola:			
Soggetti associati			
(Coop., consorzi ed assoc. di produt.)	ditte n. 29	€ 15.696.727,10	di spesa pubblica
Altri soggetti	ditte n. 20	€ 7.710.238,82	“ “
• Filiera Olivicola-Olearia			
	ditte n. 11	€ 2.917.963,35	“ “
• Filiera Ortofrutticola e pataticola			
	ditte n. 15	€ 7.989.442,63	“ “
• Filiera Carni			
	ditte n. 7	€ 3.236.834,52	“ “

2. di approvare gli "Elenchi Regionali rettificati richieste non ammissibili per Filiere Produttive" con le motivazioni di esclusione redatti sulla base degli "Elenchi provinciali rettificati dei progetti non ammissibili" ap-

provati dai Dirigenti dei S.I.P.A. con le determinazioni sopra citate;

3. di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A. sulla base di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 126 del 01/03/2010 e dalla nota n. n. RA 45378 dell'11/03/2010 dell'Autorità di Gestione a procedere all'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande inserite nella suddetta "Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" ed alla eventuale concessione dei benefici;

Considerato che con D.G.R. n. 126 del 01/03/2010 è stato stabilito, tra l'altro, di definire l'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande presentate sulla scorta del bando approvato con D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 per la Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", incaricando la Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione a provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione della D.G.R.;

Considerato che con nota n. RA 45378 dell'11/03/2010 del Direttore della Direzione Politiche Agricole ed di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, Autorità di Gestione, è stato dato recepimento alle disposizioni per l'attuazione della D.G.R. n. 126 del 01/03/2010;

Considerato che alla ditta Cantina Sociale Sannitica Soc.Coop.Agr. con sede in Canosa Sannita è stato attribuito il punteggio di n. 109 punti e che la stessa è inserita nella "Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla D.D. n. DH5/16 del 12/03/10 per un contributo in conto capitale di € 184.248,11 pari al 40.% dell'investimento di € 460.620,28;

Visto il Verbale Istruttorio redatto in data 29/03/2010 dal nucleo di valutazione, istituito con Determinazione Dirigenziale n. DH9/43 del 23/03/2010 che propone:

- la concessione del contributo in conto capitale di € 174.248,11 pari al 40 % e 20% dell'investimento di € 460.620,28 che non coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/16 del 12/03/10;

Considerato che con nota n.4397 del 27/04/2010 è stato trasmesso alla ditta il Verbale Istruttorio con le motivazioni dell'esito e l'indicazione del contributo spettante e si è fissato in 15 giorni, dalla data di ricezione del presente verbale, il termine perentorio entro il quale la ditta può presentare richiesta di riesame mediante memorie scritte e documenti esplicativi.

Preso atto che la ditta non ha presentato richiesta di riesame nel termine stabilito si procede, sulla base delle risultanze del suddetto verbale istruttorio, alla concessione del contributo;

Ritenuto opportuno attribuire alla ditta Cantina Sociale Sannitica Soc.Coop.Agr. con sede in Canosa Sannita la concessione del contributo in conto capitale di € 174.248,11 pari al 40% e 20% dell'investimento ammesso di € 460.620,28;

Visto il Certificato della Camera di Commercio di Chieti rilasciato in data 18/01/2010 attestante che la ditta Cantina Sociale Sannitica Soc.Coop.Agr. con sede in Canosa Sannita non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

Vista la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di Chieti in data 08/04/2010, prot. 2010-0013005/9B.1.PS/Area 1, relativa alle informazioni previste dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei confronti della ditta: Cantina Sociale Sannitica Soc.Coop.Agr. con sede in Canosa Sannita (CH) non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui

all'art. 10 della Legge 575/65;

Ritenuto di dover stabilire che alla data di ricezione della notifica della presente concessione, decorreranno i termini per l'esecuzione degli interventi;

Ritenuto, quindi di poter stabilire che i lavori relativi ad opere edili dovranno essere ultimati, fatturati e pagati e le autorizzazioni finali dovranno essere acquisite entro diciotto mesi dalla data di ricezione della notifica di cui sopra, ovvero entro sei mesi dalla stessa data se trattasi solo di acquisti di macchine ed attrezzature;

Ritenuto, ancora che il Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A. della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare senza allegati il presente provvedimento nel B.U.R.A., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Ritenuto, infine, che per le motivazioni di cui sopra, il presente provvedimento debba essere pubblicato anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura.

Visto l'art. 5 della L.R. 77/99;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Cantina Sociale Sannitica Soc.Coop.Agr. con sede in Canosa Sannita il contributo in conto capitale di € 174.248,11 pari al 40% e 20% dell'investimento ammesso di € 460.620,28 che non coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/16 del 12/03/2010;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;

istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;

- di autorizzare il Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A. della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare senza allegati il presente provvedimento nel B.U.R.A., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
 - di autorizzare, altresì, per le motivazioni di cui sopra, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura.
 - di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza.
 - avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
 - di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.
- Di ritenere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento io seguenti allegati:
- Verbale Istruttorio formato da n. 14 facciate;
 - Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 8 facciate;
 - Certificato della Camera di Commercio formato da n. 8 facciate.
 - Nota della Prefettura di Chieti formata da n. 1 facciata.
 - Mod. A – Riepilogo spese formato da 2

facciate;

- Mod. B – Riepilogo spese formato da 2 facciate;
- Dichiarazione liberatoria formata da n. 1 facciata;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ISPETTO-
RATO PROVINCIALE AGRICOLTURA

Dott. Agr. Rino Di Felice

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI CHIETI

DETERMINAZIONE 13.05.2010, n. DH9/55:

**Concessione contributo in conto capitale.
Ditta :Soc.Coop.Agr.Coltivatori Diretti Tollo
con sede in Comune di Tollo (CH). Pro-
gramma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3
Azione 1 "Trasformazione e commercializ-
zazione prodotti agricoli" - D.G.R. n. 753 del
07/08/2008 e s.m.i Primo ciclo di presenta-
zione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09.
Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 re-
lativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte
del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo
Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 217
del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Considerato che la Commissione Europea
con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha
approvato il Programma di Sviluppo Rurale
(P.S.R.) della Regione Abruzzo
(CCI20071T06RPO001);

Vista la D.G.R. n. 518 del 12/06/ 2008 con
la quale sono stati approvati i Criteri di Sele-
zione degli interventi del P.S.R. 2007/2013
della Regione Abruzzo;

Vista la D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e
s.m.i. con la quale si è proceduto
all'approvazione del bando pubblico per
l'attivazione della Misura 1.2.3 Azione 1 "Tra-
sformazione e commercializzazione prodotti
agricoli";

Vista la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante
disposizioni regionali attuative del D.M. 22
dicembre 2009 n. 30125 – Misure 1.1.2, 1.2.1 e
1.2.3 Azione 1;

Vista la D.D. n. DH5/16 del 12/03/2010 con
la quale, tra l'altro a rettifica di quanto approva-
to con D.D. n. DH5/ 46 del 03/11/09 è stato
determinato:

• Filiera Vitivinicola: Soggetti associati (Coop., consorzi ed assoc. di produt.) Altri soggetti	ditte n. 29 ditte n. 20	€ 15.696.727,10 € 7.710.238,82	di spesa pubblica " "
• Filiera Olivicola-Olearia	ditte n. 11	€ 2.917.963,35	" "
• Filiera Ortofrutticola e pataticola	ditte n. 15	€ 7.989.442,63	" "
• Filiera Carni	ditte n. 7	€ 3.236.834,52	" "

2. di approvare gli "Elenchi Regionali rettificati richieste non ammissibili per Filiere Produttive" con le motivazioni di esclusione redatti sulla base degli "Elenchi provinciali rettificati dei progetti non ammissibili" approvati dai Dirigenti dei S.I.P.A. con le determine sopra citate;
3. di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A. sulla base di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 126 del 01/03/2010 e dalla nota n. n. RA 45378 dell'11/03/2010 dell'Autorità di Gestione a procedere all'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande inserite nella suddetta "Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" ed alla eventuale concessione dei benefici;

Considerato che con D.G.R. n. 126 del
01/03/2010 è stato stabilito, tra l'altro, di defini-

re l'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande presentate sulla scorta del bando approvato con D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 per la Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", incaricando la Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione a provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione della D.G.R.;

Considerato che con nota n. RA 45378 dell'11/03/2010 del Direttore della Direzione Politiche Agricole ed di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, Autorità di Gestione, è stato dato recepimento alle disposizioni per l'attuazione della D.G.R. n. 126 del 01/03/2010;

Considerato che alla ditta; Soc. Coop. Agr. Coltivatori Diretti Tollo con sede in Tollo è stato attribuito il punteggio di n. 109 punti e che la stessa è inserita nella "Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla D.D. n. DH5/16 del 12/03/10 per un contributo in conto capitale di € 167.087,80 pari al 40.% dell'investimento di € 417.719,50;

Visto il Verbale Istruttorio redatto in data 15/04/2010 dal nucleo di valutazione, istituito con Determinazione Dirigenziale n. DH9/43 del 23 marzo 2010, che propone:

- la concessione del contributo in conto capitale di € 167.087,80 pari al 40.% dell'investimento di € 417.719,50 che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/16 del 12/03/10;

Ritenuto opportuno attribuire alla ditta Soc. Coop. Agr. Coltivatori Diretti Tollo con sede in Tollo la concessione del contributo in conto capitale di € 167.087,80 pari al 40.% dell'investimento ammesso di € 417.719,50;

Visto il Certificato della Camera di Com-

mercio di Chieti rilasciato in data 23/03/2010. attestante che la ditta Soc. Coop. Agr. Coltivatori Diretti Tollo con sede in Tollo (CH) non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

Vista la comunicazione n. 2010-0012954/9B.1.PS/Area 1 del 08/04/2010, rilasciata dalla Prefettura di Chieti, relativa alle informazioni previste dal D:P:R:252/98, dalla quale risulta che nei confronti della Soc. Coop. Coltivatori Diretti Tollo con sede in Tollo non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della Legge 575/65;

Ritenuto di dover stabilire che alla data di ricezione della notifica della presente concessione, decorreranno i termini per l'esecuzione degli interventi;

Ritenuto, quindi, di poter stabilire che i lavori relativi ad opere edili dovranno essere ultimati, fatturati e pagati e le autorizzazioni finali dovranno essere acquisite entro 18 mesi dalla data di ricezione della notifica di cui sopra, ovvero entro 6 mesi dalla stessa data se trattasi solo di acquisti di macchine e attrezzature;

Ritenuto, ancora, che il Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e *B.U.R.A.* della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare senza allegati il presente provvedimento nel *BURA*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Ritenuto, infine, che, per le motivazioni di cui sopra, il presente provvedimento debba essere pubblicato anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e pesca, Emigrazione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;

Visto l'art. 5 della L.R. 77/99;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta: Soc.Coop.Agr.Coltivatori Diretti Tollo con sede in Tollo (CH) il contributo in conto capitale di € 167.087,80 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 417.719,50 che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/16 del 12/03/2010;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di autorizzare il Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e *B.U.R.A.* della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare senza allegati il presente provvedimento nel *BURA*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
- di autorizzare, altresì, per le motivazioni di cui sopra, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e pesca, Emigrazione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza.
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo;

- di ritenere parti integranti e sostanziali del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;
 - Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 8 facciate;
 - Certificato della Camera di Commercio formato da n. 13 facciate.
 - Nota della Prefettura di Chieti formata da n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Agr. Rino Di Felice

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI CHIETI

DETERMINAZIONE 13.05.2010, n. DH9/56:

Concessione contributo in conto capitale. Ditta :Soc .Coop. Agr. Coltivatori Diretti Tollo con sede in Comune di Tollo (CH). Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" - D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Considerato che la Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha

approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Abruzzo (CCI20071T06RPO001);

Vista la D.G.R. n. 518 del 12/06/ 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

Vista la D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli";

Vista la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 – Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

Vista la D.D. n. DH5/16 del 12/03/2010 con la quale, tra l'altro a rettifica di quanto approvato con D.D. n. DH5/ 46 del 03/11/09 è stato determinato:

1. di approvare la “Graduatoria Regionale rettificata degli interventi ammissibili a finanziamento” per Filiere Produttive redatte sulla base degli “Elenchi provinciali rettificati delle ditte ammissibili a finanziamento”, approvati dai Dirigenti dei S.I.P.A. con le determinazioni sopra citate, e composte da: (Allegato 1)

• Filiera Vitivinicola: Soggetti associati (Coop., consorzi ed assoc. di produt.) Altri soggetti	ditte n. 29 ditte n. 20	€ 15.696.727,10 € 7.710.238,82	di spesa pubblica “ “
• Filiera Olivicola-Olearia	ditte n. 11	€ 2.917.963,35	“ “
• Filiera Ortofrutticola e pataticola	ditte n. 15	€ 7.989.442,63	“ “
• Filiera Carni	ditte n. 7	€ 3.236.834,52	“ “

2. di approvare gli “Elenchi Regionali rettificati richieste non ammissibili per Filiere Produttive” con le motivazioni di esclusione redatti sulla base degli “Elenchi provinciali rettificati dei progetti non ammissibili” approvati dai Dirigenti dei S.I.P.A. con le determinazioni sopra citate;

3. di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A. sulla base di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 126 del 01/03/2010 e dalla nota n. n. RA 45378 dell'11/03/2010 dell'Autorità di Gestione a procedere all'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande inserite nella suddetta “Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento” ed alla eventuale concessione dei benefici;

Considerato che con D.G.R. n. 126 del 01/03/2010 è stato stabilito, tra l'altro, di definire l'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande presentate sulla scorta del bando approvato con D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 per la Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", incaricando la Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione a provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione della D.G.R.;

Considerato che con nota n. RA 45378 dell'11/03/2010 del Direttore della Direzione Politiche Agricole ed di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, Autorità di Gestione, è stato dato recepimento alle disposizioni per l'attuazione della D.G.R. n. 126 del 01/03/2010;

Considerato che alla ditta: Soc. Coop. Agr. Coltivatori Diretti Tollo con sede in Tollo è stato attribuito il punteggio di n. 109 punti e che la stessa è inserita nella “Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento” di cui alla D.D. n. DH5/16 del 12/03/10 per un contributo in conto capitale di € 1.098.031,12 pari al 40.% dell'investimento di € 2.745.077,79;

Visto il Verbale Istruttoria redatto in data 15/04/2010 dal nucleo di valutazione, istituito con Determinazione Dirigenziale n. DH9/43 del 23 marzo 2010, che propone:

- la concessione del contributo in conto capitale di € 1.098.031,12 pari al 40.%

dell'investimento di € 2.745.077,79 che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/16 del 12/03/10;

Ritenuto opportuno attribuire alla ditta Soc. Coop. Agr. Coltivatori Diretti Tollo con sede in Tollo la concessione del contributo in conto capitale di € 1.098.031,12 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 2.745.077,79;

Visto il Certificato della Camera di Commercio di Chieti rilasciato in data 23/03/2010 attestante che la ditta Soc. Coop. Agr. Coltivatori Diretti Tollo con sede in Tollo (CH) non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

Vista la comunicazione n. 2010-0012954/9B.1.PS/Area 1 del 08/04/2010, rilasciata dalla Prefettura di Chieti, relativa alle informazioni previste dal D.P.R. 252/98, dalla quale risulta che nei confronti della Soc. Coop. Coltivatori Diretti Tollo con sede in Tollo non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della Legge 575/65;

Ritenuto di dover stabilire che alla data di ricezione della notifica della presente concessione, decorreranno i termini per l'esecuzione degli interventi;

Ritenuto, quindi, di poter stabilire che i lavori relativi ad opere edili dovranno essere ultimati, fatturati e pagati e le autorizzazioni finali dovranno essere acquisite entro 18 mesi dalla data di ricezione della notifica di cui sopra, ovvero entro 6 mesi dalla stessa data se trattasi solo di acquisti di macchine e attrezzature;

Ritenuto, ancora, che il Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A. della Regione Abruzzo debba essere autorizzato

a pubblicare senza allegati il presente provvedimento nel *BURA*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Ritenuto, infine, che, per le motivazioni di cui sopra, il presente provvedimento debba essere pubblicato anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e pesca, Emigrazione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;

Visto l'art. 5 della L.R. 77/99;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta: Soc. Coop. Agr. Coltivatori Diretti Tollo con sede in Tollo (CH) il contributo in conto capitale di € 1.098.031,12 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 2.745.077,79 che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/16 del 12/03/2010;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di autorizzare il Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A. della Regione Abruzzo a pubblicare senza allegati il presente provvedimento nel *BURA*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
- di autorizzare, altresì, per le motivazioni di cui sopra, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e pesca, Emigrazione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Pro-

grammi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza.

- Di stabilire che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo;
- di ritenere parti integranti e sostanziali del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Verbale Istruttorio formato da n. 15 fasciate;
 - Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 8 fasciate;
 - Certificato della Camera di Commercio formato da n. 13 fasciate;
 - Nota della Prefettura di Chieti formata da n. 1 fasciata;
 - Mod. A – riepilogo spese formato da n.2 fasciate;
 - Mod. B – riepilogo spese formato da n. 2 fasciate;
 - Dichiarazione liberatoria formata da n. 1 fasciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Agr. Rino Di Felice

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI CHIETI

DETERMINAZIONE 13.05.2010, n. DH9/57:

Concessione contributo in conto capitale. Ditta :F.lli D'ONOFRIO s.r.l. con sede in Comune di VILLAMAGNA (CH). Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" - D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Considerato che la Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Abruzzo (CCI20071T06RPO001);

Vista la D.G.R. n. 518 del 12/06/ 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

Vista la D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli";

Vista la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 – Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

Vista la D.D. n. DH5/16 del 12/03/2010 con la quale, tra l'altro a rettifica di quanto approvato con D.D. n. DH5/ 46 del 03/11/09 è stato determinato:

1. di approvare la “Graduatoria Regionale rettificata degli interventi ammissibili a finanziamento” per Filiere Produttive redatte sulla base degli “Elenchi provinciali rettificati delle ditte ammissibili a finanziamento”, approvati dai Dirigenti dei S.I.P.A. con le determinazioni sopra citate, e composte da: (Allegato 1)

• Filiera Vitivinicola:			
Soggetti associati			
(Coop., consorzi ed assoc. di produt.)	ditte n. 29	€ 15.696.727,10	di spesa pubblica
Altri soggetti	ditte n. 20	€ 7.710.238,82	“ “
• Filiera Olivicola-Olearia			
	ditte n. 11	€ 2.917.963,35	“ “
• Filiera Ortofrutticola e pataticola			
	ditte n. 15	€ 7.989.442,63	“ “
• Filiera Carni			
	ditte n. 7	€ 3.236.834,52	“ “

2. di approvare gli “Elenchi Regionali rettificati richieste non ammissibili per Filiere Produttive” con le motivazioni di esclusione redatti sulla base degli “Elenchi provinciali rettificati dei progetti non ammissibili” approvati dai Dirigenti dei S.I.P.A. con le determinazioni sopra citate;

3. di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A. sulla base di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 126 del 01/03/2010 e dalla nota n. RA 45378 del 11/03/2010 dell’Autorità di Gestione a procedere all’istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande inserite nella suddetta “Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento” ed alla eventuale concessione dei benefici;

Considerato che con D.G.R. n. 126 del 01/03/2010 è stato stabilito, tra l’altro, di definire l’istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande presentate sulla scorta del bando approvato con D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 per la Misura 1.2.3 Azione 1 “Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”, incaricando la Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione a provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l’esecuzione della D.G.R.;

Considerato che con nota n. RA 45378

dell’11/03/2010 del Direttore della Direzione Politiche Agricole ed di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, Autorità di Gestione, è stato dato recepimento alle disposizioni per l’attuazione della D.G.R. n. 126 del 01/03/2010;

Considerato che alla ditta F.Ili D’Onofrio s.r.l. con sede in Villamagna è stato attribuito il punteggio di n. 88 punti e che la stessa è inserita nella “Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento” di cui alla D.D. n. DH5/16 del 12/03/10 per un contributo in conto capitale di € 316.098,00 pari al 40.% dell’investimento di € 790.245,00;

Visto il Verbale Istruttorio redatto in data 23/04/2010 dal nucleo di valutazione, istituito con Determinazione Dirigenziale n. DH9/43 del 23 marzo 2010, che propone:

- la concessione del contributo in conto capitale di € 316.098,00 pari al 40.% dell’investimento di € 790.245,00 che coincide con quanto previsto dalla “Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento” approvata con D.D. n. DH5/16 del 12/03/10;

Ritenuto opportuno attribuire alla ditta F.Ili D’Onofrio s.r.l. con sede in Villamagna (CH) la concessione del contributo in conto capitale di € 316.098,00 pari al 40% dell’investimento ammesso di € 790.245,00;

Visto il Certificato della Camera di Commercio di Chieti rilasciato in data 22/03/2010 attestante che la ditta F.Ili D’Onofrio s.r.l. con sede in Villamagna (CH) non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell’art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

Ritenuto di dover stabilire che alla data di ricezione della notifica della presente concessione, decorreranno i termini per l’esecuzione degli interventi;

Ritenuto, quindi, di poter stabilire che i la-

avori relativi ad opere edili dovranno essere ultimati, fatturati e pagati e le autorizzazioni finali dovranno essere acquisite entro 18 mesi dalla data di ricezione della notifica di cui sopra, ovvero entro 6 mesi dalla stessa data se trattasi solo di acquisti di macchine e attrezzature;

Ritenuto, ancora, che il Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e *B.U.R.A.* della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare senza allegati il presente provvedimento nel *BURA*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Ritenuto, infine, che, per le motivazioni di cui sopra, il presente provvedimento debba essere pubblicato anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e pesca, Emigrazione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;

Visto l'art. 5 della L.R. 77/99;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta: F.Ili D'Onofrio s.r.l. con sede in Villamagna (CH) il contributo in conto capitale di € 316.098,00 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 790.245,00 che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/16 del 12/03/2010;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;-
- di autorizzare il Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e *B.U.R.A.* della Regione Abruzzo, a pubblicare senza allegati, il presente provvedimento nel *BURA*, ai

sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

- di autorizzare, altresì, per le motivazioni di cui sopra, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e pesca, Emigrazione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza.
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- di ritenere parti integranti e sostanziali del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;
 - Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 8 facciate;
 - Certificato della Camera di Commercio formato da n. 3 facciate;
 - Mod. A – Riepilogo spese formato da n. 2 facciate;
 - Mod. B – Riepilogo spese formato da n. 2 facciate;
 - Dichiarazione liberatoria formata da n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Agr. Rino Di Felice

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,

**CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI CHIETI**

DETERMINAZIONE 19.05.2010, n. DH9/58:

**Concessione contributo in conto capitale.
Ditta :EURO-ORTOFRUTTICOLA DEL
TRIGNO SOC.COOP.AGR.. con sede in
Comune di S.SALVO (CH). Programma di
Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della
Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1
"Trasformazione e commercializzazione
prodotti agricoli" - D.G.R. n. 753 del
07/08/2008 e s.m.i Primo ciclo di presenta-
zione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09.
Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Considerato che la Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Abruzzo (CCI20071T06RPO001);

Vista la D.G.R. n. 518 del 12/06/ 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

Vista la D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli";

Vista la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 – Misure 1.1.2, 1.2.1 e

1.2.3 Azione 1;

Vista la D.D. n. DH5/16 del 12/03/2010 con la quale, tra l'altro a rettifica di quanto approvato con D.D. n. DH5/ 46 del 03/11/09 è stato determinato:

1. di approvare la "Graduatoria Regionale rettificata degli interventi ammissibili a finanziamento" per Filiere Produttive redatte sulla base degli "Elenchi provinciali rettificati delle ditte ammissibili a finanziamento", approvati dai Dirigenti dei S.I.P.A. con le determinazioni sopra citate, e composte da: (Allegato 1)

• Filiera Vitivinicola: Soggetti associati (Coop., consorzi ed assoc. di produt.) Altri soggetti	ditte n. 29 ditte n. 20	€ 15.696.727,10 € 7.710.238,82	di spesa pubblica " "
---	----------------------------	-----------------------------------	--------------------------

• Filiera Olivicola-Olearia	ditte n. 11	€ 2.917.963,35	" "
• Filiera Ortofrutticola e pataticola	ditte n. 15	€ 7.989.442,63	" "
• Filiera Carni	ditte n. 7	€ 3.236.834,52	" "

2. di approvare gli "Elenchi Regionali rettificati richieste non ammissibili per Filiere Produttive" con le motivazioni di esclusione redatti sulla base degli "Elenchi provinciali rettificati dei progetti non ammissibili" approvati dai Dirigenti dei S.I.P.A. con le determinazioni sopra citate;
3. di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A. sulla base di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 126 del 01/03/2010 e dalla nota n. n. RA 45378 dell'11/03/2010 dell'Autorità di Gestione a procedere all'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande inserite nella suddetta "Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" ed alla eventuale concessione dei benefici;

Considerato che con D.G.R. n. 126 del 01/03/2010 è stato stabilito, tra l'altro, di definire l'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande presentate sulla scorta del bando approvato con D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 per la Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli",

incaricando la Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione a provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione della D.G.R.;

Considerato che con nota n. RA 45378 dell'11/03/2010 del Direttore della Direzione Politiche Agricole ed di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, Autorità di Gestione, è stato dato recepimento alle disposizioni per l'attuazione della D.G.R. n. 126 del 01/03/2010;

Considerato che alla ditta EURO ORTOFRUTTICOLA DEL TRIGNO SOC. COOP.AGR. con sede in S.SALVO è stato attribuito il punteggio di n. 109 punti e che la stessa è inserita nella "Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla D.D. n. DH5/16 del 12/03/10 per un contributo in conto capitale di € 1.200.000,00 pari al 40.% dell'investimento di € 3.000.000,00;

Visto il Verbale Istruttorio redatto in data 19 APRILE 2010 dal nucleo di valutazione, istituito con Determinazione Dirigenziale n. DH9/43 del 23 marzo 2010, che propone:

- la concessione del contributo in conto capitale di € 1.200.000,00 pari al 40.% dell'investimento di € 3.000.000,00 che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/16 del 12/03/10;

Ritenuto opportuno attribuire alla ditta EURO ORTOFRUTTICOLA DEL TRIGNO SOC.COOP.AGR. con sede in S.SALVO la concessione del contributo in conto capitale di € 1.200.000,00 pari al.40% dell'investimento ammesso di € 3.000.000,00;

Visto il Certificato della Camera di Commercio di Chieti rilasciato in data 05/02/2010. attestante che la ditta EURO ORTOFRUTTICOLA DEL TRIGNO SOC.COOP.AGR. con

sede in SAN SALVO (CH) non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

Vista la nota n. 2010-0014735/9B.1.PS/AREA 1 del21/04/2010 della Prefettura di Chieti dalla quale, non sussistono le cause di divieto,di sospensione e di decadenza previsto dagli art.10 e 10 quater della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni.Altresi'non sussistono tentativi di infiltrazione mafiosa;

Ritenuto di dover stabilire che alla data di ricezione della notifica della presente concessione, decorreranno i termini per l'esecuzione degli interventi;

Ritenuto, quindi, di poter stabilire che i lavori relativi ad opere edili dovranno essere ultimati, fatturati e pagati e le autorizzazioni finali dovranno essere acquisite entro 18 mesi dalla data di ricezione della notifica di cui sopra, ovvero entro 6 mesi dalla stessa data se trattasi solo di acquisti di macchine e attrezzature;

Ritenuto, ancora, che il Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e *B.U.R.A.* della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare senza allegati il presente provvedimento nel *BURA*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Ritenuto, infine, che, per le motivazioni di cui sopra, il presente provvedimento debba essere pubblicato anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e pesca, Emigrazione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;

Visto l'art. 5 della L.R. 77/99;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta.EURO ORTO-

FRUTTICOLA DEL TRIGNO SOC.COOP.AGR. con sede in S.SALVO il contributo in conto capitale di € 1.200.000,00 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 3.000.000,00 che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/16 del 12/03/2010

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di autorizzare il Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e *B.U.R.A.* della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare senza allegati il presente provvedimento nel BURA, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
- di autorizzare, altresì, per le motivazioni di cui sopra, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e pesca, Emigrazione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza.
- di stabilire che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo;
- di ritenere parti integranti e sostanziali del

presente provvedimento i seguenti allegati:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 8 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 10 facciate.
- Nota della Prefettura di CHIETI formata da n. 1 facciata
- Mod. A - Riepilogo spese formato da n. 2 facciate
- Mod. B – Rieplilogo spese formato da n. 2 facciate
- Dichiarazione liberatoria formata da n. 1 facciata

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Agr. Rino Di Felice

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 20.05.2010, n. DH7/437:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di coltura agraria seminativo – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di L' Aquila - Ditta TARQUINI Elda .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di coltura agraria seminativo " a favore della Sig. ra TARQUINI Elda nato a L' Aquila il 12.08.1935

ed ivi residente nella Fraz. Paganica in Via Adamo Palmerini a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 970 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di L' Aquila distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 291 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;

- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 7,00 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L' Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA 77130 del 26.04.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. 77130 del 26.04.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 20.05.2010, n. DH7/438:
L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di coltura agraria seminativo – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di L' Aquila - Ditta TARQUINI Leonello .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di coltura agraria seminativo “ a favore del Sig. TARQUINI Leonello nato a L' Aquila il 20.10.1940 ed ivi residente in Via S. Maria Degli Angeli 25 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 230 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di L' Aquila distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 138 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 2,00 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L' Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA 77130 del 26.04.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L'Aquila n. 77130 del 26.04.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
 SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
 CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO
 CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 20.05.2010, n. DH7/439:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di coltura agraria seminativo – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di L' Aquila - Ditta PETROCCO Genuino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di coltura agraria seminativo “ a favore del Sig. PETROCCO Genuino nato a L' Aquila il 06.04.1948 ed ivi residente nella Fraz. S. Gregorio Via Costantinopoli - , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 13.750 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di L' Aquila distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 276 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 62,00 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato

Provinciale per L' Agricoltura di L' Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA 77130 del 26.04.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. 77130 del 26.04.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 20.05.2010, n. DH7/440:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di coltura agraria seminativo – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di L' Aquila - Ditta PETROCCO Cesidio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di coltura agraria seminativo " a favore del Sig. PETROCCO Cesidio nato a L' Aquila il 01.05.1951 ed ivi residente nella Fraz. S. Gregorio Via Costantinopoli - , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 7.000 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di L' Aquila distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 277/a , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 41,00 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L' Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA 77130 del 26.04.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato

alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. 77130 del 26.04.2010 da parte del concessionario ;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 20.05.2010, n. DH7/441:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di coltura agraria seminativo – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di L' Aquila - Ditta VASARELLI Francesco.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di coltura agraria seminativo " a favore del Sig. VASARELLI Francesco nato a L' Aquila Fraz. Paganica il 09.05.1950 ed ivi residente nella Fraz. S. Gregorio Via Delle Aie 6 - , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 730 circa delle zone del Tratturo

L' Aquila – Foggia in Comune di L' Aquila distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 21 e 22 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;

- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 7,00 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L' Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA 77130 del 26.04.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. 77130 del 26.04.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre

dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 20.05.2010, n. DH7/442:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di coltura agraria seminativo – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Prata D' Ansidonia (AQ) - Ditta CASILIO Settimio .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di coltura agraria seminativo " a favore del Sig. CASILIO Settimio nato a S. Pio Delle Camere il 27.03.1935 ed ivi residente in Via Del Pozzo , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 600 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Prata D' Ansidonia distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 51 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 4 ,00 ;

- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L' AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L' Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA 77130 del 26.04.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. 77130 del 26.04.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 20.05.2010, n. DH7/443:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di coltura agraria seminativo – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Prata D' Ansidonia (AQ) - Ditta CASILIO Settimio .

sione precaria di suolo tratturale per uso di coltura agraria seminativo – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Barisciano (AQ) - Ditta TINARI Celestina , FATTORE Domenico e Stefano .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di coltura agraria seminativo " a favore dei Sig. ri TINARI Celestina , FATTORE Domenico e Stefano , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 9.120 circa delle zone del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Barisciano (AQ) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 1 , 39 e 50 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 41 ,00 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L' Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA 77130 del 26.04.2010 , per l'espletamento di tutti gli

adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. 77130 del 26.04.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione *sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 20.05.2010, n. DH7/444:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo e pascolo – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Capestrano (AQ) - Ditta CICCONE Gioele & C .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di seminativo e pascolo " a favore della Soc. CICCONE

GIOELE & C. con sede in Pescara in Via Colle Marino 147 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di Ha 21.38.30 circa delle zone del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Capestrano (AQ) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 259 , 266 , 267 , 268 per mq:10.000 ; Fg. 4 part. 445 e 447 /p per mq. 39.600 ; Fg.5 part. 223 e 224 per mq. 66.000 ; Fg.12 part 175 e 177 per mq. 98.230 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;

- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 415,00 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L' Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA 77130 del 26.04.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. 77130 del 26.04.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul

Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 26.05.2010, n.
DH7/452/USI CIVICI:

L.R. n. 25/88. Comune di BISEGNA (AQ)- Autorizzazione alla concessione terre civiche per attuazione P.S.R. ABRUZZO 2007/2013-.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di assegnare alla categoria "A", ai sensi degli artt. n. 11 della Legge 1766/27 e n. 7 della L.R. n. 25/88 secondo il combinato disposto degli artt. n. 14 della Legge 1766/27, n. 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/28 e n. 7/3° comma della L.R. n. 25/88, i terreni pascolivi di natura demaniale civica riportati in catasto in agro del Comune di BISEGNA come da deliberazione di Giunta Comunale n. 22/2010 di BISEGNA;
- 2) di autorizzare il Comune di BISEGNA a concedere le terre civiche a destinazione

d'uso pascoliva sopra richiamate a favore degli aventi diritto per la durata degli impegni prevista dai bandi attuativi delle Misure del P.S.R. Abruzzo 2007/2013;

- 3) di fare obbligo al Comune di riservare preliminarmente una congrua superficie demaniale civica a pascolo libera da concessioni ai fini del soddisfacimento di eventuali richieste da parte dei cittadini per "fida pascolo";
- 4) di fare, altresì, obbligo al Comune di imporre al concessionario: A) il pagamento, contestuale alla stipula dell'atto, di un canone annuo di concessione da stabilirsi a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale ai sensi della L.R. n. 68/99; B) il divieto di sub concessione; C) che tutte le migliorie effettuate sui terreni dati in concessione restino a vantaggio della collettività di BISEGNA e che il concessionario nulla possa pretendere da parte dei "cives" di BISEGNA; D) prima di immettere il bestiame sui terreni dati in concessione deve attestare il possesso di tutti i requisiti e il rispetto di tutti gli obblighi previsti dalle leggi vigenti nelle materie interessate; E) l'esonero dell'Amministrazione Comunale e della Regione Abruzzo da qualsiasi responsabilità discendente dall'applicazione dell'atto di concessione che si andrà a stipulare con il Comune di BISEGNA; F) di ripristinare lo stato dei luoghi, all'origine, in caso di risoluzione contrattuale, ove lo stesso risulti manomesso; nel caso in cui il concessionario non dovesse provvedere il ripristino deve essere effettuato dal Comune di BISEGNA con spese a carico del concessionario stesso; G) il divieto di attivare la procedura di legittimazione delle terre civiche di cui all'art. 9 della Legge 1766/27 sui terreni che andrà a prendere in concessione;
- 5) di fare obbligo al Comune di BISEGNA di reinvestire i canoni annui di concessione che introiterà secondo il disposto dell'art. 5 del-

la L.R. n. 3/98;

- 6) di dare atto che ogni eventuale concessione già disposta in carenza della presente specifica autorizzazione è da intendersi priva di validità.

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la concessione della disponibilità, a favore del Comune di BISEGNA, ai fini della concessione delle terre civiche a pascolo sopra individuate, collegata all'applicazione dei bandi attuativi delle Misure del P.S.R. 2007/2013 e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per l'attuazione della iniziativa che si andrà a realizzare.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di cui sopra.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE
FORESTALI DEMANIO CIVICO ED
ARMENTIZIO
Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 26.05.2010, n.
DH7/453/USI CIVICI:

L.R. n. 25/88. Comune di BARISCIANO (AQ)- Autorizzazione alla concessione terre civiche per attuazione P.S.R. ABRUZZO 2007/2013-.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE
FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED
ARMENTIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di assegnare alla categoria "A", ai sensi degli artt. n. 11 della Legge 1766/27 e n. 7 della L.R. n. 25/88 secondo il combinato disposto degli artt. n. 14 della Legge 1766/27, n. 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/28 e n. 7/3° comma della L.R. n. 25/88, i terreni pascolivi di natura demaniale civica riportati in catasto in agro del Comune di BARISCIANO come da allegati alla deliberazione di Giunta Comunale n. 41/2010 di BARISCIANO;
- 2) di autorizzare il Comune di BARISCIANO a concedere le terre civiche a destinazione d'uso pascoliva sopra richiamate a favore degli aventi diritto per la durata degli impegni prevista dai bandi attuativi delle Misure del P.S.R. Abruzzo 2007/2013;
- 3) di fare obbligo al Comune di riservare preliminarmente una congrua superficie demaniale civica a pascolo libera da concessioni ai fini del soddisfacimento di eventuali richieste da parte dei cittadini per "fida pascolo";
- 4) di fare, altresì, obbligo al Comune di imporre al concessionario: A) il pagamento, contestuale alla stipula dell'atto, di un canone annuo di concessione da stabilirsi a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale ai sensi della L.R. n. 68/99; B) il divieto di sub concessione; C) che tutte le migliorie effettuate sui terreni dati in concessione restino a vantaggio della collettività di BARISCIANO e che il concessionario nulla possa pretendere da parte dei "cives" di BARISCIANO; D) prima di immettere il bestiame sui terreni dati in concessione deve attestare il possesso di tutti i requisiti e il rispetto di tutti gli obblighi previsti dalle leggi vigenti nelle materie interessate; E) l'esonero dell'Amministrazione Comunale e della Regione Abruzzo da qualsiasi responsabilità

discendente dall'applicazione dell'atto di concessione che si andrà a stipulare con il Comune di BARISCIANO; F) di ripristinare lo stato dei luoghi, all'origine, in caso di risoluzione contrattuale, ove lo stesso risulti manomesso; nel caso in cui il concessionario non dovesse provvedere il ripristino deve essere effettuato dal Comune di BARISCIANO con spese a carico del concessionario stesso; G) il divieto di attivare la procedura di legittimazione delle terre civiche di cui all'art. 9 della Legge 1766/27 sui terreni che andrà a prendere in concessione;

- 5) di fare obbligo al Comune di BARISCIANO di reinvestire i canoni annui di concessione che introiterà secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- 6) di dare atto che ogni eventuale concessione già disposta in carenza della presente specifica autorizzazione è da intendersi priva di validità.

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la concessione della disponibilità, a favore del Comune di BARISCIANO, ai fini della concessione delle terre civiche a pascolo sopra individuate, collegata all'applicazione dei bandi attuativi delle Misure del P.S.R. 2007/2013 e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per l'attuazione della iniziativa che si andrà a realizzare.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di cui sopra.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE
FORESTALI DEMANIO CIVICO ED
ARMENTIZIO
Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 06.05.2010, n. DG11/55:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. del 21/08/06, n. 950- aggiornamento dell'atto di riconoscimento dell'impresa alimentare "Di Giampaolo Umberto" sede legale e stabilimento in c.da Sterparo dei Santi, comune di Moscufo (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento CE del 28/01/02, n. 178, del Parlamento Europeo e del Consiglio che " stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare" per disciplinare tutte le fasi della produzione, trasformazione e della distribuzione degli alimenti e dei mangimi prodotti per gli animali destinati alla produzione alimentare o ad essi somministrati;

Visto il Reg. CE del 29/04/04 n. 852 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari e successive modifiche ed integrazioni

Visto il Reg. CE del 29/04/04, n. 853 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Reg. CE del 29/04/04, n. 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Reg. CE del 29/04/04, n. 882 del Parlamento Europeo e del Consiglio " relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la con-

formità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti ed alle norme sulla salute e sul benessere degli animali";

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997 n. 59";

Preso atto dell'Accordo 09/02/06 nella Conferenza Permanente Stato-Regioni concernente le linee guida applicative dei Reg. CE n. 852/2004 e 853/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e sull'igiene dei prodotti di Origine Animale e dell'Accordo 17/12/2009 n. 253 nella Conferenza Permanente Stato-Regioni concernente le linee guida applicative dei Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti origine animale;

Visto il regolamento Reg. (CE) del 5/12/2005 n. 2076 Regolamento della Commissione che fissa disposizioni transitorie per l'attuazione dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 853/2004, (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 e che modifica i regolamenti (CE) n. 853/2004 e (CE) n. 854/2004;

Visto il regolamento Reg. (CE) del 30/11/2009 n. 1162/2009 regolamento della commissione che fissa disposizioni transitorie per l'attuazione dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 853/2004, (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004

Vista la deliberazione della G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950 di applicazione dei Reg. CE 852/04, 853/04, 854/04 e 882/04, Linee Guida della Regione Abruzzo;

Vista il precedente provvedimento della Regione Abruzzo n. RA/57091/IA1 del 20.05.2009 con il quale si assegnava il riconoscimento condizionato (provvisorio) allo stabilimento in oggetto quale laboratorio di sezio-

namento di carni degli ungulati domestici nonché quale stabilimento di trasformazione di prodotti a base di carne con sede in c.da Sterparo dei Santi, comune di Moscufo (PE);

Acquisita in data 15 febbraio 2010 la comunicazione del servizio veterinario della ASL di Pescara con la quale si richiedeva, tra l'altro la trasformazione del riconoscimento definitivo del sopracitato impianto, per l'attività di sezionamento di carni degli ungulati domestici nonché di trasformazione di prodotti a base di carne;

Visto il parere favorevole del servizio veterinario della ASL di Pescara per il passaggio dal riconoscimento condizionato al riconoscimento definitivo del citato stabilimento;

Visto l'art. 5 della L.R. 14/09/99, n. 77 recante "norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare il punto 5 del dispositivo della deliberazione della G.R. del 21/08/06, n. 950 che incarica il Dirigente del Servizio veterinario della Direzione Sanità della regione Abruzzo all'adozione delle eventuali specifiche tecniche necessarie per l'applicazione delle disposizioni della presente Deliberazione;

Tutto ciò premesso

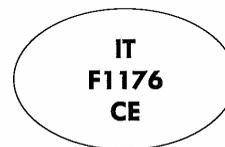
DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

- 1) di aggiornare l'atto di riconoscimento dell'impresa alimentare della Ditta "Di Giampaolo Umberto" sede legale e stabilimento in c.da Sterparo dei Santi, comune di Moscufo (PE);
- 2) di annullare e ritirare il provvedimento della Regione Abruzzo n. RA/57091/IA1 del 20.05.2009 con il quale si assegnava il rico-

noscimento condizionato allo stabilimento in oggetto;

- 3) di confermare allo stabilimento in oggetto il numero unico di riconoscimento definitivo



Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della salute, Prot. DGVA/25842/P del 12/07/06 che raggruppa e riassume tutte le tipologie dei riconoscimenti e cioè;

- **Impianto: laboratorio di sezionamento, categoria: 1 – carni degli ungulati domestici;**
- **Impianto: stabilimento di trasformazione, categoria: 6 – prodotti a base di carne (carni salate cotte di suini);**

Il Sig. Di Giampaolo Umberto c.f. DGMMRT49L03F765K, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della regione Abruzzo - per il tramite della Az. ASL competente per territorio – eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;

- 4) di provvedere all'aggiornamento del riconoscimento in oggetto sul sistema informatizzato del Ministero della Salute;
- 5) di notificare copia della presente determina al responsabile della ditta, per il tramite dell'Az. A.S.L. di Pescara che è incaricata di ritirare i precedenti provvedimenti autorizzativi ;
- 6) di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha

sede lo stabilimento in argomento;

- 7) di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art.16 della L.R. 10 Maggio 2002, n.7;
- 8) di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE*

DETERMINAZIONE 07.05.2010, n. DG11/60:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. del 21/08/06, n. 950- aggiornamento dell'atto di riconoscimento dell'impresa alimentare della Ditta "D.D.M. 3 S.n.c. di Manucci R. & C." sede legale e stabilimento in via Napoli 53, comune di Tortoreto (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento CE del 28/01/02, n. 178, del Parlamento Europeo e del Consiglio che " stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare" per disciplinare tutte le fasi della produzione, trasformazione e della distribuzione degli alimenti e dei mangimi prodotti per gli animali destinati alla produzione alimentare o ad essi somministrati;

Visto il Reg. CE del 29/04/04 n. 852 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari e successive modifiche ed integrazioni

Visto il Reg. CE del 29/04/04, n. 853 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli

alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Reg. CE del 29/04/04, n. 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Reg. CE del 29/04/04, n. 882 del Parlamento Europeo e del Consiglio " relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti ed alle norme sulla salute e sul benessere degli animali";

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997 n. 59";

Preso atto dell'Accordo 09/02/06 nella Conferenza Permanente Stato-Regioni concernente le linee guida applicative dei Reg. CE n. 852/2004 e 853/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e sull'igiene dei prodotti di Origine Animale e dell'Accordo 17/12/2009 n. 253 nella Conferenza Permanente Stato-Regioni concernente le linee guida applicative del Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti origine animale;

Visto il regolamento Reg. (CE) del 5/12/2005 n. 2076 Regolamento della Commissione che fissa disposizioni transitorie per l'attuazione dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 853/2004, (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 e che modifica i regolamenti (CE) n. 853/2004 e (CE) n. 854/2004;

Visto il regolamento Reg. (CE) del 30/11/2009 n. 1162/2009 regolamento della commissione che fissa disposizioni transitorie per l'attuazione dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 853/2004, (CE)

n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004

Vista la deliberazione della G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950 di applicazione dei Reg. CE 852/04, 853/04, 854/04 e 882/04, Linee Guida della Regione Abruzzo;

Visto il precedente provvedimento regionale DG11/201 del 05 novembre 2008 di assegnazione del numero di riconoscimento definitivo all'impresa alimentare della ditta "D.D.M. 3 S.n.c. di Manucci R. & C" per l'impianto di riconfezionamento formaggi e trasformazione di prodotti a base di carne con sede in via Napoli 53 nel comune di Tortoreto (TE);

Acquisito il fascicolo dell'Az. A.S.L. di Teramo prot. 105 del 08/02/2010 pervenuto alla regione Abruzzo il 15/02/2010 con prot. RA28862 contenente tra gli altri documenti l'istanza della Ditta "D.D.M. 3 S.n.c. di Manucci R. & C." tendente ad ottenere l'aggiornamento del riconoscimento del proprio impianto riconosciuto con il n. IT 9 2763 L CE per modifiche strutturali e variazione tipologia prodotti;

Visto il parere favorevole espresso in data 03/02/2010 dal servizio veterinario della A.S.L. di Teramo;

Visto l'art. 5 della L.R. 14/09/99, n. 77 recante "norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare il punto 5 del dispositivo della deliberazione della G.R. del 21/08/06, n. 950 che incarica il Dirigente del Servizio veterinario della Direzione Sanità della regione Abruzzo all'adozione delle eventuali specifiche tecniche necessarie per l'applicazione delle disposizioni della presente Deliberazione;

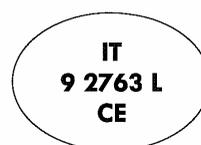
Tutto ciò premesso

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in

narrativa –

- 1) di aggiornare il riconoscimento definitivo all'impresa alimentare "D.D.M. 3 S.n.c. di Manucci R. & C." con impianto in via Napoli 53, comune di Tortoreto (TE) prendendo atto delle modifiche strutturali come da planimetrie e relazioni tecniche presentate nonché della variazione della tipologia prodotti;
- 2) di confermare il numero unico di riconoscimento definitivo



Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della salute,

Prot. DGVA/25842/P del 12/07/06 che raggruppa e riassume tutte le tipologie dei riconoscimenti e cioè;

- **Impianto: centro di riconfezionamento, categoria 0 – attività generali, (riconfezionamento prodotti a base di latte, insaccati cotti e crudi, carni salate cotte, crude e stagionate, disosso carni salate stagionate);**
- **Impianto: stabilimento di trasformazione categoria 6 – prodotti a base di carne;**

il Sig. Di Bernardino Marcello, C.F. DBRMCL62R19E058Q, in qualità di legale rappresentante della ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale - per il tramite della Az. ASL competente per territorio – eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;

- 3) di provvedere all'aggiornamento del riconoscimento in oggetto sul sistema informatiz-

zato del Ministero della Sanità;

- 4) di notificare copia della presente determina al responsabile della ditta, per il tramite dell'Az. A.S.L. di Teramo che è incaricata del ritiro e conseguente annullamento del precedente provvedimento di riconoscimento;
- 5) di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
- 6) di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 Maggio 2002, n. 7;
- 7) di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE*

DETERMINAZIONE 11.05.2010, n. DG11/62:

Reg. (CE) n.853/2004 e Deliberazione di G.R. n.950/2006 – Revoca riconoscimento all'Impresa Alimentare "Natur Trota Srl" impianto in via L'Aquila 9, 65022 Bussi sul Tirino (PE).-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento CE del 28/01/02, n. 178, del Parlamento Europeo e del Consiglio che " stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare" per disciplinare tutte le fasi della produzione, trasformazione e della distribuzione degli alimenti e dei mangimi prodotti per gli

animali destinati alla produzione alimentare o ad essi somministrati;

Visto il Reg. CE del 29/04/04 n. 852 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'Igiene dei prodotti alimentari e successive modifiche ed integrazioni

Visto il Reg. CE del 29/04/04, n. 853 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Reg. CE del 29/04/04, n. 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Reg. CE del 29/04/04, n. 882 del Parlamento Europeo e del Consiglio " relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti ed alle norme sulla salute e sul benessere degli animali";

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997 n. 59";

Preso atto dell'Accordo 09/02/06 nella Conferenza Permanente Stato-Regioni concernente le linee guida applicative dei Reg. CE n. 852/2004 e 853/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e sull'igiene dei prodotti di Origine Animale e dell'Accordo 17/12/2009 n. 253 nella Conferenza Permanente Stato-Regioni concernente le linee guida applicative dei Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti origine animale;

Vista la deliberazione della G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950 di applicazione dei Reg. CE 852/04, 853/04, 854/04 e 882/04, Linee Guida della Regione Abruzzo;

Visto il provvedimento del Dirigente del servizio veterinario regionale n. DG11/117 del 15 giugno 2009 con il quale assegnava IT 1978 CE allo stabilimento della ditta "Natur Trota Srl" con sede legale in viale del Lavoro 45 – comune di San Martino Buon Albergo (VR) e stabilimento in via L'Aquila 9, comune di Bussi sul Tirino (PE), per l'attività di cernita e sezionamento di prodotti della pesca;

Acquisita con prot. RA/58713 del 30.03.2010 la nota dell' Az. A. S. L. di Pescara con la quale trasmetteva la richiesta della Ditta in oggetto di revoca del numero di riconoscimento per lo stabilimento già menzionato;

Visto l'art. 5 della L.R. 14/09/99, n. 77 recante "norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare il punto 5 del dispositivo della deliberazione della G.R. del 21/08/06, n. 950 che incarica il Dirigente del Servizio veterinario della Direzione Sanità della regione Abruzzo all'adozione delle eventuali specifiche tecniche necessarie per l'applicazione delle disposizioni della presente Deliberazione;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- per le ragioni esposte in narrativa –
- di REVOCARE, per quanto sopra evidenziato, il numero di riconoscimento IT 1978 CE rilasciato con determinazione del Dirigente del Servizio Veterinario Regionale DG11/117 del 15 giugno 2009 all'impianto di cernita e sezionamento prodotti della pesca della Ditta "Natur Trota Srl" con sede legale in viale del Lavoro 45 – comune di San Martino Buon Albergo (VR) e stabilimento in via L'Aquila 9, comune di Bussi sul Tirino (PE),
- di provvedere alla cancellazione del riconoscimento dello stabilimento dagli elenchi

presenti sul sistema informatizzato del Ministero della Salute;

- di inviare il presente atto di REVOCA al Responsabile della Ditta per il tramite della ASL, competente per territorio;
- di comunicare dell'adozione del presente atto di REVOCA al Sindaco del Comune di Bussi sul Tirino (PE), località ove ha sede lo stabilimento in parola;
- di trasmettere copia della presente determina al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'Art. 16 della Legge Regionale 10 Maggio 2002, n. 7;
- di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.* della Regione Abruzzo.-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE*

DETERMINAZIONE 11.05.2010, n. DG11/63:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. del 21/08/06, n. 950- aggiornamento dell'atto di riconoscimento dell'impresa alimentare "Soc. Cooperativa Produttori Latte Majelletta a r. l." sede legale in c.da Vallicella, comune di Pretoro (CH) e stabilimento in c.da San Domenico comune di Guardiagrele (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento CE del 28/01/02, n. 178, del Parlamento Europeo e del Consiglio che "stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare" per disciplinare tutte le fasi della produzione, trasformazione e della distribuzio-

ne degli alimenti e dei mangimi prodotti per gli animali destinati alla produzione alimentare o ad essi somministrati;

Visto il Reg. CE del 29/04/04 n. 852 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari e successive modifiche ed integrazioni

Visto il Reg. CE del 29/04/04, n. 853 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Reg. CE del 29/04/04, n. 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Reg. CE del 29/04/04, n. 882 del Parlamento Europeo e del Consiglio " relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti ed alle norme sulla salute e sul benessere degli animali";

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997 n. 59";

Preso atto dell'Accordo 09/02/06 nella Conferenza Permanente Stato-Regioni concernente le linee guida applicative dei Reg. CE n. 852/2004 e 853/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e sull'igiene dei prodotti di Origine Animale e dell'Accordo 17/12/2009 n. 253 nella Conferenza Permanente Stato-Regioni concernente le linee guida applicative dei Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti origine animale;

Visto il regolamento Reg. (CE) del 5/12/2005 n. 2076 Regolamento della Commis-

sione che fissa disposizioni transitorie per l'attuazione dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 853/2004, (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 e che modifica i regolamenti (CE) n. 853/2004 e (CE) n. 854/2004;

Visto il regolamento Reg. (CE) del 30/11/2009 n. 1162/2009 regolamento della commissione che fissa disposizioni transitorie per l'attuazione dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 853/2004, (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004

Vista la deliberazione della G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950 di applicazione dei Reg. CE 852/04, 853/04, 854/04 e 882/04, Linee Guida della Regione Abruzzo;

Vista il precedente provvedimento della Regione Abruzzo n. 26533/5/I.Z. - 12 del 31.12.1997 con il quale si assegnava il riconoscimento provvisorio allo stabilimento in oggetto quale stabilimento di trasformazione latte crudo e derivati con sede in c.da San Domenico, comune di Guardiagrele (CH);

Acquisita in data 8 aprile 2010 la comunicazione del servizio veterinario della ASL di Lanciano / Vasto / Chieti con la quale si richiedeva la trasformazione del riconoscimento definitivo del sopracitato impianto;

Visto il parere favorevole del servizio veterinario della ASL di Lanciano / Vasto / Chieti per il passaggio dal riconoscimento condizionato al riconoscimento definitivo del citato stabilimento;

Visto l'art. 5 della L.R. 14/09/99, n. 77 recante "norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare il punto 5 del dispositivo della deliberazione della G.R. del 21/08/06, n. 950 che incarica il Dirigente del Servizio veterinario della Direzione Sanità della regione

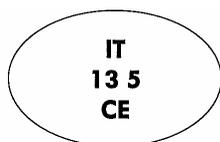
Abruzzo all'adozione delle eventuali specifiche tecniche necessarie per l'applicazione delle disposizioni della presente Deliberazione;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

- 1) di aggiornare l'atto di riconoscimento dell'impresa alimentare della Ditta "Soc. Cooperativa Produttori Latte Majelletta a r. l." sede legale in c.da Vallicella, comune di Pretoro (CH) e stabilimento in c.da San Domenico, comune di Guardiagrele (CH);
- 2) di annullare e ritirare il precedente provvedimento della Regione Abruzzo n. 26533/5/I.Z. - 12 del 31.12. con il quale si assegnava il riconoscimento provvisorio al già citato stabilimento;
- 3) di confermare allo stabilimento in oggetto il numero unico di riconoscimento definitivo



Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della salute, Prot. DGVA/25842/P del 12/07/06 che raggruppa e riassume tutte le tipologie dei riconoscimenti e cioè;

- **Impianto: stabilimento di trasformazione, categoria 9 – latte crudo e derivati;**

Il Sig. Falcone Giovanni c.f. FLCGNN32H07D495P, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della regione Abruzzo - per il tramite della Az. ASL competente per territorio – eventuali

variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;

- 4) di provvedere all'aggiornamento del riconoscimento in oggetto sul sistema informatizzato del Ministero della Salute;
- 5) di notificare copia della presente determina al responsabile della ditta, per il tramite dell'Az. A.S.L. di Lanciano / Vasto / Chieti che è incaricata di ritirare i precedenti provvedimenti autorizzativi ;
- 6) di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
- 7) di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art.16 della L.R. 10 Maggio 2002, n .7;
- 8) di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE*

DETERMINAZIONE 13.05.2010, n. DG11/64:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. del 21/08/06, n. 950- aggiornamento dell'atto di riconoscimento dell'impresa alimentare "Salumificio Peppone S.r.l." sede legale e stabilimento in S.P. 37 di Cavalletto – loc. Monticchio, comune de L'Aquila (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento CE del 28/01/02, n. 178, del Parlamento Europeo e del Consiglio che " stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la sicurezza alimentare e

fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare” per disciplinare tutte le fasi della produzione, trasformazione e della distribuzione degli alimenti e dei mangimi prodotti per gli animali destinati alla produzione alimentare o ad essi somministrati;

Visto il Reg. CE del 29/04/04 n. 852 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti alimentari e successive modifiche ed integrazioni

Visto il Reg. CE del 29/04/04, n. 853 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Reg. CE del 29/04/04, n. 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche per l’organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Reg. CE del 29/04/04, n. 882 del Parlamento Europeo e del Consiglio “ relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti ed alle norme sulla salute e sul benessere degli animali”;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112: “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997 n. 59”;

Preso atto dell’Accordo 09/02/06 nella Conferenza Permanente Stato-Regioni concernente le linee guida applicative dei Reg. CE n. 852/2004 e 853/2004 sull’igiene dei prodotti alimentari e sull’igiene dei prodotti di Origine Animale e dell’Accordo 17/12/2009 n. 253 nella Conferenza Permanente Stato-Regioni concernente le linee guida applicative del Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti

origine animale;

Visto il regolamento Reg. (CE) del 5/12/2005 n. 2076 Regolamento della Commissione che fissa disposizioni transitorie per l’attuazione dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 853/2004, (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 e che modifica i regolamenti (CE) n. 853/2004 e (CE) n. 854/2004;

Visto il regolamento Reg. (CE) del 30/11/2009 n. 1162/2009 regolamento della commissione che fissa disposizioni transitorie per l’attuazione dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 853/2004, (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004

Vista la deliberazione della G.R. d’Abruzzo del 21/08/06, n. 950 di applicazione dei Reg. CE 852/04, 853/04, 854/04 e 882/04, Linee Guida della Regione Abruzzo;

Vista il precedente provvedimento della Regione Abruzzo n. DG/11/281 del 22.12.2008 con il quale si assegnava il riconoscimento definitivo n. IT B367R CE allo stabilimento in oggetto quale macello, sezionamento, laboratorio di carni macinate di carni suine nonché quale stabilimento di trasformazione di prodotti a base di carni suine;

Acquisita in data 31.03.2010 la comunicazione del servizio veterinario della ASL di Avezzano / Sulmona / L’Aquila con la quale si richiedeva l’ampliamento della tipologia dei prodotti del sopracitato impianto;

Visto il parere favorevole del servizio veterinario della ASL di Avezzano / Sulmona / L’Aquila per l’ampliamento alle carni di bovini e ovini per quanto riguarda l’attività di sezionamento delle carni degli ungulati domestici;

Visto l’art. 5 della L.R. 14/09/99, n. 77 recante “norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della regione Abruzzo” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare il punto 5 del dispositi-

vo della deliberazione della G.R. del 21/08/06, n. 950 che incarica il Dirigente del Servizio veterinario della Direzione Sanità della regione Abruzzo all'adozione delle eventuali specifiche tecniche necessarie per l'applicazione delle disposizioni della presente Deliberazione;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

- 1) di aggiornare l'atto di riconoscimento dell'impresa alimentare della Ditta Salumificio Peppone S.r.l." sede e stabilimento in S.P. 37 di Cavalletto – loc. Monticchio, comune de L'Aquila (AQ) come da planimetria presentata;
- 2) di annullare e ritirare il precedente provvedimento della Regione Abruzzo n. DG/11/281 del 22.12.2008;
- 3) di confermare allo stabilimento in oggetto il numero unico di riconoscimento definitivo



Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della salute, Prot. DGVA/25842/P del 12/07/06 che raggruppa e riassume tutte le tipologie dei riconoscimenti e cioè;

- **Impianto: macello, categoria 1 - carni degli ungulati domestici (carni suine);**
- **impianto: Laboratorio di sezionamento, categoria 1 carni degli ungulati domestici (carni bovine, ovi-caprine, suine);**
- **impianto: Laboratorio di carni macinate, categoria 5 – carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente;**
- **Stabilimento di trasformazione, categoria**

6 - prodotti a base di carne;

Il Sig. GIULIANI Sante Pasqualino, codice fiscale GLN SNT 57D19 A345U, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale – per il tramite della Az. ASL competente per territorio – eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;

- 4) di provvedere all'aggiornamento del riconoscimento in oggetto sul sistema informatizzato del Ministero della Salute;
- 5) di notificare copia della presente determina al responsabile della ditta, per il tramite dell'Az. A.S.L. di Avezzano / Sulmona / L'Aquila che è incaricata di ritirare i precedenti provvedimenti autorizzativi ;
- 6) di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
- 7) di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art.16 della L.R. 10 Maggio 2002, n .7;
- 8) di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

ABRUZZO PROMOZIONE TURISMO

Estratto di bando di gara per procedura aperta per l'affidamento del servizio di informazione e accoglienza turistica nell'ufficio IAT di Pescara Centro "Ex

Silos” e sportello informativo Stazione Marittima di Pescara – cig 04940230ad.

Si rende noto che con determinazione del servizio “Direzione” n.110 del 07.06.2010 è stato indetto, ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. n.163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, bando di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di informazione ed accoglienza turistica nell'ufficio IAT di Pescara Centro “Ex Silos” e nello sportello informativo della stazione marittima di Pescara.

Durata dell'appalto: 2 anni.

Importo complessivo stimato: €.111.666,67,

IVA 20% esclusa.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, in conformità a quanto indicato nel bando, tassativamente entro le ore 13:00 del 25 Giugno 2010 presso l'ufficio Protocollo sito al I° piano di Abruzzo Promozione Turismo, Corso Vittorio Emanuele II, 301 – PESCARA.

Il bando di gara, il capitolato ed i documenti connessi sono affissi all'albo pretorio di Abruzzo Promozione Turismo e sono disponibili sul sito internet: www.abruzzoturismo.it, nell'apposita sezione APTR – Gare in corso.

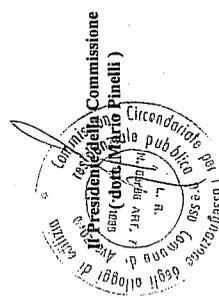
IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Di Fabrizio

COMUNE DI CANISTRO (AQ)

Graduatoria definitiva alloggi popolari bando di concorso 2009.

VISTO IL BANDO DI CONCORSO 2009 PUBBLICATO DAL COMUNE DI CANISTRO - HA APPROVATO LA SEGUENTE GRADUATORIA DEFINITIVA - PREVIO SORTEGGIO EFFETTUATO DAL PRESIDENTE IN FORMA PUBBLICA TRA I CONCORRENTI A PARITÀ DI PUNTEGGIO - EX ART. 9 L.R. 96/96:

N°	Nominativo	L.R. 96/96 art. 8 a) Condizioni soggettive					L.R. 96/96 art. 8 b) Condizioni oggettive					Totale punteggio		
		a-1	a-2	a-3	a-4	a-5	a-6	b-1.1	b-1.2	b-2.1	b-3		b-4	
1	VERENZIANI NELLO													3
2	MANCINI FRANCESCO	2	1			2								3
3	BIANCONE GIOVANNI		2											2



(Handwritten signature)

COMUNE DI LANCIANO (CH)

Ampliamento est cimitero comunale del centro urbano decreto definitivo di esproprio – estratto.ex Artt. 23 e 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Per ogni effetto di Legge, si rende noto che con Decreto n° 10 del 24.05.2010, è stata disposta a favore del Comune di Lanciano, e per quanto all'oggetto, l'espropriazione degli immobili seguenti iscritti in Catasto nel Comune di Lanciano:

- Fg.19 P.lle n.299 di mq.680, n.300 di mq.1.420, n.1345 di mq.370, n.4361 di mq.1.330 e n.1344 di mq.350 Ditta: Battistella Bianca Maria;

- Fg.19 P.lle n.1369 di mq.80, n.4359 di mq.1.990, Ditta: Marcantonio Camillo;

- Fg.19 P.lla n.4363 di mq.1.400 Ditta: Giancristofaro Francesco Paolo.

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Lanciano a far data dall'esecuzione del predetto Decreto di espropriazione tramite redazione del relativo verbale di immissione nel possesso.

Le consistenze descritte vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza e servitù legalmente costituite.

Il provvedimento va:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio di Registro di Lanciano;
- trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Chieti;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Chieti;
- pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Uffi-*

ciale della Regione Abruzzo.

Il suddetto decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso.

IL RESP. PROCEDIMENTO
Arch. Alessandro Sciarretta

IL DIRIGENTE
Arch. G. Battista Grana'

COMUNE DI LANCIANO (CH)

Impianto di atletica leggera in località Follani decreto definitivo di esproprio – estratto ex artt. 23 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

Per ogni effetto di Legge, si rende noto che con Decreto n° 9 del 24.05.2010, è stata disposta a favore del Comune di Lanciano, e per quanto all'oggetto, l'espropriazione degli immobili seguenti iscritti in Catasto nel Comune di Lanciano:

- Fg.32 P.lle n.4646 di mq.460, n.4647 di mq.2, e n.4648 di mq.10, Ditta: Fedele Alessandro;-

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Lanciano dalla data del predetto Decreto di espropriazione essendo intervenuta la immissione nel possesso anticipata il 19.04.1989. Le consistenze descritte vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza e servitù legalmente costituite.

Il provvedimento va:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio di Registro di

Lanciano;

- trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Chieti;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Chieti;
- pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Il suddetto decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso.

IL RESP. PROCEDIMENTO

Arch. Alessandro Sciarretta

IL DIRIGENTE

Arch. G. Battista Grana'

COMUNE DI SCAFA (PE)

Decreto Sindacale prot. n. 03 del 13.05.2010. Approvazione accordo di programma fra l'Amministrazione Provinciale di Pescara e l'Amministrazione Comunale di Scafa (PE) per la "Realizzazione della variante c/o l'abitato di Scafa (PE)" intervento n. 7 del progetto denominato "Variante Scafa e sistemazione strade provinciali n. 57 e 60 [cod. V39/10-2]" — Art. 34 D.Lgs. n. 267/2000 e artt. 8 bis e ter L.U.R. n. 18/83 e s.m.i.

IL SINDACO

Dato atto che in data 11.05.2010 è stato sottoscritto dai rappresentanti titolari degli Enti Interessati (Dott. Guerino Testa Presidente pro-tempore dell'Amministrazione Provinciale di Pescara e Sig. Dino Marangoni Sindaco pro-tempore dell'Amministrazione Comunale di

Scafa) il definitivo Accordo di Programma per l'esecuzione delle opere finalizzate all'attuazione di un progetto per la "Realizzazione della variante c/o l'abitato di Scafa (PE)" intervento n. 7 del progetto denominato "Variante Scafa e sistemazione strade provinciali n. 57 e 60 [cod. V39/10-2]";

Visto l'Accordo di Programma così come stipulato fra le parti interessate allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, e specificatamente i contenuti dei seguenti articoli:

Articolo 1 (Oggetto dell'accordo e soggetti interessati): Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma. Sono oggetto del presente Accordo gli interventi e le attività inerenti: la realizzazione di una strada comunale nel Comune di Scafa (PE) relativa al progetto denominato "Realizzazione della variante c/o l'abitato di Scafa (PE)" intervento n. 7 del progetto denominato "Variante Scafa e sistemazione strade provinciali n. 57 e 60 - [cod. V39/10-2]", come da progetto definitivo allegato costituito dai seguenti elaborati: Relazione tecnico-illustrativa; tav. 01.A Variante Scafa - Cartografia e carta dei vincoli; tav. 02.A Variante Scafa - Rilievo stato di fatto; tav. 03.A Variante Scafa - Sezioni stato di fatto; tav. 04.A Variante Scafa - Planimetria stato di progetto; tav. 05.A Variante Scafa - Sezioni stato di progetto; tav. 06.A Variante Scafa - Profilo longitudinale di progetto; tav. 07.A Variante Scafa - Piano particellare di esproprio; Piano particellare di esproprio - Elenco ditte; Computo Metrico Estimativo; Quadro Economico.

Sono soggetti interessati al presente Accordo: la Provincia di Pescara; il Comune di Scafa (PE).

Articolo 2 (Obiettivo dell'Accordo e coordinamento delle azioni): Il presente Accordo di programma è approvato a norma dell'art. 34 del D.L.vo n. 267/2000 con Decreto del presidente della Provincia e pubblicazione sul Bollettino

Ufficiale della Regione *B.U.R.A.* Scopo dell'Accordo è l'azione coordinata dagli Enti interessati alla realizzazione dell'intervento descritto al precedente art. 1 secondo il programma e le modalità di attuazione previste al successivo art. 4.

Articolo 3 (Efficacia dell'Accordo): Il presente Accordo avrà efficacia a far data dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.* dell'atto formale di approvazione, che sarà emanato dal Sindaco di Scafa (PE), in ragione della competenza territoriale. L'adesione del Sindaco di Scafa (PE) al presente Accordo è sottoposta a ratifica del Consiglio Comunale in quanto l'intervento in oggetto comporta variazione alla disciplina urbanistica per l'area d'intervento, identificata come da allegata tavola grafica di sovrapposizione delle opere previste alla zonizzazione di P.R.G. vigente; tale area si trasforma da "Zona B1 di conservazione e di ristrutturazione urbana" nel vigente P.R.G. di Scafa (PE), in Viabilità e fasce di rispetto relative, attuabile per intervento diretto di iniziativa pubblica secondo il progetto di cui al precedente art. 1. L'esecuzione dell'Accordo di Programma consente il procedimento espropriativo in quanto i terreni oggetto di intervento, come descritti al precedente comma, sono di proprietà dei privati.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 34 del D.L.vo n. 267/2000 e del comma 3 dell'art. 8ter della L.U.R. n. 18/1983 e ss.mm. ed ii., l'approvazione del presente Accordo di Programma, nei modi di cui ai precedenti articoli, comporta: la variazione al vigente P.R.G. dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in progetto. Ai sensi del citato comma 6 dell'art. 34 del D.L.vo n. 267/200, tale dichiarazione cesserà di avere efficacia se le opere non avranno inizio entro tre anni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* dell'atto approvativo dell'Accordo di Programma. Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm. ed ii., il presente Accordo, unitamente all'atto di approvazione del progetto

definitivo dell'opera, da parte della Giunta Comunale, costituisce titolo abilitativo edilizio per la realizzazione dell'intervento in oggetto; non è pertanto necessario il Permesso di costruire.

Articolo 4 (Adempimenti e modalità di attuazione): Gli Enti ed i soggetti interessati all'attuazione dell'intervento si impegnano rispettivamente agli adempimenti di seguito specificati:

La Provincia di Pescara si impegna a: rispettare gli impegni finanziari pari a € 222.000,00 (somme a disposizione dell'amministrazione comprese) per la realizzazione dell'intervento "Realizzazione della variante c/o l'abitato di Scafa (PE)"; provvedere alla progettazione definitiva ed esecutiva, all'affidamento dell'incarico relativo alla Direzione dei Lavori, al Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, al Collaudo, ai frazionamenti, al Responsabilità del Procedimento ed al coordinamento dell'intera fase procedimentale; acquisire tutti i pareri e nulla osta anche attraverso la convocazione di apposite conferenze di servizio; provvedere all'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo relativo all'intervento "Realizzazione della variante c/o l'abitato di Scafa (PE)", intervento n. 7 del progetto denominato "Variante Scafa e sistemazione strade provinciali n. 57 e 60 - [cod. V39/10-2]"; assumere gli oneri della Stazione Appaltante, ivi compreso il collaudo tecnico - amministrativo dell'intervento; provvedere alla riconsegna delle aree di pertinenza stradale che risultano espropriate all'Amministrazione comunale; effettuare tutti gli adempimenti connessi e consequenziali alla stipula del presente Accordo.

Il Comune di Scafa (PE), poiché il progetto relativo all'intervento "Realizzazione della variante c/o l'abitato di Scafa (PE)" è da considerarsi in variante al P.R.G. vigente in quanto prevede l'occupazione di aree di P.R.G. che

non ricadono in “zona destinata alla viabilità”, si impegna a: rispettare gli impegni finanziari pari a € 189.150,00 per la realizzazione dell'intervento “Realizzazione della variante c/o l'abitato di Scafa (PE)” il cui finanziamento sarà trasferito alla Provincia di Pescara secondo le seguenti modalità: i. prima anticipazione pari al 50% dell'importo della concessione assentita, all'avvio della procedura di appalto; ii. seconda anticipazione, fino alla concorrenza del 90% dell'importo di co-finanziamento, ad avvenuta spesa del 50% dell'anticipazione già erogata, previa certificazione del R.U.P.; iii. rata di saldo alla presentazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e relazione acclarante i rapporti economici tra gli Enti debitamente approvati con provvedimenti amministrativi; le economie che potrebbero derivare alla conclusione dei lavori, rispetto al quadro economico del progetto, saranno restituite al Comune di Scafa (PE) dopo l'approvazione della Relazione acclarante i rapporti tra Enti (Regione e Provincia) da parte della Regione Abruzzo; ratificare il presente Accordo di Programma con Delibera di Consiglio Comunale entro 30 (trenta) giorni a far data dalla sottoscrizione; emanare il Decreto di approvazione dell'Accordo di Programma e provvedere alla successiva pubblicazione sul *B.U.R.A.* ai sensi dell'art. 4 del D.L.vo n. 267/2000, a propria cura e spese; provvedere alla consegna delle aree interessate dai lavori e non ancora facenti parte della disponibilità del patrimonio comunale; eventuale completamento e miglioramento dei lavori previsti in progetto a propria cura e spese; provvedere alla manutenzione delle opere concernenti la realizzazione degli interventi di cui al presente accordo (sede stradale, opere d'arte, pertinenze stradali, impianti tecnologici, ecc.); prestare collaborazione all'Amministrazione provinciale ad effettuare le relative procedure espropriative.

Visto il progetto definitivo dell'iniziativa in argomento, parte integrante e sostanziale del citato Accordo di Programma, costituito dai

seguenti elaborati tecnici

Relazione tecnico-illustrativa; tav. 01.A Variante Scafa - Cartografia e carta dei vincoli; tav. 02.A Variante Scafa - Rilievo stato di fatto; tav. 03.A Variante Scafa - Sezioni stato di fatto; tav. 04.A Variante Scafa - Planimetria stato di progetto; tav. 05.A Variante Scafa - Sezioni progetto; tav. 06.A Variante Scafa - Profilo longitudinale; tav. 07.A Variante Scafa - Piano particellare di esproprio; Piano particellare di esproprio (Elenco ditte); Computo Metrico Estimativo; Quadro Economico.

Rilevato, altresì, che l'Accordo di Programma richiamato è stato stipulato fra le parti interessate ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e contempla la variazione del vigente locale strumento urbanistico (P.R.G.) ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) l'art. 27 della Legge n. 142/90 e s.m.i., ai commi 4 e 5, prevede che l'Accordo di Programma è approvato con atto formale del Presidente della Regione o del Presidente della Provincia o del Sindaco, è pubblicato sul *B.U.R.A.* e determina l'eventuale e conseguente variazione degli strumenti urbanistici, qualora sia emanato con D.P.G.R. e previa ratifica da parte del Consiglio Comunale;
- b) poiché trattasi di intervento non conforme all'attuale destinazione urbanistica, la necessaria variazione degli strumenti urbanistici (locali e/o territoriali) vigenti è stata contemplata nel richiamato Accordo di Programma tra gli Enti interessati, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, salvo successiva ratifica da parte del Consiglio Comunale di Scafa, ai sensi e per gli effetti del successivo comma 5 dell'art. 34 del citato D. Lgs. n. 267/2000 ed emanazione del Decreto approvativo a cura del Sindaco del Comune

medesimo, Ente territorialmente e giuridicamente competente alla luce delle citate disposizioni legislative nazionali e dell'art. 43 della L. R. n. 11/99, atteso che la Provincia di Pescara ha approvato il P.T.C.P. con delibera di C.P. n. 78 del 25.05.2001 pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 24 del 13.11.2002;

- c) l'art. 8 ter della L.U.R., n. 18/83, nel testo in vigore, al comma 3° prevede che il Decreto di approvazione dell'Accordo, pubblicato sul *B.U.R.A.* determina conseguente variazione degli strumenti urbanistici qualora emanato con D.P.G.R. o D.P.G.P. o, come in tal caso, con Decreto del Sindaco, previa ratifica da parte del Consiglio Comunale;

Vista la L.R. n. 18/83, così come integrata e modificata dalla L.R. n. 70/95, e specificatamente gli articoli 8-bis ed 8-ter;

Visto l'art. 34, commi 4 e 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DECRETA

- 1) Di approvare l'ACCORDO DI PROGRAMMA fra l'Amministrazione Provinciale di Pescara e l'Amministrazione Comunale di Scafa relativo alla "Realizzazione della variante c/o l'abitato di Scafa (PE)" intervento n. 7 del progetto denominato "Variante Scafa e sistemazione strade provinciali n. 57 e 60 [cod. V39/102]", stipulato in data 11.05.2010;
- 2) Di dare atto che la pubblicazione del presente Decreto sul *B.U.R.A.* ha valore di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere previste nell'Accordo medesimo e determina la variazione dello strumento urbanistico generale (P.R.G.) del Comune di Scafa (PE);
- 3) Di disporre la richiesta di pubblicazione del presente Decreto alla Direzione del *B.U.R.A.*

Dalla Sede Municipale, 13.05.2010

IL SINDACO Dino Marangoni

ECOGEN S.R.L.
PESCARA

Avviso inerente la "Realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da biomasse con potenza ai fini della connessione pari a 420 kW da immettere nella rete elettrica MT con tensione nominale di 20 kV".

AVVISO AL PUBBLICO

Si avvisa che è stato trasmesso alla PROVINCIA DI PESCARA - via Passolanciano n. 75 - 65124 PESCARA (PE) - il progetto di seguito specificato:

OGGETTO DELL'INTERVENTO

Realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da biomasse con potenza ai fini della connessione pari a 420 kW da immettere nella rete elettrica MT con tensione nominale di 20 kV.

PROPONENTE

ditta ECOGEN s.r.l. - Via Tripoti 50 - 65125 PESCARA - tel 3285903255, mail: anthony83@tiscali.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L.R. 20.09.1988 N. 83 e ss.mm.ii. - disciplina delle funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt.

LOCALIZZAZIONE DELL'ELETTRODOTTO

Terreno sito nel Comune di Picciano (PE), censito al foglio n. 2 particelle 727, 1359 e 1361 e strada comunale Le Piane

SI RENDE NOTO

L'impianto sarà allacciato alla rete di Di-

stribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente.

Le caratteristiche principali dell'elettrodotto in M.T. da realizzare, utili per le motivazioni di cui alla suddetta L.R. n° 83/1988, sono le seguenti: corrente alternata trifase; frequenza 50Hz; tensione nominale 20kV; n° 2 cavidotti interrati parte su proprietà private e parte nella strada com.le Le Piane per una fascia lunga circa mt. 138, ognuno con cavo Al 3x(1x185 mmq.)

UFFICIO COMPETENTE

Provincia di Pescara - Via Passolanciano n. 75 - 65124 PESCARA (PE)

Dalla data della pubblicazione decorrono i 30 (trenta) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle Leggi vigenti, può presentare all'Ufficio Competente, in forma scritta, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Pescara li, 25.5.2010

ECOGEN S.R.L.
AMMINISTRATORE UNICO
Anthony Dottore

AVVISO AGLI ABBONATI

Campagna di abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per l'anno 2010

L'abbonamento decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre

L'abbonamento al **Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo** può essere rinnovato fino al 31 Dicembre 2009, il canone annuale è di €198,38.

Tuttavia, nel corso dell'anno è possibile attivare nuovi abbonamenti, pagando la rimanente frazione di anno (1 mese, 2 mesi, ecc.) fino al 31 dicembre, calcolata sull'importo annuale di €198,38:12 = €16,54 mensile.

Il canone annuale di abbonamento al bollettino per l'anno 2010 è di €198,38 da versare sul c.c. postale n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila o con bonifico bancario alle coordinate : Ufficio Postale n. 03001 – L'Aquila Centro IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671 - Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale.

Gli abbonati per l'anno 2010 riceveranno in omaggio la raccolta su DVD dei BURA pubblicati nell'anno 2009.

Gli abbonati che invece non intendono rinnovare il canone di abbonamento al BURA sono invitati a darne comunicazione all'ufficio del BURA a mezzo tel. 0862 36 4211/4221 o per e-mail bura@regione.abruzzo.it

N.B. Il BURA della Serie "Supplemento" non è compreso nell'abbonamento, in esso sono pubblicati gli atti che riguardano solo il personale regionale.

“L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità”.

Prezzo di vendita del singolo bollettino

Bollettino fino a 190 pagine €1,40, oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione

Bollettino superiore a 190 pagine €2,80, oltre €1,40 per eventuali spese di spedizione

AVVISO AGLI UTENTI

La sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è in
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile - 67100 L'Aquila
Tel. 0862 36 4211/4221 – fax 0862 36 4219

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila
c/o Palazzo Silone - Container 3**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/363474

Fax. 0862 363574

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it